

**TORRIGIANI
SICUREZZA**

ANTINTRUSIONE • ANTINCENDIO
TVCC • CONTROLLO ACCESSI
CONSULENZA E PROGETTAZIONE
ASSISTENZA TECNICA 24/24 ORE

Via Martiri del Padule, 53 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573/803860 - web: www.torrigianisicurezza.it

ORIZZONTI

NUMERO 55 - OTTOBRE 2013

**TORRIGIANI
SICUREZZA**

ANTINTRUSIONE • ANTINCENDIO
TVCC • CONTROLLO ACCESSI
CONSULENZA E PROGETTAZIONE
ASSISTENZA TECNICA 24/24 ORE

Via Martiri del Padule, 53 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573/803860 - web: www.torrigianisicurezza.it



Nuovi

Anno VI Ottobre 2013 mensile - Associazione Culturale Orizzonti Via G. Di Vittorio, 25 - 51035 Lamporecchio (PT) -
"POSTE ITALIANE S.p.A. Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB PISTOIA"

**COMPUTER
line**

COMPUTER LINE s.n.c.

VENDITA • ASSISTENZA • RIPARAZIONE

www.computerlinesnc.com - info@computerlinesnc.com

Via Martiri del Padule, 44 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803768 - Fax 0573 800958

TONI

PARRUCCHIERI
UOMO - DONNA

Tel. 0573 83565 - NUOVO CENTRO COMMERCIALE COOP LARCIANO

**COMPUTER
line**

COMPUTER LINE s.n.c.

VENDITA • ASSISTENZA • RIPARAZIONE

www.computerlinesnc.com - info@computerlinesnc.com

Via Martiri del Padule, 44 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803768 - Fax 0573 800958

AUTOCARROZZERIA LA NUOVA SRL

JOSAM Verniciatura a Polvere SCHMITZ CARGOBULL

- Riparazione Veicoli Industriali Isotermici
- Autovetture • Vettura Sostitutiva

Via G. Marconi, 887/C

51036 LARCIANO (PT)

Tel. 0573.82131 - Fax 0573.82817

Cell. 335.7492745 - 393.9203411

e.mail: lanuova@08gmail.com



Tabacchi - Edicola
IL CENTAURO

Si pagano
tutti
i bollettini



Via Francesca, 187 Loc. Pazzera
Cintolese - Monsummano T. (PT)
Tel./Fax 0572 640620



ZIPOLI
PUNTO CLIMA

IDRAULICA - CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO - ENERGIE ALTERNATIVE
ASSISTENZA IMPIANTI - CALDAIE E STUFE A PELLETTA

Tel. e Fax: 0573 84175 - Cell. 329 2110599

ASSOCIAZIONE NUOTO



VALDINIEVOLE
MONSUMMANO TERME
LARCIANO LAMPORECCHIO



Piscine Comunali Monsummano Terme
piazza Sandro Pertini, 11
tel. 0572952255



Piscine Intercomunali Larciano-Lamporecchio
via Marconi 878c loc. Centocampi
tel. 057381506

Stagione 2013-2014 **SONO APERTE LE ISCRIZIONI**

**ai corsi per tutte le nostre attività
invernali di nuoto e fitness in acqua**

Non perdere tempo!!!

Recati presso le nostre segreterie.



CHIEDICI L'AMICIZIA SU FACEBOOK A:
Nuoto Valdinievole Piscine Monsummano Terme
Nuoto Valdinievole Piscine Larciano Lamporecchio

SCRIVICI A: info@nuotovaldinievole.it
VAI SUL NOSTRO SITO: www.nuotovaldinievole.it

EDITORIALE

Nonostante la grave crisi economica che stiamo attraversando e che purtroppo si fa sentire pesantemente in termini di occupazione, soprattutto giovanile, nella nostra zona, in questo mese abbiamo raccontato alcune storie, che ci fanno vedere uno spiraglio di luce, una speranza per un futuro migliore per tutti. La prima riguarda l'intervista, fatta ai componenti della famiglia Carbone, che grazie all'ingegno, alle capacità ed al sacrificio che hanno messo nel loro lavoro, sono riusciti in un breve periodo a fare crescere la propria azienda, portandola a livelli industriali. Uno sviluppo aziendale a cui segue di pari passo più occupazione ed investimenti sul nostro territorio. Sono partiti da un'idea semplice e con un prodotto particolare, le cucce per cani e gatti. Possono essere l'esempio concreto per tanti giovani, che con l'ingegno, formazione, creatività e con uno sguardo rivolto al mondo, si possono raggiungere traguardi importanti a livello economico.

Altro aspetto da sottolineare è l'inaugurazione della casa "La Ginestra". Una struttura, voluta dalla Comunità Solidale di Lamporecchio, nata per dare una concreta ed immediata risposta a dei bisogni di persone, che per vari motivi, si sono ritrovati senza un tetto, sotto il quale dormire. Un gesto importante. Un passo per una comunità solidale, all'interno della quale nessuno si deve sentire solo. Una comunità deve incoraggiare e ringraziare quegli imprenditori abili che la fanno crescere, ma non deve dimenticare le persone più sfortunate. Trovare l'equilibrio è essenziale.

Questo è un momento di grande dibattito politico. Si stanno svolgendo diverse riunioni, dibattiti e s'inizia a preparare lo scenario per le prossime elezioni amministrative, che dovrebbero avvenire nell'ultima settimana di Maggio, da cui verranno fuori i sindaci di Lamporecchio e Larciano. Un forte invito rivolto ai dirigenti dei partiti, agli amministratori: parliamo di contenuti, programmi, prospettive future e lasciamo da parte personalismi e piccole dispute da bottega. Questo deve essere un obiettivo prioritario, che farà molto bene alla discussione politica sul nostro territorio.



Il Direttore
Massimo
Mancini

In copertina il passaggio dei corridoi sulla vetta del San Baronto - FOTO NUCCI © . Una giornata indimenticabile, resa epica da condizioni atmosferiche proibitive. - Rif. articoli pag. 4/5 e 52

IN QUESTO NUMERO:

Parliamo di:

- pag. 2 - Associazione Nuoto Valdinievole
- pag. 3 - L'Editoriale del Direttore Massimo Mancini *** Sommario
- pag. 4/5 - Mondiale di ciclismo: "Una giornata che passerà alla storia..."
- pag. 6/7 - "Tanto rumore per nulla... (Shakespeare 1598)" - di Tommaso Rubino
- pag. 8/9/10 - L'Agenda di Orizzonti
- pag. 10 - Il Rione Mastromarco dona un nuovo computer alla locale scuola dell'Infanzia
- pag. 11 - Centro benessere "SSimoa"
- pag. 12 - "Ciak Therapies, rubrica cinematografica a cura di Melania Ferrali" - "Speciale Ciak Therapies"
- pag. 13 - "Offresi amore (con la A maiuscola) a prezzi modici" - di Maddalena Mirandi
- pag. 14/15 - "Vinci" in cammino..." - di Catuscia Mariotti
- pag. 16 - Agraria Montalbano: "Sconti: chi li promette e chi li fa ... noi li facciamo!" - a cura di Dario Bechini
- pag. 17 - "Alle porte coi sassi" - di Sandro Bonaccorsi
- pag. 18/19 - La voce della luna (Rubrica di Ecce-Bombo Cineclub) - "La profezia di Metropolis" - a cura di Roberto Aureli
- pag. 20 - Rubrica a cura dello Studio Legale "Nicolin-Fagni": "Guida in stato di ebbrezza (3): il lavoro di pubblica utilità" *** Tabaccheria Al Black Jack
- pag. 21 - Rubrica: Uno spazio per i più piccoli. "...ciao e tu chi sei? Oggi incontriamo la mucca!" - a cura di Maria Valentina Luccioli
- pag. 23/23 - "I combattimenti sul Montalbano. La storia di Enzo Capecchi ... nome di battaglia

Franco" - di Franca Capecchi

Lamporecchio:

- pag. 24 - Il Bruco Mela: Abbigliamento 0-14 *** A Mastromarco adesso c'è "La Tenda del Jeans"
- pag. 25 - "Lamporecchio protagonista nel campionato italiano della bugia. Jacopo Bovani vince nella sezione junior, Desiderio (Dero) Desideri, conquista il 2° posto nella categoria adulti" - di Stefano Ferrali
- pag. 26/27 - "Artigiani ambulanti e piccolo commercio di un tempo" - di Ferruccio Ubaldi
- pag. 28 - L'angolo della solidarietà: "Due appuntamenti importanti per la Comunità Solidale di Lamporecchio: la raccolta alimentare e l'inaugurazione della casa "La ginestra" - a cura di Mara Fadanelli
- pag. 29 - "La natura sotto una veste poetica" - di Valentina Fiorineschi
- pag. 30/31 - "Domenica Pelleschi nei Martelli: la prima maestra di San Baronto. (II PARTE)" - di Michela Cammilli
- pag. 32 - "Un parco tutto da vivere" - di Chiara Francesconi *** "Il sindaco Giuseppe Chiaromonte, ringrazia tutti quelli che si sono adoperati per un piacevole e sicuro passaggio dei ciclisti per il mondiale".
- pag. 33 - L'amministrazione comunale informa: "Un nuovo regolamento per i parcheggi a pagamento".
- pag. 34 - La Posta di Orizzonti
- pag. 35 - "Teatro di Lamporecchio: inizia un'interessantissima stagione culturale" *** Locandina stagione teatrale *** "Lamporecchio legge Dante".
- pag. 36 - Abbigliamento Nik Luck *** AM by Adolfo Moda
- pag. 37 - "Grazie, Lorenzo" - di Sandra Palandri
- pag. 38 - "Frammenti di infinito". Il libro di Don

Ferrero Battani - di Paola Vivarelli ***

- Autosalone F.lli Caruso
- pag. 40 - "Festa del bastardino e non". Due giorni di festa indimenticabili. - a cura di Luana Ferradini presidente dell'associazione Il Rifugio
- pag. 41 - "Ottimo 2° posto per Valerio Vescovi nel I concorso di poesia singola "Emma Perodi" *** "Una poesia in Ricordo di Piero Zuccagnoli"
- pag. 42 - "Le idee prima dei nomi (bis)" - di Aldo Morelli
- pag. 43 - "Immagini storiche di caccia e amicizia"

Larciano:

- pag. 44/45 - Le interviste del Direttore Massimo Mancini: "Le ragioni del successo imprenditoriale della famiglia Carbone".
- pag. 46/47 - Riserva naturale del Padule di Fucecchio. "Sabato 5 ottobre è stato inaugurato il nuovo Centro Visite a Castelmartini"
- pag. 47/48 - "Nuova sede per il centro visite del Padule, una soddisfazione ed una responsabilità" - di Giuseppe Di Vita consigliere comunale PD Larciano
- pag. 49 - Nuova CMS, Centro Manifatturi Speciali
- pag. 50 - "Ricordo il dottor Antonio Pieraccini" - di Mariangela Ferrari *** Monti Lepanto
- pag. 51 - Prologo Larciano: "Una giornata per l'UNICEF"
- pag. 52 - "Una splendida occasione" - a cura della Società di Soccorso Pubblico di Larciano
- pag. 53 - "Nasce a Larciano il Centro Commerciale Naturale" *** BPG & Partners

Sport

- pag. 54 - Tennis: "Bravo Alessandro!" di Massimo Mancini *** "La Lampo del 1970"
- pag. 55 - "Grande serata di ciclismo a Mastromarco" - di Roberto Sardelli www.velobike.it

Associazione Culturale Orizzonti: Registrazione Tribunale di Pistoia n. 7/2008 del 11/11/2008

Direttore Responsabile: Massimo Mancini

Fotografie: "Foto Nucci" - Lamporecchio / "Foto Immagini" - Lamporecchio / "Foto Alex" - Larciano

Sede: Via G. Di Vittorio, 25 - Lamporecchio (PT) - Tel./Fax 0573/803029 -

SITO WEB: <http://www.associazioneculturaleorizzonti.com>

e.mail : mensileorizzonti@alice.it ** mensileorizzonti@gmail.com

Stampa e Grafica: Tipolito2000 srl - Via della Formica, 708/a - San Concordio - LUCCA -
Tel. 0583/418783-550727 - Anno VI - Ottobre 2013

ORIZZONTI
ASSOCIAZIONE CULTURALE

Orizzonti è visibile anche sul sito:
www.valdinievoleoggi.com

Valdinievole Oggi
Fatti, personaggi, eventi, cultura e tradizioni

UNA GIORNATA CHE PASSERÀ ALLA STORIA...

Domenica 29 settembre 2013 non è una data come un'altra... in quel giorno il Mondiale di ciclismo su strada dei professionisti ha attraversato le nostre strade! Una data che passerà alla storia e che il maltempo, particolarmente pesante, non ha scalfito per niente... anzi forse ha reso quel giorno ancora più epico. È vero ... è mancata la ciliegina sulla torta, che avrebbe rappresentato una vittoria degli idoli di casa Vincenzo Nibali e Giovanni Visconti, ma contro la sfortuna si può fare ben poco. Una giornata che resta comunque nei ricordi della gente che ha fatto a gara per abbellire le nostre strade con bandiere e striscioni. Un mare di appassionati ha invaso il nostro territorio, tifosi di tutte le nazioni hanno condiviso una sana giornata di tifo e di amicizia... un'immagine bellissima di quello che sempre dovrebbe essere lo sport. Orizzonti pubblica alcune foto (copertina compresa) che testimoniano cosa è avvenuto quella domenica sulle nostre strade, invitiamo i lettori a conservare questo numero come un ricordo di una giornata unica!



Lamporecchio: il palazzo comunale addobbato



Lamporecchio: "l'attesa" Foto Nucci



Larciano: il palazzo comunale addobbato - Foto Alex



Larciano: "Il passaggio del gruppo" - Foto Alex



La nazionale dell'Ucraina che ha alloggiato alle "Casette di Michele" a San Baronto



La Campionessa del mondo Marianne Vos (Olanda) in mezzo ad Andrea e Gloria Tafi. Marianne ha alloggiato all'agriturismo "Il Borghetto" di Andrea Tafi... e le ha portato fortuna!!



Le splendide decorazioni realizzate presso la vetta del San Baronto



Servizio d'ordine e tifosi in cima al San Baronto (loc. Indicatore)



Tifosi norvegesi e italiani, festeggiano insieme presso la vetta del San Baronto



I "CanNibali" del fan club di Mastromarco aspettano il loro campione sul San Baronto (loc. "fontanacce")



I "ragazzi" della pubblica assistenza "Croce Verde", presso Spicchio di Lamporecchio



Vincenzo Nibali e Giovanni Visconti in allenamento (foto Nucci©)



NERI
sottoli.it

sottoli.it



**NERI SRL - Via Cerbaia, 327
Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 82918
Fax 0573 82879**

e.mail: neri@nerisottoli.com

TANTO RUMORE PER NULLA...

(Shakespeare 1598) - di Tommaso Rubino



Ebbene sì lo confesso, **io non amo la musica...** la giudico un'arte inutile che è buona solo per i perditempo... e in me tutta quanta - sia quella classica, sia quella moderna più *rumorosa* - non suscita sensazione alcuna se non quella di fastidiosa intrusione verso la personale pace interiore.

Non è che sia stato sempre così ma - anche da ragazzo - quando la mia personalità individuale non era ancora ben delineata, la consideravo solamente uno strumento "utile solo per il chiappo" e mi suscitava emozioni solo quella in cui la melodia fosse utile a creare un ambiente utile all'atto del *limonare* con la bimba di turno. Ora non è che fosse così in assoluto, perché alcuni cantanti come Battisti o Zucchero (che allora... per chi non lo ricorda... arrivava a San Remo solo ventunesimo con Canzone Triste del 1986) o alcune canzoni come "Samba pa ti" di Carlo Santana (1970) una qualche emozione me la davano, ma erano sensazioni che non mi coinvolgevano più di tanto, anche se allora, con la poca personalità legata alla giovane età, non ero conscio di tutto ciò oppure - se me ne accorgevo - non dichiaravo apertamente questa mia avversione per motivi di conformismo.

Non mi è mai piaciuto neanche ballare e quando qualche volta mi sono cimentato in performance di questo genere, l'ho fatto con mosse volutamente scimmiesche quasi a prendere in giro gli altri che dalla danza erano tutti conquistati. In sette anni di fidanzamento ho portato in discoteca quella che ora è mia moglie solo per un quarto d'ora per poi chiederle di venir via perché mi sentivo infastidito da quel rumore assordante e da quegli *zulu* che agitavano - a mio parere inutilmente - braccia, gambe, culi, *pacchi* e seni... mentre il dottor Rocchi... mio compagno di studi che ora lavora al 118 di Lamporecchio, brava persona, ma purtroppo livornese di Vicarello, era un grande ballerino specie nel liscio e forse lo è ancora...

Per me allora il chiappo si realizzava non con la musica ma con frasi ad effetto e con l'arte di raccontare... a volte semplici cazzate... ma raccontate bene e rese interessanti come sto facendo con voi adesso, **d'altra parte ognuno s'industria con le armi che ha...**

Non è chiaramente così per tutti i miei colleghi visto che numerosi di Pistoia e Montecatini suonano e cantano: mentre infatti l'Amorini si destreggia nella Banda dei Dottori (penso si chiami così...), il Balleri ha una bella voce ed il povero dottor Salvi era *bono* a suonare ogni tipo di strumento con grande facilità e maestria... Il Verdiani invece è come me... di musica ci dovrebbe capire poco... ma lui dice che si salva facendo l'organizzatore di eventi (cosa abbia fino ad ora organizzato di *bono* però devo ancora capirlo...).

Mi dispiace a tal punto la musica che ho volutamente montato le casse del computer di casa in modo errato, così che non è possibile ascoltarla e non potrò mai ringraziare abbastanza il povero gazzosaio Venturini Ermanno che mi ha regalato prima di morire delle mega cuffie wireless (senza

fili...) uguali a quelle che avevo visto a casa sua, che hanno sancito il compromesso auditivo fra me ed il mio figliolo: lui ascolta le canzoni a tutto volume ed io non sento nulla...

Ora che ricomincia - dopo l'estate - la stagione televisiva e ricominciano trasmissioni quali **Amici** e **Ballando con le Stelle** (ma ricomincia purtroppo anche **l'Isola dei Famosi...**) a casa mia non c'è più possibilità alcuna di dialogo ed i tempi dello stare insieme saranno nuovamente segnati dalle pause che intercorrono fra una puntata e l'altra... è pur vero che io faccio altrettanto con il calcio-mercato o con i commenti alle partite, ma a tal proposito

ho imposto una regola: non si vede la televisione - partite incluse, anche quelle di coppa **molto importanti** o altro... - mentre siamo a tavola a dialogare del più e del meno (tanto è vero che dove si mangia volutamente il televisore non c'è). Quando c'è "Amici" però bisogna mangiare in fretta sennò si perdono le *cazzate* che vengono dette nei primi minuti...

Il problema è dunque se sono io un essere anacronistico che non si adatta

democraticamente al gusto dei più o se sono gli altri che vogliono impormi il loro, accerchiandomi a tutto tondo - ma oggi si direbbe in 3D - con le loro strimpellate.

Devo dunque essere neutrale ed analizzare i fatti per quello che sono, anche se il primo istinto sarebbe quello di mandarli tutti a zappare i musicisti, quelli che la fanno la musica come anche quelli che la ascoltano e dovrebbero zappare a fondo la terra dura con la vanga con l'orecchio al piede perché li considero **braccia strappate all'agricoltura...**

Chiaramente non è così, l'industria della musica crea molta occupazione ed alcuni musicisti sono senz'altro dei grandi artisti, sto solo esprimendo il mio sentimento personale verso un'arte che non mi appassiona perché produttrice di rumore senz'altro armonico ma sempre rumore...

Allora per prima cosa vediamo la differenza fra suono-musica e suono-rumore: in pratica a prima vista la differenza risulta intuitiva perché ci si basa sulla gradevolezza dell'emissione sonora (che varia con il tempo e con la moda...) ma *alcuni studiosi ritengono che la differenza di significato tra "suono" e "rumore" sia legata alla controllabilità dell'emissione acustica e non alla sua gradevolezza (Wikipedia)*. Basandoci però sulla prima di definizioni che riguarda la gradevolezza della percezione, si può dire che a mio parere Renato Zero - che a me non piace - produce solo rumore cioè suono non desiderato, mentre per mia moglie - che ne è appassionata - fa bella musica; **si rientra quindi nell'ambito della soggettività e... siccome si vive in democrazia... ognuno è libero di ascoltare e giudicare in senso positivo o negativo le emissioni sonore che crede, quali esse siano, purché**



il livello di tali emissioni - voce umana compresa - sia gradito alla maggior parte di chi ascolta (vero Remo Bracali...??? Che in sala d'attesa domini la scena con le tue magnifiche sonorità???)

Per cui misurando correttamente in decibel (dB) si dice che il suono diventa fastidioso quando *democraticamente* esso ha un'intensità che disturba la maggior parte di chi ascolta.

Esiste uno studio pubblicato nel 1997 che dimostra che - **un rumore-musica che superi di 3dB il rumore di fondo, risulta non accettabile nel 57% degli individui** ma, già dopo 1.2 db, il livello di non accettabilità s'innalza in modo significativo.

Avevo pertanto ragione io quando andato in una pizzeria con mia moglie, ho protestato perché la musica, sicuramente oltre i 3dB rispetto al consentito, era tale da non permettere il dialogo fra due persone. Nonostante le mie rimostranze il volume è stato abbassato solo di poco perché - mi è stato detto - favorisce il ritmo e detta i tempi a chi lavora... (...in proposito non ho parole... la Cina è vicina...).

In un bar invece il gestore mi ha detto che avevo sicuramente ragione ma senza un po' di musica, nessuno sarebbe venuto a prendere il caffè *in quel mortorio*...

Ed allora si deve definire cosa s'intende per rumore di fondo e quali siano i limiti di esso che risultano accettabili per legge dal punto di vista amministrativo e giudiziario e - quindi - quali siano i valori limite non disturbanti quando vengono superati i 3dB prima detti... e qui le cose si fanno complicate perché i parametri variano in base alle tecniche ed al tempo di misurazione, come pure della zona (dentro o fuori casa, zona agricola o industriale) in cui questa misurazione viene effettuata; essendo inoltre i criteri di base della misurazione diversi per i vari enti di controllo preposti quali sono ad esempio Comune, Arpa, Protezione Ambientale e Polizia Municipale. Senza entrare tanto nel complicato si deve dire che comunque normalmente "il rumore di fondo è espresso con un dato numerico definito come L95 che è il **rumore minimo che viene superato per il 95% delle volte** in una determinata zona, **non si tratta quindi di un rumore medio** e - per legge - risultano non conformi quei rumori che in una determinata zona, in un determinato momento della giornata, **in un certo numero significativo di casi** provochi rumori che superino di oltre 3 dB il rumore di fondo (non quindi l'ambulanza che passa per un momento a sirene



spiegate...).

Naturalmente la cosa è molto più complessa ed esistono fior di formule matematiche e di decreti legge in materia che non riporto per motivi di leggibilità di quest'articolo e anche legati alla *durezza mentale* della maggioranza di chi lo legge...

Senza entrare dunque troppo nei particolari il rumore di fondo L95 accettabile, cioè il rumore normalmente presente, varia dai 35dB di una zona protetta (ad esempio un parco durante la notte) ai 55 dB della città di giorno, fino ad un massimo di 65 dB misurati dalle 6 alle 22 per le zone prevalentemente industriali.

Si ricorda quindi ancora una volta che non sono dunque in questi casi considerati i rumori intensi in maniera occasionale per cui la sirena di un'ambulanza o un martello pneumatico producono circa 120dB, il decollo di un aereo circa 130 ed un concerto rock 110...

Quindi con il tablet ho scaricato la app (che vuol dire l'applicazione) del fonometro (cioè del misuratore di dB) e sono andato in giro nei pubblici esercizi per divertirmi in tali misurazioni, specie al bar di Vicopisano che, analogamente ad altri esercizi, tiene la cosiddetta *musica di fondo* ad un volume talmente elevato che distrae perfino dalla comprensione durante la lettura del giornale. Ho pertanto fatto notare ai gestori (e qualcuno mi voleva fare arrestare perché con le mie osservazioni disturbavo la *quiete pubblica*...), che dentro il locale con

la musica accesa, i decibel misurati erano circa 80, mentre fuori in piazza all'aperto in pieno giorno con l'andirivieni della gente - dopo aver spento gli altoparlanti esterni su mia richiesta - si misuravano sempre 60 dB, con punte di 80 quando chi giocava a carte faceva scopa...

Lo stesso ho potuto riscontrare al bar della spiaggia UISP di Tirrenia.

MA COME SONO ROMPICOGLIONI QUANDO MI CI METTO... DA GIOVANE NON VOLEVO DIVENTARE COME MIO PADRE!!!

"*Che ci vuol fare dottore... - mi ha detto la gentilissima signora del bar che è di Torino - ... qui siamo in Toscana e nessuno parla a voce bassa...!!!!*"

P.S. L'unica musica che ascolterei volentieri come suggeritomi da un collaboratore del farmaco è quella, nel maggio prossimo, della colonna sonora della UEFA qualora accompagnasse la premiazione della Champions per la Juventus. *(N.d.R. La Redazione di Orizzonti si dissocia da quest'ultima affermazione del Dr. Rubino ... e magari gufa in silenzio!)*

RICEVITORIA - TABACCHERIA

SuperEnalotto Tris

PUNTO LIS

Match POINT Totocalcio Totogol

Gratta e Vinci! Big MATCH

SALA SLOT AREA FUMATORI

L'Isola del Tesoro PAGAMENTO BOLLETTINI

Via Gramsci, 1606 - Loc. Colonna - LARCIANO (PT)
Tel. 0573 83083

se tieni ai tuoi capelli prova i nostri prodotti curativi

è importante prevenire il cambio stagionale!

www.cosmeticasicura.it

Cosmetica Sicura

Lamporecchio Tel. 0573.82263



L'AGENDA DI ORIZZONTI

Nozze di Smeraldo per Sauro e Patrizia

Il 15 settembre scorso **Sauro Gori** e **Patrizia Giraldi** hanno festeggiato i **40 anni di matrimonio!** Auguri dal figlio **Diego**, la nuora **Claudia** i nipoti e i parenti. Auguri e congratulazioni a questa bellissima coppia anche da tutta la Redazione di Orizzonti.



Buon compleanno ad Ilva Rosselli

Lamporecchio - Il 21 ottobre scorso **Ilva Rosselli** ha compiuto 70 anni. Tanti Auguri dal marito **Lanzetto**, i figli **Raniero** e **Learco**, le nuore, le nipoti **Benedetta** e **Giorgia** e gli amici tutti. Tanti Auguri anche dalla nostra Redazione.



Lorenzo Calugi è maggiorenne

Lamporecchio - Sabato 5 ottobre 2013, **Lorenzo Calugi** è diventato maggiorenne... "Nel giorno del tuo diciottesimo compleanno la tua famiglia ti fa gli auguri". Auguri e congratulazioni anche da tutta la Redazione di Orizzonti.



Le bellissime nozze di Valentina e Dennis



Lamporecchio - Il 27 luglio 2013, **Dennis Monticelli** e **Valentina Cangiamila** si sono uniti in matrimonio. La cerimonia si è svolta a Vaiano presso la villa "Il Molinaccio". In una caldissima giornata di fine luglio, i nuovi sposi hanno finalmente chiuso un lungo fidanzamento (durato 11 anni), per dare inizio ad una lunghissima vita matrimoniale, fatta da tante rose ma anche da qualche spina! Tanti Auguri e tanta felicità dai genitori **Vincenzo** e **Katia**, **Marco** e **Monica**, le sorelle **Andrea** e **Giada**, il cognato **Andrea**, le nonne, gli zii, i cugini e gli amici. Tanti Auguri anche dalla Redazione di Orizzonti.

Ai neo-sposi Auguri da grandi e piccini!



I gemelli **Mattia** e **Tommaso Tofanelli**, fanno gli auguri ai cugini **Dennis** e **Valentina** per il loro matrimonio. Si uniscono a loro gli zii **Emiliano** e **Mery** con la nonna **Roselda**.



105 anni per nonna Leontina!!

Lamporecchio - L'8 ottobre scorso, **Leontina Bonaccorsi** ha compiuto 105 anni! Questa la dedica: "Cara nonna, da quando siamo nati sei sempre stata presente nelle nostre vite e pronta ad affrontare con noi ciò che il destino ci ha riservato. Siamo felicissimi di festeggiare con te l'incredibile traguardo che hai raggiunto...105 anni! **Lisa**, **Marco**, **Simona** ed **Emma**, l'ultima arrivata che ti ha reso trisavola". Tanti Auguri a questa nonna meravigliosa, anche da tutta la nostra Redazione.



Ivana Landini il 17 ottobre ha festeggiato 80 anni!!

Una dedica speciale: "Abbiamo pensato e ripensato a quale Frase Dedicarti in Occasione dei Tuoi 80 Anni. Poi ci siamo detti che non servono Grandi Parole per una Persona Semplice come Te... Per questo dal profondo del Cuore Ti facciamo Semplicemente i nostri più cari Auguri di Buon Compleanno!!! Dai figli **Enrico** e **Amina**, i nipoti **Luca**, **Silvia** e **Giada**, la nuora **Sandra**, il genero **Nazareno**... e la mamma 105naria **Leontina!!**" Tanti Auguri anche dalla Redazione di Orizzonti.



Nozze d'argento per Claudia e Francesco

Il giorno 30 ottobre 2013 **Claudia e Francesco Pirrone** festeggiano 25 anni di matrimonio! Tanti cari auguri dalla figlia **Simona**, dalla mamma **Maria Pia**, dai fratelli **Lauro, Luca e Agnese**, dai cognati **Monica, Antonietta e Sergio**, dai nipoti **Lucrezia, Annalisa, Francesca e Annamaria**, dalla nonna **Norina** e da tutti gli altri parenti!!! Tanti Auguri anche dalla nostra Redazione.



Tre candeline per Gabriele e Cassandra

Larciano - Tanti auguri ai piccoli **Cassandra e Gabriele**, che il 12 Ottobre scorso hanno festeggiato tre anni, da parte dei nonni **Teresa, Massimo, Deanna e Giovanni** e degli zii **Sara, Riccardo e Cristiano**. *"Il vostro sorriso è la nostra gioia!"*. Tanti Auguri anche da tutta la Redazione di Orizzonti.



Maurizio Gori ha festeggiato i suoi primi 50 anni

Larciano - Il 27 settembre scorso, **Maurizio Gori** ha festeggiato 50 anni! Gli fanno tanti auguri l'amica **Roberta**, la moglie **Silvia**, i figli **Gianmarco ed Eleorora**, la cognata **Sabrina** e tutta l'azienda Montalbano Industria Agroalimentare. Tantissimi Auguri anche dalla nostra Redazione



Doppia festa in casa Neri

Lamporecchio - Ottobre è un mese di festa in casa Neri ... il 4 **Curzio** ha compiuto 8 anni, mentre il 17 **Ruffo** ne ha festeggiati 4! Tantissimi auguri da mamma **Chiara** e babbo **Orlando!** Tanti Auguri anche dalla nostra Redazione.



Lorenzo e Roberta ... 50 anni insieme

Lamporecchio - Il 6 ottobre scorso i coniugi **Monti Lorenzo e Roberta** hanno festeggiato le loro splendide Nozze d'Oro! Per loro una dedica particolare: "I più cari Auguri con tanto affetto i vostri nipoti **Margherita, Riccardo, Chiara, Alessandro, Eleonora e Gianluca**". A questa bellissima coppia giungano gli Auguri e le Congratulazioni di tutta la Redazione di Orizzonti



Un bellissimo fiocco rosa in casa Coletta ... è nata Matilde!

Lamporecchio - Zia **Sabrina** è lieta di annunciare l'arrivo di **Matilde Coletta**. La bambina è nata il 4 settembre alle ore 19:01. I genitori **Monia Leone e Roberto Coletta** vogliono ringraziare tutti i parenti, gli amici, i vicini e i conoscenti, dell'affetto dimostrato per la nascita della loro piccola **Matilde**, grazie! Tanti Auguri anche dalla nostra Redazione.



F.A.M.
Falegnameria Artigiana
 di Marco Martignetti

PORTE ED INFISSI CERTIFICATI-MOBILT SU MISURA
 RIPARAZIONI E VERNICIATURA

Tel. 0573 838376 - Cell. 340 1017839
 Via Francesca, 2489 - Larciano (PT)

Acconciature - Nail Artist

PRESTIGIO

Martedì e Mercoledì ...
 su tutti i servizi **SCONTO DEL 20%!!**

Via Aldo Moro 34 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)
 Tel. 0573 803474

Le nozze d'Oro di Adriana e Graziano

Monsummano (Uggia) - Nozze d'oro. Il giorno 21 settembre i coniugi **Adriana Ghilardi e Graziano Diolaiuti** hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio. Alla felice coppia tanti auguri da parte del figlio **Costantino**, la nuora **Carmela**, le sorelle **Marina, Vivetta e Corinna**, le cognate **Licia e Rosalia**, il cognato **Aldo** e tutti gli amici. Tanti Auguri anche dalla nostra Redazione.



Nozze di Smeraldo per Piero e Giuseppina



Lamporecchio - il 21 Ottobre **Piero Razzoli e Giuseppina Migliarese** hanno festeggiato le loro nozze di smeraldo! Per loro una dedica speciale: "Tanti cari auguri a questa bella e solida coppia che da 40 anni è felicemente unita! I figli **Stefania, Laura e Guido**, i generi, **Daniela** e la piccola **Margherita**". Tanti Auguri anche dalla nostra Redazione.

Vuoi ricevere Orizzonti a casa tua? Con soli 20€ diventi nostro socio per un anno!

Telefona per informazioni al 0573 803029, oppure recati in via G. Di Vittorio n. 25 a Lamporecchio, ogni pomeriggio dalle 15.30 alle 19.00

ORIZZONTI
ASSOCIAZIONE CULTURALE
Via G. Di Vittorio, 25
51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573/803019
e-mail: mensileorizzonti@alice.it

Nome _____
Cognome _____
Rilasciata il _____

La presente tessera garantisce per 1 anno il ricevimento della rivista (11 numeri)
Quota annuale associativa pagata: € 20,00

ORIZZONTI
IL PIACERE DELLA LETTURA

IL RIONE MASTROMARCO

donna un nuovo computer alla locale scuola dell'Infanzia

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Mastromarco ringraziano il **Presidente e tutti i componenti del Comitato Rionale di Mastromarco**, per la sensibilità e disponibilità dimostrata nei loro confronti e della scuola stessa.

In seguito al **furto subito nel mese di maggio**, la scuola era rimasta priva, oltre a diverse altre cose, anche di 2 computer, strumenti necessari per la compilazione di documenti e comunicazioni varie. I componenti del Comitato, essendo a conoscenza che in questo momento di crisi generale la



Nella foto sopra, da sinistra: **Andrea Caruso, Alessio Calistri, Graziano Ponziani, Elvira Carfora, Concetta Simone, Adelina Donnadio e Daniela Da Gragnano**

scuola non è in grado di sopportare a spese gravose per fornire i vari plessi di materiale anche fondamentale, hanno ritenuto opportuno favorire la nostra scuola con questa iniziativa: venerdì 20 Settembre 2013 è stato donato personalmente alle insegnanti un computer nuovo completo di tutti i programmi necessari per lo svolgimento delle diverse attività. Pertanto le insegnanti ringraziano di nuovo per questa donazione veramente inaspettata e sicuramente utile per lo svolgimento delle loro attività didattiche.

OTTICA GINANNI
Oltre l'occhiale

PROFESSIONALITA' MODA E CONVENIENZA



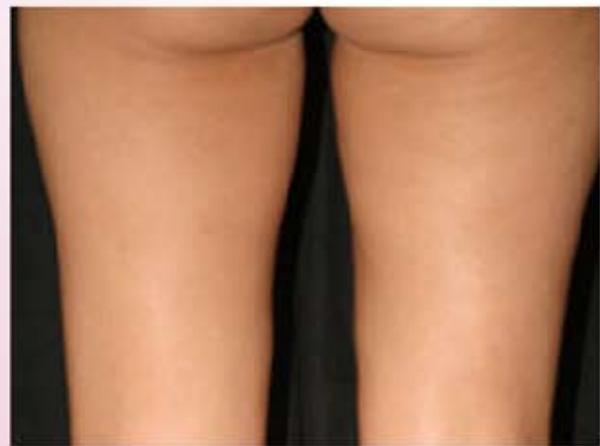
applicazioni lenti a contatto
tutte le migliori marche

VIA VERDI N° 55 - 51035 LAMPORECCHIO - PT TEL. 0573 803152

*Il desiderio di essere immuni
allo scorrere del tempo,
il mito dell'eterna giovinezza,
la ricerca di una pelle più tonica.....*



Dermal Institute®
U.S.A. 1956
DIVISIONE ESTETICA MEDICALE



*... oggi si può con la radiofrequenza,
un trattamento innovativo, risolutivo,
senza bisogno del bisturi!!*

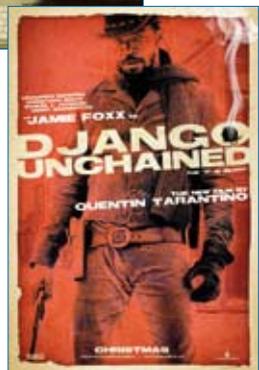
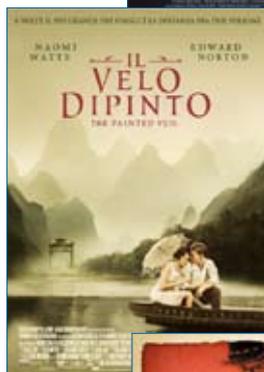
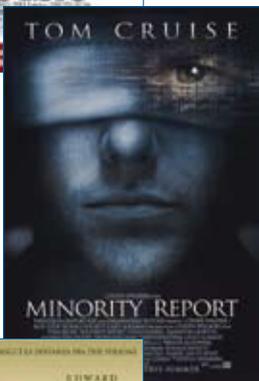
CHIAMA PER UNA CONSULENZA GRATUITA

Centro Benessere **SIMOA**
di Katia Leporatti

via G. Matteotti, 1150 - Larciano (PT)
per info: 0573-837999 - 3335054194

CIAK THERAPIES

RUBRICA CINEMATOGRAFICA a cura di **Melania Ferrali**
SPECIALE CIAK THERAPIES



Cari amici lettori,
per questo numero di Orizzonti, la vostra rubrica di cinema preferita (lo so che è anche l'unica, siate buoni...!!!!) abbandona le recensioni e vi propone qualcosa che attivi la vostra partecipazione, cosa che a me sta molto a cuore. Quando mi capita di incontrarvi in giro per il paese, mi fate sempre un sacco di complimenti, qualche d'uno un po' per forma e adulazione, qualche altro – taaaaaaanti!!! Dai, dai, dai! – per davvero; mi rammentate le mie recensioni, dandomi il vostro parere, oppure ancora mi raccontate di essere andati a cercare quel film per vederlo, in base a quel che avevo scritto.
Son soddisfazioni!

Quando insieme al nostro direttore Massimo Mancini, pensammo di creare una rubrica cinematografica per Orizzonti, fui subito onorata di essere io la fortunata ad occuparsene. In fondo, nel mio curriculum, ho ben poco di realizzato in campo cinematografico: al DAMS ci sono rimasta cinque mesi e poi me ne sono andata che di cinema mi pareva se ne facesse, in pratica, di molto poco! Poi ho improvvisato un cortometraggio, il primo – e per ora anche l'ultimo marmitta ciuma! Acciderbola alla mancanza di tempo... - che fungeva da esame di fine corso di regia cinematografica alla scuola SDAC di Genova.

Risale al liceo forse, la mia maggiore attività, con una serie di collaborazioni con il Prof. Capezone. Eh... Bei tempi!

Il cinema, l'arte in qualche forma, continua ad essere parte integrante dei lavori che sto improvvisando occasionalmente, per superare anche io questo momento di crisi, senza starmene con le mani in mano ad aspettare un lavoro che per me non c'è, o a rassegnarmi a farne uno che non mi piace, per sempre. Progetti in ballo ce ne sono e spero di dividerli con voi appena saranno più chiari anche a me...

Tutta questa bella premessa, cari lettori, per annunciare che stavolta ho un compito per voi! Avete tempo fino a fine Dicembre, per inviare al mio indirizzo di posta elettronica personale melania.ferrali@associazione culturale orizzonti.com oppure all'indirizzo del mensile Orizzonti mensileorizzonti@gmail.com, i titoli dei film che vorreste veder recensiti per voi sul giornale! – Se non avete modo di utilizzare il pc o la posta elettronica, chiedete al vicino, al nipote, al figliolo... Qualcuno avrà un pc e una connessione internet disponibili!!! - Non dimenticate di scrivere il vostro nome o uno pseudonimo così che io possa citarvi all'interno dell'articolo, per ringraziarvi personalmente della vostra partecipazione. Sono CERTA che risponderete numerosiiiiiiiiii – dai non mi fate fare brutte figure eh!!! – e che mi darete un sacco di spunti per vedere films che ancora mancano alla mia collezione dei "già visti".

Come al solito vi saluto e vi mando un abbraccio fortissimo, *che la forza sia con voi!*



IMBALLAGGI
Brogi Parigino & Andrea
di Brogi Monica & C. s.a.s.



**Produzione
Scatole
per Imballaggio**

Via Maremmana, 69
Loc. La Stella - 50059 VINCI (FI)
Tel. 0571 585734 - Fax 0571 841714
e.mail: imballaggi.brogi@virgilio.it

dal 1923



Venturini Bibite
di Venturini Anna & Nicola s.n.c.

**IMPIANTI ALLA SPINA - BIRRE
VINI - BIBITE - ACQUE MINERALI
SPUMANTI - LIQUORI - DOLCIUMI**

VIA V. VITONI, 83
51035 Lamporecchio (PT)
Tel. e Fax 0573 82080 - 0573 82012
cell. 335 6257549
e.mail: nicola@venturinibibite.it



MASI s.r.l.

·LAVORI STRADALI ·AUTOTRASPORTI C.T.
·RECUPERO MATERIALI INERTI
·IMPIANTO FRANTUMAZIONE

VIA CASACCIA, 19 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)
TEL. 0573.81188 - FAX 0573.800140
CELL. 337.695526

OFFRESI AMORE (con la A maiuscola) a prezzi modici di Maddalena Mirandi



Gli Italiani sono grandi amatori, si sa. Lo stereotipo del **latin lover** mediterraneo tenebroso e senza paura (o quasi), cavalca con maestria l'onda dell'Amore fin dagli anni Cinquanta. Le straniere assetate di avventure galanti arrivavano, fino a qualche decennio fa, in cerca di storie da raccontare alle amiche nel ridente stivaletto che offriva, a prezzi modici, pane, amore e fantasia, con tutti gli esiti lacrimevoli del caso e pianti strappalacrime al momento della partenza. Ma chi è questo fantomatico uomo italiano cercato e voluto a tutti i costi? L'identikit lo abbiamo tracciato prima ed è opportuno segnalare che (casualmente?) il turismo femminile si è spostato dall'Italia a mete più esotiche, da Cuba alla Jamaica. I nostri latin lover sono caduti in fondo alla classifica e cercano un riscatto che li riporti in auge sulla giostra dell'Amore. Non mollano (evidentemente) l'immagine del bel maschio passionale e appassionato desiderato dalle donne di tutto il mondo. Le luci del varietà italiano sono rappresentate dalla famosa pillolina blu, detta anche **Viagra**, in tutte le sue varianti, forme e prezzi. Per chi non lo sapesse (o forse fa finta di non saperlo?) il Viagra è il farmaco più famoso per la disfunzione erettile: al prezzo modico di circa 40 euro, previa prescrizione medica, si assicurano prestazioni sessuali di qualità e durata. E qui possiamo stupirci: il consumo di Viagra più elevato di tutta la penisola lo abbiamo a **Pistoia e provincia**. Quindi facendo un ragionamento sillogistico, potremmo – ingenuamente – pensare che tutti i consumatori di Viagra abbiano disfunzioni erettile. (Sbagliato!). L'altro dato allarmante è che l'età media del consumatore è circa 45 anni; facendo una media elastica ci saranno, ovviamente, gli over 40 e gli under 40. Emerge prepotentemente il dubbio, diventato ad oggi certezza, che in molti casi venga usato per aumentare prestazioni sessuali non proprio tantriche. Fin qui ci siamo ma non abbiamo risposto al quesito – indiretto – su perché la nostra zona sia quella più assidua nel consumo. L'ipotesi da ventilare è la correlazione diretta con l'Amsterdam italiana ovvero la Valdinievole a luci rosse, con i suoi viali densi di donne di tutti i colori e di tutte le età che vendono amore a chi lo compra, con i suoi night club e con le sue belle di giorno che soddisfano uomini – meglio detti clienti – di ogni età, statura e ceto sociale. Dalla piccola Parigi di un tempo alla lussuosa Amsterdam di oggi, la Valdinievole – o meglio

una specifica porzione territoriale di essa – sembra diventata la capitale del piacere per moltissimi consumatori di Viagra che cercano il riscatto da una vita grama e infelice seppure (non dimentichiamolo) a pagamento. Totò diceva, in un celebre film diventato storia, “... e io pago!”. E loro pagano; pagano l'illusione del comando, del potere, pagano un'illusione che dura da un quarto d'ora a una serata, pagando, in questo modo, l'idea del maschio che non c'è più perché le donne – le altre, quelle che non si pagano – hanno gli stessi diritti e non sono più disposte ad accettare la supremazia del sesso. Il secondo sesso, ricalcando il celeberrimo titolo di un libro di Simone De Buvoire, è rappresentato invece dalle donne che si comprano, seguendo la metafora del mercato, che vuole i prodotti bene esposti sui banchi. Sono loro, le prostitute, le escort, le accompagnatrici che si espongono sul mercato dell'amore rischiando in prima persona e controllate da protettori senza scrupoli o da gestori di locali notturni che le vogliono belle, disponibili e – soprattutto – che dicano sempre sì, a dispetto della vita e dell'amor proprio. Vendere il proprio corpo è, in fondo, il mestiere più antico del mondo. Dai Romani ai Greci e passando per i Cristiani – la più celebre prostituta della

Palestina è stata una delle donne più amate dal Cristo – la donna ha venduto se stessa e il proprio corpo in cambio di fama, potere o denaro. E le cose ad oggi non sono cambiate, se pensiamo che ci sono donne che vanno a letto col capo per avere una promozione. Queste non le vediamo, le altre sì perché sono sulla strada, sotto i nostri occhi. Le prime le giudichiamo con un ghigno di compiacimento (in fondo l'ha fatto per ottenere uno scopo), le altre con disprezzo perché sono più volgari, hanno le gonne troppo corte, i seni ben esposti e le labbra troppo rosse. Parlano a voce troppo alta e magari neanche l'italiano. Hanno un nome d'arte e spesso per la legge non esistono perché clandestine, usate ai fini della tratta della prostituzione, un mercato che frutta cifre a molti zeri. Di loro parleremo nel prossimo numero, perché sono le pedine di un gioco che l'uomo, in senso lato e non in quanto maschio, fa da troppo tempo.

“Bisognerebbe che gli uomini, i quali le comprano e le uccidono, sentissero tutta l'immoralità della loro azione, della loro parte di mercanti di schiave e ne provassero spavento. Bisogna salvare gli uomini.” (Anton Checov)



AGRARIA MOLINO GIANNONI

LA BOMBOLA A CASA TUA a PREZZI STRAORDINARI

mangimi, cereali, legumi, fertilizzanti, pellet
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E L'AGRICOLTURA



LAMPORECCHIO
Via Orbignanese, 37

Tel/Fax 0573.803464
molinogiannoni@libero.it

Installazione
Impianti GPL
in uso gratuito con contatore

"VINCI" IN CAMMINO...

di Catuscia Mariotti



Sono le 4 del mattino del 27 agosto 2013, suona la sveglia, è tutto pronto per la partenza della seconda tappa sulla via Francigena, Siena – Bolsena. La Francigena è la via che conduceva l'Europa centrale, partendo da Canterbury (Londra) attraversando la Francia, a Roma. Usata dai pellegrini per arrivare da ogni parte d'Europa a partire dal IX secolo, alcuni di loro una volta arrivati a Roma proseguivano per il porto di Brindisi dove si imbarcavano per la Terra Santa. **Dal 1994 la via Francigena è stata dichiarata "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" assumendo, alla pari del cammino di Santiago di Compostela, una dignità sovranazionale.** Ah...dimenticavo mi presento sono Catuscia, ho 46 anni e abito a Mastromarco. Lo scorso anno il destino ha voluto che facessi parte del gruppo di Vinci per affrontare insieme quell'esperienza con tanta paura ed incertezza, invece non è stato così. L'entusiasmo di aver partecipato alla 1° tappa: Vinci-Siena di 100 km in 4 giorni, è stato talmente tanto che sono pronta a ripartire per la 2° tappa: Siena- Bolsena di km 160 in 5 giorni, senza nessun dubbio. È tutto pronto, due zaini, uno da portare sulle spalle con il necessario per il cammino giornaliero con acqua, sali minerali, frutta secca, frutta fresca, qualche cerotto per le vesciche, la protezione per il sole e uno zaino con lenzuola, asciugamano e un cambio (pantaloncini, maglietta e calzini) da tenere sul pulmino. Si perché al seguito abbiamo un pulmino per ogni evenienza, e poi un cappellino, il libretto delle credenziali (è un libretto che viene timbrato all'arrivo di ogni tappa della via Francigena a testimoniare il nostro cammino) ed il bastone come simbolo e non solo, perché d'importante aiuto per ogni pellegrino. La mia partenza è già un arrivo, perché quest'anno ho la fortuna di avere con me la mia mamma Vanna di 66 anni ed Alberto mio figlio di 16 anni che percorrerà la Francigena in bici. Ci troviamo a Vinci per andare a Siena alle 5. Alberto, la mia mamma ed io siamo in macchina perché abbiamo la bici da portare. Altri sono sul pulmino ed altri ancora, sono già a Siena ad aspettarci. Siamo 24 tra cui **Don Renato, parroco di Vinci**, la nostra guida spirituale. Ore 7:45 tutti in piazza del Campo per la benedizione di Don Renato e via si parte...Luca e Giuseppina sono di turno sul pulmino, ogni giorno verranno scelte delle coppie che guideranno il pulmino, penseranno a comprare i panini e sceglieranno il luogo più adatto dove fermarci per l'ora di pranzo. La 1° tappa è Siena-Ponte d'Arbia di km 28,5. Alcuni di noi hanno in mano la mappa per seguire il percorso. È una bellissima giornata, c'è un panorama a dir poco indimenticabile, percorriamo le interminabili strade bianche, siamo nella Val d'Arbia e alle nostre spalle abbiamo Siena. Camminiamo fino alle 13, ci fermiamo nella piazzetta di Grancia di Cuna, un'oretta per mangiare e poi si riparte. La nostra camminata è interrotta dalle tante more che troviamo lungo il cammino, vi assicuro che ce ne siamo levati la voglia. Il nostro percorso sembra non finire mai, una lunga strada costeggia i binari della ferrovia e dopo tante ore arriviamo a Ponte d'Arbia, nel comune di Monteroni d'Arbia, la nostra



In cammino ...

meta è il Centro Cresti, un centro molto, ma molto povero che accoglie solo e soltanto i pellegrini. Una doccia e, come sarà per tutte le sere, ci riuniamo tutti insieme per un momento di preghiera con Don Renato e poi tutti a cena. È una famiglia bisognosa del posto a prepararla, così potrà prendere il ricavato. Una cena non di troppe pretese, come del resto lo sarà anche le altre sere, ma sempre molto abbondante perché la sera la fame si fa sentire. Siamo stanchi, molto stanchi, anche perché la giornata è iniziata alle 4, si va a letto con sveglia alle 5. La maggior parte di noi non chiude occhio perché l'ambiente non è molto gradevole e la mattina non arriva mai. Premetto che per la notte vengono solo prenotati luoghi per pellegrini al di là di come possiamo trovarli. Sta nel buon senso di chi li gestisce renderli più o meno accoglienti. Tutti pronti per la 2° tappa: Ponte D'Arbia-S. Quirico D'Orcia di km 27, 4. A metà mattinata attraversiamo un tratto nel comune di Montalcino con i suoi inconfondibili vigneti di brunello e non possiamo fare a meno di mangiare qualche ciocca d'uva con un sapore squisito. Nel pomeriggio incontriamo un gruppo di americani con le bici sul furgone, si fermano e ci offrono frutta e bevande fresche regalandoci un momento di benessere e tanti complimenti per la nostra regione: la Toscana! Si arriva a S. Quirico e ci accoglie

il parroco della Collegiata, una persona determinata, di poche parole ma ben chiare per illustrarci il nostro alloggio. La cena in un ristorante e poi a letto. Stanotte si deve dormire, domani ci aspetta una tappa molto impegnativa. Partenza alle 6, colazione al forno del paese, è la 3° tappa: S. Quirico d'Orcia-Radicofani di km 32,7. È l'alba, i colori del cielo meritano una sola parola: indescrivibili! Camminiamo nell'incanto della Val d'Orcia, facciamo una deviazione per visitare Bagno Vignoni con la sua straordinaria piscina termale in piazza. Proseguiamo il percorso e visto che la tappa non è poi così lunga ci permettiamo anche di sbagliare strada. È Alberto, che in bici percorre le tappe in lungo ed in largo avendo il tempo di visitare anche i paesi limitrofi, a riportarci sul giusto percorso. Attraversiamo un paesaggio a dir poco

FIBBIE E GUARNIZIONI PER CALZATURE
E PELLETERIE

Via XXV Aprile, 3-5-7-9 LAMPORECCHIO (PT)
Tel. 0573 803430 - Fax 0573 803433
Web: www.anteosrl.com - E.mail: anteo@anteosrl.com

lunare e con la nostra fantasia e con già tanti chilometri nelle gambe, riusciamo a costruire in quelle vallate interminabili un centro immaginario al quale diamo il nome di centro "Ben Essere", dove entrano pazienti con poca voglia di vivere, frustrati dalla vita quotidiana e ne escono felici e gioiosi di essere stati in un centro dove, attraverso i paesaggi sconfinati e la natura incontaminata, le giornate sono piacevoli e interminabili. Una lunga salita asfaltata ci porta a Radicofani. Vi confesso che non sono mancate le risate a crepappe che ci hanno accompagnato per un lungo tratto di questa tappa che sembrava non finire mai e sono certa di aver fatto provare un pizzico di invidia a coloro che passando hanno visto un gruppo così allegro e spensierato. È tardo pomeriggio, è iniziato a piovere quando si giunge in questo paese, Radicofani dove il tempo si è fermato, tutto è accogliente, il luogo, la gente, l'ostello comunale molto ben curato, si tira una piacevole sospiro di sollievo. Una doccia, si lavano i panni e poi la cena in un ristorante dove ci aspetta un appetitoso piatto di picci. Veniamo invitati alla festa notturna di una contrada del paese ed è con molto piacere che facciamo la nostra presenza. Svegli alle 5, colazione al bar davanti la chiesa da dove ammiriamo il nascere del sole in quelle colline a perdita d'occhio. Una lunga discesa lungo la vecchia Cassia, con alle spalle la rocca, ci porta sempre più lontano da quel paese patrimonio dell'UNESCO dove ognuno di noi ha lasciato un pezzetto di cuore con la promessa di tornarci. È la 4° tappa: Radicofani-Acquapendente di km 31,8. Giungiamo a Ponte a Rigo ultimo paese toscano prima di entrare nel Lazio in provincia di Viterbo, dove troviamo la prima e unica oasi di tutto il percorso, gestita da un quarantenne, Alberto, e tenuta con tanto amore, c'è un quaderno dove lasciamo un ringraziamento e una dedica intitolandola "Vinci in cammino" e firmata da ognuno di noi. Lungo il tragitto troviamo un ambulante che vende frutta, mangiamo pesche, susine, poponi, ci voleva proprio un pia-

cevole spuntino rinfrescante. Arriviamo a Acquapendente, siamo ospiti dell'Associazione casa di Lazzaro gestita da suore, si cena in un ristorante nella piazza principale del paese dove si sta festeggiando il Patrono. È l'ultima sera, sentiamo dire che ci sono i fuochi d'artificio e noi non manchiamo all'appuntamento, vi confesso che nessuno di noi aveva mai visto uno spettacolo del genere a dir poco mozzafiato. Sono le 5 dell'ultimo giorno, suona la sveglia è l'ultima tappa, la 5°: Acquapendente-Bolsena di km 22,1, percorriamo una lunghissima strada sterrata e le sorprese non sono ancora finite, quando incontriamo una gattina abbandonata che non vuole lasciarci, alcuni decidono di portarla con noi, è il segno di un ricordo, si chiamerà Francigena e sarà Barbara a prendersene cura e a portarla a casa. Continua il nostro cammino, è caldo sono le 11 e mancano gli ultimi 10 interminabili chilometri. Costeggiamo una buona



31/08/13 una sosta davanti la Basilica di Santa Cristina a Bolsena

parte del lago di Bolsena tra saliscendi, uliveti, prati e boschi. Arriviamo alla Basilica di S. Cristina, sono le 2 del pomeriggio, siamo esausti ma contenti, un girotondo davanti alla chiesa e un Padre Nostro sono il segno del nostro arrivo. **La seconda tappa del nostro pellegrinaggio è terminata e con molto entusiasmo siamo pronti a ripartire da qui ed arrivare a Roma per ricevere la chiave del Vaticano (simbolo di arrivo) Consiglio a chi può di provare questa bel-**

lissima esperienza di vita, dove la fatica, la stanchezza sono ripagati da momenti impagabili che ti fanno assaporare quello che la vita di tutti i giorni ti toglie, gli odori, i sapori, i colori, liberando la mente, con il sorriso sulle labbra e con una grande forza interiore che ti spinge ad andare avanti. Un ricordo indelebile che riaffiora e riaffiorerà nella mia mente soprattutto nei momenti difficili per trovare la forza ed il coraggio necessari e poter dire ancora una volta "ce l'ho fatta". Il mio ringraziamento va ad ogni singola persona di questo gruppo perché ognuno ha reso questi 5 giorni indimenticabili.

MINI MARKET di Elena Ferrari
Alimentari, Frutta & Verdura



Ti aspettiamo!

Via Montalbano, 40
51030 San Baronto (Pistoia)
Tel. 0573 88046

PRODUZIONE INGROSSO DOLCIUMI



BRIGIDINI - TORRONE
CANTUCCINI - BERLINGOZZI

Via K. Marx, 36/44 - Lamporecchio (PT)
TEL. 057381402
E.MAIL: bianchinibrigidini@virgilio.it

Ancillotti



Pullman gran turismo - Mini Bus
Auto con conducente

Cell. Lorenzo: 335 5412709 - Cell. Andrea: 335 341729
Via Martiri del Padule, 155 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel./Fax 0573 82107
e.mail: info@ancillottibus.it

AGRARIA MONTALBANO

DOVE PUOI COLTIVARE LA TUA PASSIONE

"Sconti: chi li promette e chi li fa ... noi li facciamo!"

All' Agraria Montalbano lanciamo una offerta riservata ai lettori di **ORIZZONTI** sui prodotti per la raccolta delle olive!

Reti antispina fatte in Italia per la raccolta delle olive varie misure
 mt. 5 x 50 € 97 i.c. - mt. 6 x 50 € 117 i.c.
 mt. 8 x 8 € 35 i.c. - mt. 10 x 10 € 42 i.c.
 mt. 12 x 12 € 60 i.c.



Fustini per olio
 "Belvivere"
 acciaio inox 18/10
 aggraffato € 41 i.c.



Cassette impilabili e sovrapponibili (salvaspazio) € 3,65 i.c.



Abbacchiatore pneumatico olive **Diablo** della "Campagnola" 1800 battiti/minuto, **il migliore in Italia**, anziché € 505,00 **lo offriamo a € 455,00**



Alice con asta, la punta di diamante della serie "Campagnola" leader sul mercato, anziché € 1110,0 **la offriamo a € 1.000,00**



Elektra, ideale per chiome poco folte e olivi ben potati, anziché € 650 **la offriamo a € 590**



Scala alluminio
 8 gradini h 235 € 39,90
 10 gradini h 287 € 48,00
 12 gradini h 340 € 52,00



Defogliatrice per olive massima potenza € 320



Inoltre, vi aspettiamo per le offerte sulle bottiglie di varie misure e le lattine per olio in banda stagnata con tappo (varie misure)!!

Per aggiornamenti, news e offerte mensili, potete anche consultare il nostro sito www.agrariamontalbano.it funzionante da pochi giorni ma già con numerose notizie e una interessante galleria fotografica sui prodotti di **AGRARIA MONTALBANO**. Buona raccolta di olive!!

Da ricordare Novembre 2013

LUNA CALANTE



***Nell'orto:**

SI SEMINA in serra: lattuga, radicchio da taglio, rucola;

su letto caldo: indivia, sedano;

in pieno campo: si rincalzano i carciofi; si interrano i bulbilli di aglio, scalogno e cipolle;

si mettono a dimora le zampe di asparago;

***In giardino:** si piantano alberi e arbusti spoglianti a radice nuda. Si dividono i cespi dei gigli e si margottano le rose. Si estirpano i tuberi sfioriti, si potano i rampicanti, si tagliano gli alberi di legno adatto per produrre legname da opera.

***Nel frutteto:** si raccolgono le olive; nei frutteti dove sono finite le raccolte si possono fare trattamenti contro i funghi patogeni alla caduta delle foglie.

***Nel prato:** si rastrella il tappeto erboso..

LUNA CRESCENTE



***Nell'orto:**

SI SEMINA: in pieno campo: il pisello;

SI TRAPIANTANO in pieno campo: i carducci di carciofo;

SI PIANTA in serra: il ravenello;

in serra: si raccolgono insalate, bietole, gli ultimi spinaci.

***In giardino:** si piantano con il pane di terra le biennali come viola del pensiero e violacciocca, si dividono e trapiantano le perenni da fiore dopo averle ben potate;

***Nel frutteto:** si predispongono i nuovi impianti di cotogno, meli, peri, viti.

Si seminano ghiande per far bosco. Si raccolgono olive e castagne.

***Nel prato:** le condizioni climatiche sono ancora favorevoli per un eventuale ultimo taglio. Verificate la funzionalità dell'impianto di irrigazione.

IL PROVERBIO DEL MESE:

"Se di novembre tuona, l'annata sarà buona."



Agraria Montalbano

dove puoi coltivare la tua passione

Perito Agrario Dario Bechini
 Via P. Togliatti, 334 - Mastromarco
 51035 Lamporecchio (PT)
 Tel. e Fax 0573 81002
 Cell. 339 1331604
 e.mail: agraria.montalbano@libero.it

TUTTO PER L'AGRICOLTURA
 HOBBISTICA
 FERRAMENTA - GIARDINAGGIO
 PET FOOD

Naturalmente, per le esigenze di ognuno, siamo a disposizione per sopralluoghi in azienda e per consulenze personalizzate presso la nostra

sede in via
 P. Togliatti,
 n. 334 -
 Mastromarco,
 Lamporecchio
 (PT)

Agraria Montalbano
 dove puoi coltivare la tua passione

ALLE PORTE COI SASSI

di Sandro Bonaccorsi



“Alle porte coi sassi” è un modo di dire molto diffuso in toscana e ha un’origine medievale, quando la città era cinta da mura. Il Gonfaloniere del tempo ordinò che tutte le porte della città fossero chiuse a mezzanotte. Chi voleva quindi rientrare dopo quell’ora aveva seri problemi a convincere le guardie ad aprire i grossi portoni blindati. I ritardatari inoltre erano anche soggetti al pagamento di sanzioni pecuniarie salatissime.

Spesso quindi alcuni, in attesa che le porte fossero chiuse, tiravano sassi per far capire al custode e alla sentinella di attendere qualche minuto per poter permettere ai ritardatari di entrare prima della chiusura dei portoni.

In sostanza siamo al limite del tempo a noi concesso per poter decidere come voler proseguire nella formazione e strutturazione del nostro vivere civile.

Il titolo di questo articolo vuole ovviamente richiamare la vicenda accaduta nel Comune di Lamporecchio la notte del 2 ottobre quando “adolescenti di buona famiglia” come li definiva il quotidiano, si sono divertiti a lanciare sassi dalla passerella dei giardinetti verso le auto di passaggio (foto a lato).

Tralasciando il gesto ovviamente sconsiderato dei ragazzi, vorrei soffermarmi su quella definizione che il quotidiano ha riportato e che ritengo disonorevole per tutta la cittadinanza di Lamporecchio. Questo perché può sembrare, leggendo tra le righe,

che gesti simili possano essere opera solamente di persone di basso livello sociale, insomma la parte debole che crea problemi di ordine pubblico alla parte forte, quella perbene. La solita ipocrisia “italiota”.

Quando accadono gesti simili i cittadini si dovrebbero interrogare sul perché accadono e non semplicemente affidare al tribunale dei minori il “caso”.

Ritengo che ci possa essere la voglia di trasgressione in quel gesto ma soprattutto la noia che in un paese come il nostro cresce soprattutto in quelle giovani generazioni. Possiamo fare qualcosa? Credo di sì.

Innanzitutto smettendo di sottolineare che la loro provenienza è di “buone famiglie” poiché la famiglia siamo tutti noi cittadini che attraverso le nostre decisioni, ammissioni e accuse decidiamo di accogliere o allontanare alcuni individui. Non è sufficiente affidare al tribunale la decisione per sentirsi sollevati da questa responsabilità.

Perché siamo noi i primi responsabili nei confronti di questi ragazzi, prima ancora delle loro famiglie.

Immagino me stesso alla loro età. Con lo scooter sotto ad un lampione ad aspettare che accada qualcosa che non accadrà mai. Che cosa facciamo stasera? Boh... qua non c’è niente da fare per noi. E questa è la verità. Qua non c’è niente per noi.

Dove si ritrovano questi ragazzi? Ai giardini poco illuminati? Nei parcheggi? Lungo le strade? Sono questi gli **spazi di aggregazione** che siamo in grado di offrire alle nuove generazioni?

I giardini sono per gli alberi e i parcheggi per le auto. E i ragazzi dove devono andare? Quali sono le attività che si possono inventare la sera o nei fine settimana?

Siamo sfortunatamente troppo abituati a giudicare l’anello debole della società come la minaccia all’ordine pubblico

anziché pensare che quell’anello debole se dovesse spezzarsi rovinerebbe completamente la catena del sistema sociale. Quindi quello che potrebbe sembrare l’anello debole è invece l’anello forte poiché senza di quello la catena non esisterebbe più.

Una società civile a mio parere dovrebbe riuscire a recuperare queste fratture anziché limitarsi in modo superficiale a denunciare l’accaduto e stupirsi che i ragazzi avessero

ricevuto una buona educazione.

Un fatto come questo non dovrebbe far credere che la delinquenza si stia formando anche nella “cittadina tranquilla” di Lamporecchio, come si legge nel quotidiano, ma senza dubbio dovrebbe farci interrogare su quali cause possano spingere dei ragazzi a compiere simili gesti.

Maggiori saranno le nostre accuse e il nostro distacco da questi avvenimenti, maggiori saranno le probabilità che i ragazzi siano emarginati dal vivere civile, facendo credere loro che solo attraverso una sentenza di un giudice si possa azzerare quello che è avvenuto. Una ramanzina dei genitori e una sentenza di un giudice non sono sufficienti a recuperare quest’anello debole. Contribuiamo a ripararlo con il nostro interesse, smettendola di chiudere gli occhi di fronte alla verità. Noi tutti siamo complici di quel gesto, pensando solamente al nostro perdono di fronte a Dio.





Dea Party

Banchetti & Cerimonie

Deaparty snc
di Cecconi Emanuele e Ferrali Daniele
Via Santa Brigida 14,
Lamporecchio (Pistoia)
Telefoni: 335 6276930 (Emanuele)
339 8707122 (Daniele)
Email: info@deaparty.it
Web: www.deaparty.it



Chi siamo
Dal 2003 ci occupiamo con passione e serietà all’organizzazione di catering, banchetti, cerimonie, matrimoni e buffet con la profonda convinzione che la scelta delle materie prime, la cura dei minimi particolari e la capacità di adattarsi alle esigenze di ogni singolo cliente siano alla base del nostro successo professionale.
Vieni a trovarci !!! Puoi conoscere le nostre proposte per la nuova stagione....

LA VOCE DELLA LUNA (Rubrica di EcceBombo Cineclub)

La profezia di Metropolis

a cura di **Roberto Aureli**
socio **EcceBombo Cineclub**



“L’odierno sistema globale si configura... come la prima società della storia umana in cui regna sovrano il principio metafisico della assenza di ogni limite e più precisamente il *cattivo infinito* della norma della accumulazione illimitata del capitale, del *cupio dissolvi* dell’ accrescimento smisurato del profitto – a scapito della vita umana e del pianeta -.....” - **Diego Fusaro** *Minima Mercatalia Filosofia e Capitalismo.*

Metropolis del regista **Fritz Lang** è un capolavoro assoluto della cinematografia di tutti i tempi, una pietra miliare nella storia del cinema, tanto da meritarsi un’attenzione particolare in tutti i corsi universitari di storia e teoria del cinema. Su questo film, uscito nel 1927, è stato detto e scritto tutto dal punto di vista sintattico, grammaticale e teorico analitico. È un’opera immortale perché pur essendo stato prodotto nel 1927, in un particolare contesto storico-sociale e culturale ha una genesi particolare che però, per i temi affrontati tuttora attuali, conserva una validità universale un po’ come i grandi capolavori della letteratura di tutti i tempi.

Girato tra il 1925 ed il 1926, *Metropolis* anticipa la scena alla critica rivolta al predominio e allo strapotere della tecnica industriale e all’inarrestabile e degradante progresso della scienza moderna. Quella che propone il film è un’orripilante visione del futuro, una distopia ovvero un’utopia negativa ambientata nel 2026 vale a dire 100 anni dopo la produzione della pellicola.

Sotto un cielo plumbeo e farraginoso, avvelenato dalle migliaia di fabbriche che vi riversano miasmi infernali si estende un labirinto infinito di palazzi imponenti che si susseguono a perdita d’occhio. L’orizzonte è sempre uguale, le prospettive si ripetono nella loro monotonia di vie senza fine e senza inizio



Proiezioni ogni mercoledì presso
il Circolo ARCI di Spicchio, a
Lamporecchio, vicino all’ingresso
della Villa Rospigliosi

Per informazioni 338/8720586 - 3336175622
e.mail: eccebomlocineclub@gmail.com

come la vita degli operai che le affollano riversandosi ad ogni ora del giorno e della notte in cunicoli caldi e malsani che li porteranno alla catena di montaggio ad un lavoro ingrato e spersonalizzante

in un tripudio assoluto di alienazione lavorativa, rappresentato da volti senza espressione e dal cadenzato e mesto incedere di quei corpi. Nella parte invece alta della città svetta la nuova Torre di Babele un grattacielo sfavillante ove risiedono coloro che governano e muovono il denaro, le risorse e le vite di milioni di innocenti al solo fine di far quadrare le cifre sulle tabelle dei loro registri contabili ove si celebra il rito del profitto assoluto. In cima alla torre domina imponente la figura di John Fredersen l’imprenditore- dittatore che tutto ordina e tutto pretende dalle vite dei poveri e reietti dell’infinito ghetto. Ma quest’ordine un giorno viene seriamente messo in discussione quando il figlio dell’imprenditore,

Freder, viene a contatto con la cruda realtà della sofferenza dei proletari del ghetto grazie a Maria, insegnante e profetessa che gli mostrerà la triste sorte dei suoi fratelli ovvero i figli dei lavoratori a cui suo padre succhia la vita come un vampiro. Freder, rimasto colpito da questo mondo crudele e disumano a lui finora sconosciuto decide, contro il voler del padre, di visitarlo. Il viaggio di Freder dentro i meandri oscuri del sottosuolo popolati da macchine di lavoro infernali a cui, con



Metropolis, “The eternal city”



FABO®

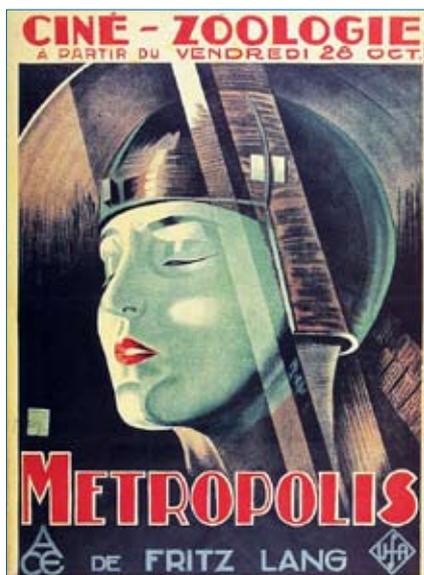
NASTRI ADESIVI
www.fabotape.com

Via Cecinese , 84 - 51036 LARCIANO (PT)

tel +39 0573 84851 - fax +39 0573 84109 - E.mail: fabo@fabotape.com - Web: www.fabotape.com

ritmi incessanti, si alternano senza sosta tutti i membri della classe lavoratrice pena l'esplosione del marchingegno che li divorerà con una vampata straziante di fuoco, sarà una sorta di presa di coscienza capace di risvegliare in lui sentimenti di giustizia. Sconvolto il giovane, fa ritorno dal terribile padre implorandogli un suo impegno futuro per salvare le vite di quegli innocenti schiacciati dagli ingranaggi di quel sistema senza senso che ha come unico scopo quello di garantire a pochi abbienti il predominio sui molti. Di tutta risposta il padre imprenditore-dittatore si lamenta del contraccolpo economico che avrà sulle sue tasche quel guasto tecnico che gli farà perdere una fetta sicura di profitti. Freder, dopo questa risposta, matura la convinzione della necessità di schierarsi a favore dei più deboli e si getterà nei meandri infiniti degli apparati industriali che popolano il sottosuolo della megalopoli sostituendosi all'operaio 11881 (agli operai di Metropolis non è assegnato un nome ma solo un numero simbolo dell'identità personale e del destino del lavoratore di essere ridotto a semplice oggetto da utilizzare e poi buttare). Distrutto dalla fatica e dall'inferno di gas in cui i dipendenti del padre hanno sempre annaspato e che ora soffocano anche lui, Freder viene avvicinato da un operaio cospiratore che gli dà appuntamento nei sotterranei dove Maria vuole parlare a tutti i lavoratori. Raggiunto il luogo dell'incontro Freder scopre che Maria è quella che gli aveva aperto gli occhi mostrandogli i fanciulli della classe lavoratrice, destinati alla stessa catena di montaggio di cui ora sono vittime i loro padri. In quelle catacombe Freder ascolta le parole della giovane con trasporto ed apprende che arriverà un giorno in cui giungerà un mediatore mandato dalla provvidenza che inaugurerà una nuova epoca di pace in cui sulla tavola dei capitalisti non si banchetterà più con le vite degli innocenti. La folla però non lo ascolta, un uomo urla alla ragazza che loro non sono per nulla intenzionati ad aspettare la venuta di questo messia e che ben presto si faranno giustizia da soli. Il seme dell'odio, della vendetta e del rancore, che è stato spinto troppo a fondo nel cuore degli uomini, sta dando il suo indesiderabile frutto. Il dittatore capitalista Fredersen, conscio della perdita del figlio, passato oramai dalla parte dei deboli, fa visita all'inventore degli appa-

rati industriali Rotwang a cui gli ordina di rapire Maria trasferendone su di un automa le fattezze e l'anima. Con tale robot sarà così estremamente agevole manipolare e dominare la classe operaia in fermento. La Maria robot sobilla i lavoratori e si mette alla loro testa. Tutti la seguono come affascinati dal suo carisma, le fabbriche sono prese d'assalto e danneggiate, finché un attacco collettivo e decisivo alla più grande delle centrali energetiche provoca il disastroso allagamento dei quartieri operai. Il popolo irrompe nella città superiore e compreso i disastri e le perdite provocate dall'aver seguito l'automata Maria decide di metterla al rogo. La vera Maria riesce a mettere in salvo i bambini dall'inondazione provocata dall'assalto alla centrale energetica. L'epilogo vede tutti i protagonisti davanti alla porta della cattedrale e Freder assumendosi il ruolo di mediatore, con accanto Maria, persuade il padre che solo con la comprensione e l'amore, la Mente e il Braccio possono operare per una società libera e giusta.



Un'originale (e preziosa)
locandina del 1927
(versione francese)

Il mondo immaginato da Fritz Lang in Metropolis è il nostro, quello in cui le merci e le borse signoreggiano gli uomini, sviliti e ridotti a meri strumenti al servizio del Capitale e della Tecnica planetaria, in una cornice in cui il solo futuro è quello misurato tramite gli indici di incremento positivi della produzione, dell'economia e del Pil globale. L'odierno sistema globale è il primo nella Storia ove l'economico non è incorporato nel più ampio tessuto della

società ma si alimenta in forma feticista. In questo modo regna così sovrano il principio dell'assenza di ogni limite, dell'accumulazione illimitata del capitale, dell'accrescimento smisurato del profitto a cui soggiacciono tutte le altre sfere dell'esistenza e della società.

Quale indicazione trarre dalla visione di questo splendido film quella forse di comportarsi come Freder e Maria tornare ad indignarsi di fronte all'ingiustizia di un mondo senza più anima e fare del dovere della vergogna un ordine per non arrendersi e fare un po' di luce in questa notte infinita della ragione.

EcceBombo Cineclub
Roberto Aureli





Montalbano

Produttori d'olio in Toscana

Olio extravergine di oliva
produzione locale dei soci delle cooperative
da agricoltura integrata

Degustazione e vendita diretta in frantoio

Lamporecchio (PT) - Via Giugnano 135 - Tel. 0573 803210
Vinci (FI) - Via Beneventi, 2/b - Tel. 0571 56247

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00
nel pomeriggio dalle 14.30 alle 18.00




www.molinodelladoccia.it

**Guida in stato di ebbrezza (3):
il lavoro di pubblica utilità**a cura dell'Avvocato
Alessandro FagniL'AVVOCATO
Alessandro
Fagni

STUDIO LEGALE

NICOLIN-FAGNI

Tel. 0573.975110 Fax 0573.509322 - Galleria Nazionale, 41 - 51100 PISTOIA
Piazza IV Martiri, 33 - 51036 Larciano (PT) (solo il mercoledì dalle 16 alle 19)
Mail: nicolin-associati@email.it - sito web: www.studiolegalenicolinfagni.it

Abbiamo già introdotto il tema del lavoro di pubblica utilità all'interno del reato di guida in stato di ebbrezza. Si tratta di una novità legislativa introdotta nel 2010 che prevede la possibilità di svolgere un lavoro di pubblica utilità in sostituzione della sanzione penale. Lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità può essere disposto dal giudice penale in sostituzione della pena prevista ma, più spesso, è frutto di un accordo tra difesa e accusa che sfocia in un patteggiamento ove si prevede che la pena finale sia sostituita con il lavoro: così i giorni di reclusione si "convertono" alla pari in giorni di lavoro e, per quanto riguarda la pena pecuniaria, ogni giorno di lavoro sostituisce la somma di euro 250 euro di multa. I benefici legati allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità sono importanti: prima di tutto l'esito positivo del lavoro determina l'estinzione del reato e di tutti i suoi effetti penali (pertanto, il soggetto rimane incensurato); inoltre, il



trasgressore può beneficiare della riduzione della metà del periodo di sospensione della patente. A questo riguardo è bene fugare un equivoco che spesso si crea, ovvero quello di pensare che il periodo di sospensione della patente deciso dalla Prefettura sia quello definitivo. Al contrario, la sospensione disposta dal Prefetto è sanzione provvisoria e spetta al Tribunale stabilire quale sia il periodo definitivo di sospensione della patente. Non accade raramente, infatti, che l'imputato non riesca ad ottenere la riduzione della metà del periodo di sospensione per aver svolto il lavoro di pubblica utilità in quanto il lasso di tempo che intercorre fra l'apertura del procedimento e la decisione finale del Tribunale è spesso più lungo del periodo di sospensione della patente disposta dalla Prefettura.

Tabaccheria Al Black Jack



La Tabaccheria "Al Black Jack" di Agnese De Bona, situata a Mastromarco in Via Palmiro Togliatti n°264, con il provider **Sisal Matchpoint** offre la possibilità di giocare **ogni tipo di scommessa ippica e sportiva** riguardante non solo il calcio ma anche tutti gli altri tipi di sport.

Grazie poi a sistemi e apparecchiature all'avanguardia, è possibile scommettere anche su avvenimenti live e virtuali. Ricordiamo anche che oltre a giocare **Lotto, 10 e Lotto, Superenalotto, Win forLife, Euro Jackpot e Gratta e Vinci**, qui si possono pagare, **in collaborazione con Poste Italiane, tutti i tipi di bollettini postali e bancari, IMU, F 24, Equitalia** e si può procedere all'emissione e all'accettazione di **VOUCHER INPS**.

Siamo aperti tutti i giorni, compresa la domenica mattina.

Per info e contatti chiamare il numero **0573/81432** oppure inviare un' e-mail all'indirizzo di posta elettronica agnese.debona@virgilio.it

UNO SPAZIO PER I PIÙ PICCOLI

a cura di **Maria Valentina Luccioli**

...ciao e tu chi sei?

Oggi incontriamo la mucca!



Ciao, io mi chiamo Daniele e tu chi sei?

Buon giorno Daniele... non mi riconosci? Sono una mucca! Anzi sono una mucca burlina... vuol dire che sono in prevalenza nera con macchie bianche, che sono rustica, longeva e un'ottima pascolatrice!

Sei così grande...

Hai ragione, pensa che posso pesare dai 500 ai 700 chili, mentre mio marito, il toro, è ancora più pesante, arriva fino ad una tonnellata che sono mille chili! Anche se sono un po' ingombrante, sono un bovino mansueto e anche simpatico: le mie orecchie si muovono di continuo per scacciare via le mosche, i miei occhi tondi hanno delle belle ciglia e poi ho un pelo morbidissimo!

E cosa mangi per mantenerti così... in forma?

Erba e foraggio. D'inverno resto molto nella stalla a causa del brutto tempo e mi nutro soprattutto di fieno e foraggio concentrato. L'alimentazione ideale giornaliera si aggira intorno ai nove-dieci chili. Bevo molta acqua e... lecco anche i blocchi di sale! La paglia che vedi nella stalla serve per scaldarmi durante la notte.

Il tuo latte è così buono che lo bevo mattina e sera!

Lo sai Daniele che vengo munta due volte al giorno e che arrivo a produrre anche 7.000 litri di latte in un anno? E il latte serve anche a produrre tanti altri alimenti: lo yogurt, la panna, il formaggio, la ricotta, il burro. Per continuare a produrre latte è necessario che abbia dei vitellini almeno una volta ogni due anni... in più dicono che se veniamo chiamate per nome, produciamo più latte!

I vitellini sono i tuoi figli? Quanti ne puoi avere?

Sì, sono i miei figli, la gravidanza dura circa 280 giorni e generalmente nasce uno o al massimo due vitellini per volta. Il record è tenuto da una mucca irlandese che, nella sua vita, ha dato dalla luce ben 39 vitelli!

Cosa fai tutto il giorno? A cosa ti serve la campana che hai appesa al collo?

Vado al pascolo e gioco con il mio vitellino. Quella che ho al collo è la mia campana personale: ogni mucca ne ha una e ognuna fa un suono diverso! Così se ci perdiamo il contadino ci può riconoscere e ritrovare.

Ed il toro? È vero che il rosso lo fa arrabbiare?

Il colore rosso non fa arrabbiare i tori, in realtà noi mucche siamo daltoniche! In quell'odiosa pratica chiamata corrida, è il movimento ritmico della muleta ad attrarre l'attenzione del toro... il colore non c'entra niente!

Prima di andare a casa, mi vuoi svelare un segreto su di te?

Fammi pensare... c'è una cosa buffa... lo sai che noi mucche siamo in grado di salire le scale ma non di scenderle? Le nostre ginocchia infatti non lo permettono!

Cara mucca, si è fatto tardi e devo tornare a casa, da ora in poi ogni volta che berrò il latte o mangerò lo yogurt ti penserò! A presto!

Ciao Daniele, torna presto a trovarmi!



Questa sono io!



Questi sono i vitellini!



Questo è il toro



Questa è la stalla!

GIOIELLERIA
GIANNONI PAOLA & C SNC



"Un diamante è per sempre!"



DD
DAVITA & PELLICCI
GIOIELLI



SECTOR
NO LIMITS

Via Gramsci, 69/73 51035 LAMPORECCHIO (PT) - TEL. 0573 82162 - Gioielleria Giannoni Paola

I COMBATTIMENTI SUL MONTALBANO

La storia di Enzo Capecchi ... nome di battaglia "Franco"

di Franca Capecchi

Sull'onda dei racconti scaturiti dai ricordi dei partigiani, che parteciparono ai combattimenti per la liberazione di Pistoia l'8 settembre 1944, si ritiene utile ricordare gli eroismi che caratterizzarono la lotta partigiana condotta dalla formazione "Silvano Fedi" anche sui monti del Montalbano.

Di seguito citeremo un capitolo, per l'esattezza il V, tratto dal libro "Silvano Fedi ideali e coraggio" scritto da Enzo Capecchi, Emiliano Panconesi, Sergio Bardelli.

Dopo il pieno successo dell'operazione contro il carcere di Pistoia e la conseguente liberazione di tutti i 50 prigionieri destinati ai lager nazisti e parecchie azioni di sabotaggio nei confronti dei reparti tedeschi, la formazione partigiana subì un agguato da nazisti e fascisti a Vinacciano, dove il comandante Silvano Fedi trovò la morte, insieme al partigiano Giuseppe Giulietti, mentre Enzo Capecchi e Artese Benesperi venivano catturati e condotti in carcere a Pistoia per essere fucilati come accadde subito a Brunello Biagini. Enzo Capecchi e Artese Benesperi riuscirono, calandosi con un lenzuolo dalla finestra da dove erano rinchiusi, a fuggire e riunirono la formazione con settanta uomini sul Montalbano, al comando di Enzo Capecchi, fino a quel momento vice comandante. «Nel mese di giugno - racconta nel suo libro Enzo Capecchi - prendemmo contatto con un ufficiale della Wehrmacht, tramite l'amico Attilio Frosini delle formazioni facenti capo al partito d'Azione. Questo ufficiale era il capitano Demetrio Cristmannos,



Il conferimento della medaglia d'argento al valor militare al "Valoroso combattente animato da profondo amor di Patria.....", Comandante Enzo Capecchi, da parte del Presidente della Repubblica Sandro Pertini

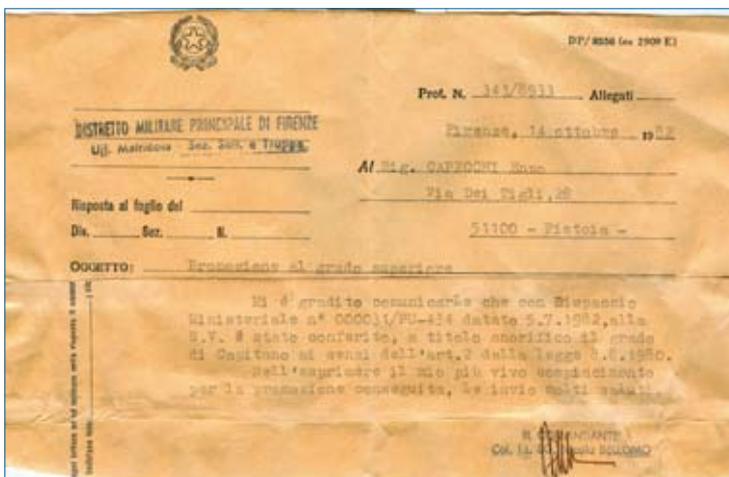
della provincia di Bolzano, fidanzato con Olga Signorini con la quale si unì in matrimonio dopo la fine della seconda guerra mondiale, rimanendo ad abitare a Pistoia, libero in seguito alle benemerienze acquisite aiutando la nostra formazione. Costui ci fece avere un'importante lasciapassare tedesco, utilissimo per controllare il territorio occupato. Il 2 settembre, alle 10.30, dopo aver messo in fuga alcune pattuglie tedesche su Vinci liberata, venne issata la bandiera tricolore. A Vinci, poco dopo, giunse una compagnia corazzata di sud-africani, comandata da un capitano oriundo dal nome Pittanata. Nello stesso giorno mi recai con il resto della



formazione a Lamporecchio dove catturammo cinque prigionieri che furono inviati ai sudafRICANI. Per accordi presi con il capitano Pittanata, noi dovevamo avanzare in esplorazione, poiché quei reparti erano privi di fanteria. Il giorno successivo, domenica 3 settembre, con il grosso della formazione salimmo verso S. Baronto, disperdendo una pattuglia tedesca. Alle 15 in località Villa ci fu uno scontro con elementi tedeschi che vennero messi in fuga. In quell'occasione si distinse Giorgio il viennese, un soldato austriaco che aveva disertato per unirsi alla lotta partigiana. Il 4 settembre da S. Baronto scendemmo a Casalguidi dove incontrammo numerose pattuglie tedesche. Una mitragliatrice cominciò un fuoco infernale contro di noi che ci buttammo in un fosso ai lati della strada. Mentre i miei compagni rimasero fermi nei fossi, decisi



La consegna della Medaglia da parte di un Generale



Il dispaccio del Distretto Militare di Firenze che preannuncia a Enzo "Franco" Capecchi il conferimento del grado di Capitano

di marciare attraverso il fossato e lanciare verso i tedeschi l'unica bomba a mano (del tipo Sipe) che avevo. Un tedesco venne ucciso nell'esplosione, mentre gli altri si allontanarono, tornando in forze il giorno dopo. Alle 14 iniziò un nutrito fuoco di artiglieria che ci inchiodò alle nostre posizioni nella zona di Casalguidi. Preoccupato mandai a chiedere rinforzi al comando militare di liberazione ma nessuno venne. Poi mi rivolsi a quello sudafricano di stanza a S.Baronto. Mi fu offerto l'appoggio dell'artiglieria leggera. Rifiutai per timore che i colpi per sbaglio giungessero sulle nostre posizioni. Mi furono allora inviate due autoblindate munite di mitragliere e i tedeschi furono fermati. Erano le 18. Purtroppo il bilancio delle nostre perdite fu dolorosissimo. Cadde mio cugino Marcello, uno dei primi ad aderire alla formazione Silvano Fedi, cadde Florio Lenzi, il giovane di Pescia che si era unito a noi dopo l'azione alla fortezza, Rolando Chiti, Roland Haubis un francese, Vittorio Marchetti e due donne Pasquini e Lastrucci, mentre io e altri 8 compagni fummo feriti più o meno gravemente. Fortunatamente lo scontro stava per esaurirsi. Passai il comando ad Artese Benesperi e Giovanni Pinna mentre i militari sudamericani mi portavano via, con i loro mezzi in un ospedale alleato». Prima di terminare questo lunghissimo racconto Enzo Capecchi alias "Franco" sente il dovere di ricordare con inestinguibile affetto e riconoscenza gli otto caduti della formazione. «Primo fra tutti il carissimo eroico Silvano Fedi, il suo coraggio che aveva lo straordinario potere di suscitare il nostro».



La Medaglia d'Argento assegnata dal Presidente Pertini ad Enzo Capecchi

Il partigiano "Franco" Enzo Capecchi ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini, la medaglia d'argento al valore militare.



Il comandante Enzo "Franco" Capecchi, mostra con orgoglio la Medaglia al valor militare



La targa donata al Capitano Enzo "Franco" Capecchi dal Comitato Provinciale dei Patrioti Lucchesi


Nuova f.c.m.
CUCINE ARTIGIANALI SU MISURA
www.nuovafcm.com
 e-mail: nuovafcm@gmail.com
 Via 1° Maggio n° 7 - Lamporecchio (PT) Tel. e Fax 0573 82760


Lory-in
 di Bocconi Loredana
BIANCHERIA INTIMA
UOMO - DONNA - BAMBINO
E MERCERIA
Via Antonio Gramsci, 62
51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803157

IL BRUCO MELA: Abbigliamento 0 -14



La piccola Isabel (nell'occasione indossatrice) presenta alcuni capi di abbigliamento



Le sorelle Jessica e Tania Pachioli, titolari del negozio "Il Bruco Mela"

IL BRUCO MELA
Abbigliamento 0 - 14

Levi's FRED THE MELLO PATRIZIA PEPE FIRENZE Ruba Cuori e molto altro ancora!!

Via Antonio Gramsci, 56
51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803112

E-mail:
ilbrucomela2013@gmail.com 

A MASTROMARCO ADESSO C'È "LA TENDA DEL JEANS" UN NEGOZIO DOVE S'INCONTRANO PREZZO E QUALITÀ

Nella centrale piazza Guido Rossa a Mastromarco ha aperto un nuovo negozio: "La Tenda del Jeans". Un'inaugurazione, con sfilata, avvenuta in grande stile, dove sono intervenute molte persone, tutte interessate alla presentazione di nuovi prodotti. Numerosa la presenza di giovani, attratti dalla moda e dal bel vestire. La Tenda del Jeans, gestita da Giulia, propone articoli in jeans per uomini, donne e ragazzi. Particolare attenzione viene rivolta alla qualità del prodotto e al prezzo. Una giusta miscela, qualità-prezzo che è alla base del successo di questo nuovo esercizio commerciale. Giulia appartiene ad una famiglia, che già ha notevole esperienza in questo settore, gestendo con successo un analogo negozio a Fucecchio. Giulia invita tutti a venire a trovarla al negozio. È sicura che non rimarranno delusi.



jeanseria

LA TENDA DEL JEANS

Piazza Guido Rossa, 15
Mastromarco - Lamporecchio

Tel.
0573.803797

LAMPORECCHIO PROTAGONISTA NEL CAMPIONATO ITALIANO DELLA BUGIA

Il piccolo Jacopo Bovani vince nella sezione junior, mentre suo nonno, Desiderio (Dero) Desideri, conquista il 2° posto nella categoria adulti

Chi ha letto "Pinocchio" sa che "Vi sono le bugie che hanno le gambe corte, e le bugie che hanno il naso lungo..." ... lo diceva la fata turchina al burattino più amato del mondo. Lo sanno bene anche gli abitanti di Le Piastre, paese a pochi chilometri da Pistoia, che dal 1966 premia i migliori bugiardi nazionali. La differenza, in questa singolare competizione, è che viene premiato "chi la dice più grossa"!! Lo scorso 4 agosto, la gara era divisa in due categorie: adulti e ragazzi... e proprio tra i più giovani è stato un bambino di Lamporecchio a trionfare! **Jacopo Bovani**, lamporecchiano doc, si è laureato come il "bambino più bugiardo d'Italia"! Magistrale è stata la sua interpretazione della crisi, quando ha raccontato che, "..."*per fare un po' di soldi, sua nonna è consueta affittare la dentiera ad ore, la mamma ormai usa per friggere solo l'olio di gomito e il babbo è costretto ad annaffiare usando l'acqua piovana dell'anno scorso!*". Al secondo posto della categoria adulti si è piazzato il nonno di Jacopo, il noto **Desiderio Desideri**...da tutti conosciuto come **Dero**, vincitore dell'edizione 2004. Per dovere di cronaca, è stata **Monica Panozzo** di Vergaio (Prato), il paese



foto Luca Castellani ©



2



3



4



5

di Roberto Benigni, a laurearsi come "La più bugiarda d'Italia" nella categoria adulti. Monica, al sesto mese di gravidanza, ha raccontato di aver parlato all'interfono con il futuro nascituro, al quale ha chiesto cosa desiderava bere ... e dopo una lunga trattativa, si è accordata con lui per un "camparino" ghiacciato. Al terzo

si è classificato Aldo Toccafondi di Prato. **Berlusconi** e la sua recente condanna, l'hanno fatta da protagonista in molte delle bugie in concorso. Molto apprezzata, dal numeroso pubblico, è stata l'intervista semiseria al premio Oscar (per "Mediterraneo" di Gabriele Salvatores) **Ugo Conti** che è stato insignito della laurea honoris causa. Per chi volesse gustarsi alcuni momenti delle serate, invitiamo i lettori a cercare su You-Tube digitando il codice HTML: <http://youtu.be/ZBkfgQ2tofs>

S. Ferrali



1. I vincitori dell'edizione 2013 da sinistra Aldo Toccafondi (Prato), Desiderio Dero Desideri (Lamporecchio), Monica Panozzo (Vergaio-PO), davanti a loro il piccolo Jacopo Bovani.
2. Il vincitore categoria junior: Jacopo Bovani di Lamporecchio
3. I "Bugiardini" ..oro, argento, bronzo e junior
4. Il "decano" dell'Accademia della Bugia: Dero Desideri!!
5. L'attore, premio Oscar, Ugo Conti



TRANCERIA • AGGIUNTERIA

FRIUS

di FRIUS SAVERIO

Via Cerbaia, 279 - Tel. e Fax 0573 81178

Cell. 338 8972708

e.mail: saveriofrius@gmail.it

51035 LAMPORECCHIO (PT)

Folli Manie

Parrucchiera Unisex

di Sonia Lucchesi

Orario continuato dal martedì al sabato

SU APPUNTAMENTO: Tel. 0573/82853

Via Cerbaia, 410 - Lamporecchio (PT)

ARTIGIANI AMBULANTI E PICCOLO COMMERCIO DI UN TEMPO

di Ferruccio Ubaldi



Voglio ricordare alcune figure caratteristiche di quando ero ragazzo, personaggi del tutto abituali allora, ma dei quali oggi si sta perdendo la memoria.

Ogni tanto per le strade bianche e sassose del paese risuonava un grido:

“Ombrellaioooo. Accomodo ombrelli e pentole e catini di coccio e anche coppi e conche, venite donne!” Chi aveva ombrelli o cocchi da aggiustare li portava davanti casa e l'uomo cambiava le stecche agli ombrelli (foto 1) o riparava i vasi di coccio. I suoi utensili erano molto semplici: un paio di pinze, un paio di tenaglie, un martelletto e un prezioso, semplice ma geniale marchingegno, ossia un trapano a balestra.

Quando un coccio aveva una rottura semplice con bordi perfettamente corrispondenti lungo la linea di frattura, poteva essere accomodato con alcuni punti costituiti da magliette di filo di ferro e l'artigiano usava anche un suo mastice o uno stucco come Zi' Dima nella novella “La giara” di Pirandello. Bisognava fare fori corrispondenti nei pezzi rotti e quindi far passare il filo di ferro nelle due parti, tirare forte i due capi e ripiegarli. Normalmente l'ombrellaio usava a questo scopo delle vecchie stecche d'ombrello dopo averle stemperate. I fori venivano praticati col geniale “trapano a balestra” (foto 2) che ora proverò a descrivere. L'arnese era costituito da un bastone di legno di circa tre cm di diametro e lungo un po' più di 40 cm con un foro in cima ed una ruota di pietra ad una decina di cm dal fondo che terminava con un mandrino.

Il secondo pezzo era la balestra, una tavoletta con un grosso foro in centro atto a far passare e scorrere il bastone che fungeva da perno e due fori più piccoli alle estremità. Il terzo componente era la corda che partiva dai fori della balestra e passava attraverso al foro in cima al perno. Naturalmente al mandrino era assicurata una

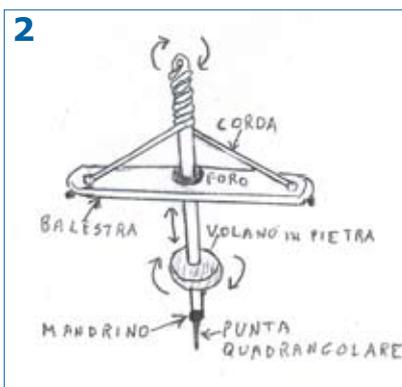
punta d'acciaio. La tavoletta in principio veniva fatta ruotare in modo che la

corda si attorniasse a spirale attorno al perno, poi e afferrando la balestra e mandandola in su e ingiù si otteneva che la corda si svolgesse e si riavvolgesse una volta in un senso e una volta nell'altro provocandola rotazione del perno ed ogni volta invertendone il senso. La punta non era elicoidale come quelle odierne ma a sezione quadrangolare, dovendo forare il coccio in ambedue i sensi di rotazione. Spero che lo schizzo che ho fatto alla buona illustri meglio delle parole il funzionamento.

Questo semplice e ingegnoso strumento era molto efficiente e permetteva all'uomo di ricucire catini e conche e riportarli ad una tenuta perfetta. Talvolta gli ombrellai venivano

in bicicletta con una cassetta applicata davanti che conteneva i pochi attrezzi ed i ricambi, ma c'era un omino piccolo e magro che arrivava con un particolare veicolo che richiamava sempre noi ragazzi. Era soprannominato “Peccioli” ed era un personaggio perché viaggiava seduto su di un leggerissimo carretto con ruote da bicicletta e tirato da quattro o cinque cani simpaticissimi ed obbedienti, quindi il suo arrivo faceva sempre sensazione.

Un altro artigiano ambulante era l'arrotino (foto 3) che arrivando vantava la sua arte con voce spiegata e piazzata la sua bicicletta su di un robusto cavalletto, sistemava il suo macchinario. Sul manubrio era sistemata una ruota di pietra, mossa da una catena che partiva dalla moltiplica della bicicletta mentre su di uno dei parafranghi era sistemata una cassetta che conteneva gli attrezzi e serviva anche da piano di lavoro per affilare e rifinire le lame. Sopra la mola era piazzato un trombo che attraverso



TANI FIORI
import

- lavorazione artistica fiori artificiali
- piante ornamentali
- composizioni floreali
- articoli da regalo
- arredi per interno ed esterno
- produzioni personalizzate

Via Marconi 884 - Larciano PT - loc. Centocampi - presso piazzale piscina comunale - 0573 80 32 76

Darrucchiere per uomo
Stefano Masi

**Sabato orario continuato
dalle ore 8.00 alle 19.00**

Via Leonardo da Vinci, 2
- LAMPORECCHIO (PT) -
Tel. 0573 81720

un cannuccio semitappato da stoppa, faceva sgocciolare l'acqua sulla mola. L'arrotino pedalando, arrotava ogni tipo di lame, smontava e regolava le forbici. Dopo averle passate alla mola, affilava tutte le lame sulla cote ad olio e quindi le passava su di una cinghia di cuoio, le ripuliva con un cencio e le consegnava al cliente. I coltelli, specialmente se di buon acciaio, erano fatti arrotare innumerevoli volte, tanto che quando erano vecchi avevano una lama finita. La foto che unisco credo che renda perfettamente l'idea del mestiere e dell'attrezzatura di questi lavoratori.

Un altro ambulante giungeva al paese con un carretto tirato da un ciuchino e urlava con voce stentorea "Pellaiooo, compro cenci e pelli donne..." In quel periodo moltissima gente allevava conigli e quindi quando si sopprimevano questi animali si spellavano con ogni cura e poi le pelli rovesciate si riempivano di erba secca e si attaccavano a qualche trave per venderle alla prima occasione. Il pellaio comprava le pelli anche di cane o di gatto perché quando questi animali morivano molti li facevano scuoiare da qualche spellino. La pelle dei cani era particolarmente apprezzata perché era stimata la migliore per la confezione dei guanti. Il corpo poi veniva sotterrato sotto un olivo per governo, un s'ha a sciupar nulla! Questa pratica seguita per pochi soldi e che oggi ci farebbe inorridire era assai seguita, date anche le ristrettezze economiche nelle quali molta gente si trovava e poi allora non c'era la considerazione e l'affetto che oggi proviamo per gli animali.

Il Pacini offriva per la strada mele o pere cotte d'estate e d'inverno il castagnaccio o le bruciate, ossia le caldaroste. Aveva il forno, col quale cuoceva anche la schiacciata, vicino all'odierna pasticceria di "Pioppino", dove oggi c'è il barbiere Francesco Cioli e alternava quest'at-



Photo Sergio Di Giovanni



del desco d'allora faceva la differenza...

C'era poi Adolfo del Moro che faceva il gelataio e andava in giro spingendo le stanghe di un carrettino bianco a forma di barchetta sormontato da un coperchio conico, nichelato e lucidissimo che copriva il contenitore del gelato. C'erano due soli gusti a disposizione, crema e cioccolata, servite in minuscoli coni o un centimetro e mezzo di gelato fra le schiaccie ossia fra due piccole cialde rettangolari. *(Nella foto 4: emigrati di Ponte Buggianese a Milano con il tipico carrettino del gelato - anni '30 - da "Passato nostro - Pacini Editore")*

Talvolta mi dimentico della mia età, ma se mi torna in mente lo sgomento di noi ragazzi (dove andremo a finire?) quando il prezzo di un cono sali a cinquanta centesimi di lira... mi rendo conto ahimè, di essere proprio antico.

tività con quella di strillone, andando con un fascio di giornali sul braccio al grido "La Nazione, L'Unità, chi la vuole venga qua..."

Un altro venditore che capitava con una panierina sulla bicicletta era il pesciaio, che offriva la sua merce coperta di felci, non erano pesci di mare pregiati, ma il più delle volte di padule o al massimo di fiume. Mia madre si serviva dalla "Morina" di Cerbaia dalla quale acquistava un bel luccio oppure due tinche ancora vive che metteva subito in una grossa conca. Il luccio lo lessava e lo serviva con la maionese mentre teneva le tinche in spurgo per una quindicina di giorni cambiando loro l'acqua ogni due giorni per far perdere loro il sapore di fango. Le cucinava in umido con cipolla, pomodori, capperi e non so che erbe, il fatto è che otteneva un piatto veramente appetitoso.

Qualche anno fa ho riassaggiato la tinca in umido in una trattoria vicina al Padule, ma sono rimasto deluso. Forse mia madre la cucinava meglio, forse era l'appetito diverso o forse la sobrietà

Caffetteria - Aperitivi con Buffet
 Antica Caffetteria Gelateria produzione propria
 Brigidini e Berlingozzi
 di Desideri Benedetta e Ferrucci Simone snc
 Sandro Vero
 Via A. Gramsci ang. P.zza IV Novembre, 76
 51035 LAMPORECCHIO (PT)
 TEL. 0573 803795
 CHIUSO IL MARTEDÌ

1992 1996

Calugi Giulio

MARMISTA

VENDITA OGGETTI SACRI E PRESEPI
 ORNATO FUNERARIA

Via Verdi, 105/a -107
 Lamporecchio (PT) - Tel. 0573 803002



L'ANGOLO DELLA SOLIDARIETÀ

Rubrica a cura di Mara Fadanelli



DUE APPUNTAMENTI IMPORTANTI PER LA COMUNITÀ SOLIDALE DI LAMPORRECCHIO: LA RACCOLTA ALIMENTARE E L'INAUGURAZIONE DELLA CASA "LA GINESTRA"

Raccolta Alimentare. **Sabato 12 ottobre**, per l'intera giornata, i volontari della Comunità Solidale si sono alternati davanti ai locali della Coop di Lamporecchio per invitare le persone, che andavano a fare la spesa, a dare un loro contributo per la raccolta alimentare destinata alle persone che si trovano in difficoltà nel nostro territorio. **Il risultato è stato un successo: sono state riempite 100 scatole (mediamente di 10 kg l'una) per un totale di circa 1000 kg di prodotti di prima necessità.** In particolare sono stati raccolti alimenti a lunga conservazione come: latte, pasta, riso, pomodoro, tonno, legumi e prodotti per bambini: biscotti, fette biscottate, marmellata, pastina, formaggini e pannolini. **La Comunità Solidale tiene a ribadire che le famiglie, destinatarie di questi prodotti, vengono valutate dall'assistente sociale, per verificare le loro effettive necessità. Il consiglio direttivo di CSL tiene a ringraziare tutti i volontari per il tempo che dedicano alla realizzazione di questi progetti, i responsabili dell'UNICOOP della sezione Valdinievole e il personale della Coop di Lamporecchio che hanno permesso l'organizzazione della raccolta e da ultimo (e certamente non per importanza) tutte le persone che hanno contribuito acquistando i vari prodotti.**

Inaugurazione della Casa "La Ginestra". Sabato 26 ottobre, alle ore 10,30, viene inaugurata la casa per le persone che, per carenze affettive, familiari ed economiche, si sono ritrovate sole e senza una casa.

La Casa non ha la pretesa di rispondere alle esigenze abitative del territorio, anche perché non basterebbe, ma rappresenta un progetto di accoglienza per chi è solo e senza un tetto. Per cui non è rivolto a nuclei familiari. I posti sono 4 e uno per le emergenze. La realizzazione di questo progetto è stata possi-

bile grazie al consiglio direttivo della Comunità Solidale, alla Società della Salute, al patrocinio del Comune di Lamporecchio, ai volontari della CSL e sicuramente alle proprietarie dell'appartamento che hanno acconsentito di darlo in affitto alla CSL con questo obiettivo. Come ogni progetto della CSL, anche questo è seguito da un gruppo di volontari il cui referente è **Marco Valentini**. Credo che chi legge questo articolo si sia immaginato come mai il consiglio direttivo abbia scelto il nome "La Ginestra" per la casa. La Ginestra è il simbolo del logo della CSL (vedi articolo di Laura Diafani, Orizzonti n. 54). **Sulle pendici riarse e desolate del Vesuvio solo una pianta riesce a vivere, la ginestra, flessibile e tenace: simbolo dell'uomo che sa accettare la verità sulla propria condizione e, su questa verità, può costruire la propria dignità con l'aiuto della solidarietà dei suoi simili.**

Programma dell'inaugurazione: Ore 10.30 – Ritrovo presso la Casa "La Ginestra" in via S. Stefano (zona Garafano).

– Benedizione della casa da parte del Vescovo Mons. Mansueti Bianchi

– Saluto agli intervenuti del Presidente della CSL Mara Fadanelli

– Intervento del Presidente della SDS Valdinievole Daniele Bettarini

– Intervento del Sindaco di Lamporecchio Giuseppe Chiaramonte

– Intervento del Parroco di Lamporecchio Don Andrea Mati

– Intervento del Consigliere Regionale Aldo Morelli

– Intervento del Direttore della SdS Valdinievole Claudio Bartolini

– Taglio del Nastro e aperitivo per tutti i partecipanti



Cardinale Antonio

Autotrasporti - Movimento macchine industriali e gru edili
Servizio autogru - Carrelli elevatori



Via G. Matteotti, 539
51036 LARCIANO (PT)
Tel. e Fax 0573 838451
Cell. 337 676314
Cell. 335 7020319
e.mail: trasporti.cardinale@alice.it

TAPPEZZERIA
Calugi Massimo snc
VIA G. VERDI, 99/101 - 51035 Lamporecchio (PT) - tel. 0573 82085

LA NATURA SOTTO UNA VESTE POETICA

L'incontro letterario avvenuto all'interno dell'Arte in Fiera di San Baronto, visto attraverso le parole e le impressioni di chi ha condotto la serata di **Valentina Fiorineschi**

Leopardi poeta che visse in un contesto familiare rigido e compassato formulò la teoria del pessimismo, in un primo momento storico, legato all'incivilimento e al progresso dell'uomo e poi tramutato in pessimismo cosmico in cui la natura da madre benigna e forza virale diventa matrigna che all'uomo concede quello che chiama "dono funesto" cioè la razionalità che fa percepire agli individui l'infinita vanità del tutto, il dolore dell'esistenza. *Nel dialogo di un islandese e della natura*, essa è un a donna smisurata dalla voce implacabile e totalmente indifferente al dolore dell'uomo che qui compie un patetico interrogare. Più che un dialogo è un doloroso monologo che si conclude con la certezza dell'assurdità della vita: l'islandese diventerà un feticcio da museo. Con Pascoli la natura è un oracolo che dà quiete e dolcezza, il poeta è attratto dalla natura che è simbolo dell'infinità della vita, dal suo nascere al suo morire. C'è nella poesia pascoliana una natura, ora volare, che è anche ignoto e mistero e che con le sue piccole cose risponde sui grandi interrogativi dell'esistenza. In D'Annunzio c'è invece l'ebbrezza panica, la fusione dell'uomo con la natura, il cosiddetto panismo. Una fusione di piacere tra l'uomo e gli elementi naturali: un'evanescenza e una metamorfosi che fanno *dell'Alcione* un poema solare, in cui l'uomo ha "il volto Silvano" e la sera "ha un'aria di perla." La natura diventa in letteratura un personaggio, nome che viene scritto con la lettera maiuscola poiché è personificata; anche nella letteratura inglese con Wordsworth e Coleridge essa è letta sotto una visione panteista come riflesso di un'entità superiore. In Wordsworth c'è la "humble and rural life"; gli umili i contadini, lontani dagli artifici sociali e civili, vivono un contatto fresco ed autentico con la natura. Essi con un "elementary language" sono, come affermava Rousseau, coloro che in maniera originaria e primitiva rappresentano la vita nella sua vera essenza. La Natura è "a comforter and a friend to Man", è anche una presenza viva che dà emozione e saggezza. Coleridge affermava che "sono più le cose invisibili che visibili nella realtà", infatti egli era attratto dal "super natural", da ciò che era irreal e misterioso. Una Natura come alternanza di realtà ed irrealtà ove l'aspetto mistico ed allegorico prevale. Per tornare alla letteratura italiana i due poeti a cui ho fatto riferimento nel panorama novecentesco sono Ungaretti e Montale. Il novecento, definito anche "età dell'ansia" fu un secolo scosso da pulsioni negative e de-costruttive, i due conflitti mondiali, il terrore atomico e la palude consumistica. Il caos e il dramma della vita si riflettono anche in poesia ove la natura sembra essere attraversata da caducità e fragilità. Ricordiamo le foglie autunnali di Ungaretti che cadono alla folata di vento e che ci ricordano quanto l'uomo non sia che "una fragile fibra dell'universo". La parola vita

ungarettiana, scarnificata, isolata è testimone di questo dolore, come lo sarà in Montale ove l'aridità dell'esistenza trova il correlativo oggettivo di un paesaggio riarso e inaridito. Una natura fatta di "un sole che abbaglia, di scaglie di mare, di un prato polveroso e di pozzanghere secche". Il "solido nulla" leopardiano si riaffaccia e Montale sa che l'uomo, schiacciato dal convenzionalismo, ha un unico strumento per conservare la propria dignità: l'amore. Dante viene recuperato nella presenza della "donna angelo", presenza salvifica per l'uomo. Tutti questi poeti hanno attinto alla Natura nelle sue diverse forme, sviluppando pensieri e poetiche diverse, ma il cui centro tematico è la volontà di salvare la vita nella sua dignità e senza viltà. In essi c'è a volte un messaggio doloroso che è però coraggioso e pieno di vita. Per Leopardi l'infelicità era un torto per l'uomo e quindi per superarla bisogna fare appello al "cuore".

Chiuderei con una frase pascoliana: "la poesia ci rende tutti più buoni e il segreto della vita è trovare in ogni cosa la sua lacrima e il suo sorriso".

Vorrei ringraziare il mensile **Orizzonti** che dà la possibilità di veicolare messaggi di cultura e sapere. Come avveniva nell'Illuminismo, il giornale è messaggero di idee e valori etico-culturali. Ringrazio quindi le due figure chiave della redazione, Massimo e Stefano sempre operativi e volenterosi.

I miei ringraziamenti, doverosi, vanno anche alle signore Sandra Palandri e Chiara Francesconi le quali mi hanno dato la cara possibilità di tenere una serata sulla poesia in una location accogliente e suggestiva, quale Villa del Parco. Mi auguro che le parole dette in quella occasione e quelle scritte nell'articolo siano messaggere di umanità, solo questo e che i poeti diventino per noi prima che letterati, uomini dal "forte sentire" e coraggiosi profeti di vita.



RICEVITORIA TABACCHI
PONZIANI GRAZIANO

- Giocattoli • Cartoleria
- Timbri in 24 ore!
- Biglietti da visita... anche in piccole quantità!
- Fotocopie • Rilegature
- Adesivi • Stampa su Card
- Plastificazione a caldo

Via Firenze, 232 - 51035 LAMPORRECCHIO (PT)
 tel. 0573/803196

DOMENICA PELLESCI NEI MARTELLI: LA PRIMA MAESTRA DI SAN BARONTO (II PARTE)

di Michela Camilli



Negli anni compresi tra il 1895 e il 1930 molti bambini del paese di San Baronto frequentarono la **Scuola elementare in casa della maestra Domenica Pelleschi**, un grande edificio in mattoni rossi che corrisponde al numero 16 della via Sambarontana e che affaccia sull'attuale via Pio La Torre. Intorno al 1910 tra gli allievi della maestra Domenica c'era Gastone Civita, nonno materno di Manuela e Mila Tarabusi, mentre una decina di anni dopo in quell'aula entrò Dina Masi, che oggi come allora abita a San Baronto, "sul corso". Dalle loro storie è stato possibile tratteggiare un ritratto della personalità della maestra e del modo di fare scuola allora.

Gastone Civita, classe 1903, era un trovatello dell'Ospedale di Pistoia e fu adottato da Ermelinda e Pietro Morosi, una famiglia di San Baronto che aveva già due bambini: Angiolino e Guido. Tra lui e Guido, il babbo della maestra Ida Morosi, nacque un profondo e sincero legame. Una fotografia scattata intorno al 1912 (conservata dalla famiglia Civita Tarabusi; originale di proprietà di Ida Morosi) ritrae la classe in cui erano i bambini (**fig. 1**); il muretto arcuato del giardino di casa Martelli è ben riconoscibile in primo piano. Gastone Civita è il bambino alla destra della bimba con lo scialle bianco e accanto a lui c'è Guido Morosi. La maestra Pelleschi si trova alla sinistra del gruppo, ma la fotografia, in corrispondenza del suo volto, è evidentemente **rovinata**. È Mila a raccontarci la storia che c'è dietro:

«Un giorno Guido aveva fatto confondere la maestra e lei, di risposta, gli aveva dato una bacchettata sulle mani. Anche mio nonno rimase molto colpito da questo fatto e così, il giorno in cui i bambini riportarono la foto di classe a casa, grattarono con un temperino la faccia della Pelleschi. Posso dire che a loro non rimase un buon ricordo della maestra ... ».

Allora come oggi, ci saranno stati bimbi più o meno diligenti, più o meno obbedienti, più o meno sensibili; per questo motivo non spetta a noi giudicare né il comportamento della maestra Domenica, né la reazione dei due bambini. Fatto sta che questa fotografia, anche con la sua storia poco piacevole, è un importante documento arrivato fino a noi. La maestra Ida ha fatto avere

alle nipoti di Gastone anche l'originale "attestato di compimento del corso elementare inferiore" del 1914, che porta in basso a sinistra la firma della maestra; Domenica aveva assunto il cognome del marito e si firmava Martelli (**fig. 2**).

Il racconto di un'altra bambina di allora ci consegna un ricordo ben diverso della Pelleschi. **Dina Masi (fig. 3), nata nel 1920**, iniziò ad andare a scuola nel 1926-1927; anche suo padre, classe 1890, era stato un alunno di Domenica. Dina la ricorda come una bravissima persona,

una donna imponente e bella pauciuta:

«La maestra non era per niente severa e non l'ho mai vista alzare le mani su alcun bambino. Ogni tanto si faceva seria e cambiava il tono della voce, ma non dava delle vere e proprie punizioni. Aveva la bacchetta, che teneva sulla cattedra, e al massimo la batteva lì sopra; piuttosto, quando qualcuno non aveva voglia

di fare i compiti, lo faceva andare a sedere di fianco a lei».

Va detto che Dina conobbe la maestra una decina di anni dopo Gastone e probabilmente, sia come donna che come insegnante, Domenica poteva essere cambiata. Inoltre la sua malattia (Dina ricorda che fosse diabete), a quel tempo la rendeva spesso affaticata:

*«La maestra era spesso malata», continua a raccontare Dina, «ma nonostante questo non ha mai smesso di fare scuola. Quando accadeva, entrava in classe e diceva "Bambini, oggi state calmi perché non mi sento bene". I medici le avevano raccomandato di bere molta acqua; vicino a casa sua, sulla strada, c'era una fonte, ma lei preferiva l'acqua di sorgente, che era migliore anche a quei tempi. Per tutti gli anni che sono andata a scuola, quello di andare a prenderle l'acqua è stato compito mio: ogni mattina, prima delle lezioni, scendevo alla sorgente del Porrinaio, dal viottolo "dei condotti" che arrivava a Lamporecchio, e le portavo a casa due fiaschi d'acqua. La nostra era una **classe unica**, ovvero riuniva i bambini di I, di II e di III; in aula eravamo una trentina in tutto, tra maschi e femmine. Quando la classe iniziò a essere troppo numerosa, i bambini della I cominciarono ad andare nel pomeriggio perché lo spazio non era suf-*



fig. 1

ficiente per tutti. Ricordo che l'anno successivo a quello in cui io smisi di frequentare le classi aumentarono fino alla IV e V. L'arredamento della stanza era semplice. A parte la cattedra e la lavagna, alla parete di fondo era appesa una grande **cartina geografica**, un planisfero che copriva quasi tutto il muro. I **banchi** erano di legno, con il ripiano leggermente inclinato, e avevano ciascuno tre fori per il calamaio; in ogni banco stavano tre bambini ed erano messi su più file. Tutti indossavamo un **grembiule bianco**, sia le femmine che i maschi. Ce lo toglievamo prima di andare a casa e lo lasciavamo in classe, all'attaccapanni; si portava a casa solo per lavarlo... e nemmeno molto spesso, dato che lo "rinsudiciavamo" quasi subito! Ogni bambino aveva un proprio **libro**, uno nuovo ogni anno; serviva soprattutto per studiare a casa e, dopo la scuola, lo portavamo via insieme ai **quaderni, uno a righe e uno a quadretti**. Compravamo libri e quaderni alla **bottega di Ettore di Neto**, sulla strada provinciale che porta a Porciano (attuale casa della famiglia Monti). Era uno spaccio dove veniva venduto di tutto, non soltanto i generi alimentari. I **pennini** ce li dava la maestra e all'**inchiostro** ci pensava il comune. La scuola era soltanto la mattina, fino all'ora di pranzo. Ogni giorno avevamo un po' di compiti da svolgere nel pomeriggio, ma oltre a quello c'erano anche i mestieri di casa nei quali dare una mano; io portavo a pascolare le pecore con la nonna, "al sasso della Menchina" e "a Pasqualino". Comunque, anche se in famiglia c'era da lavorare, tutti i bambini in età scolare credo che andassero a scuola. La prima cosa che la maestra ci insegnò a fare furono "**le aste**" o "**i bastoni**", dai quali passammo al numero "1" e alla lettera "i". A me piaceva andare a scuola e imparare; quello che mi interessava più di tutto era scrivere racconti. Oltre alla lingua italiana, all'aritmetica, alla storia e alla geografia, la



fig. 2

maestra impartiva lezione anche di religione e di **ginnastica**; giravamo a corsa intorno ai banchi e poi facevamo gli esercizi dove c'era posto. Alla fine della classe III avevamo l'**esame**; era presieduto dalla nostra maestra, da un'altra esterna e dal Direttore scolastico di Lamporecchio, che durante l'anno veniva ogni tanto a controllare».

Probabilmente Dina è stata una degli ultimi alunni che hanno avuto come insegnante la maestra Pelleschi. **Domenica Pelleschi morì il 24 marzo del 1930**, a soli cinquantacinque anni, senza essere risucita a vedere sposato nessuno dei tre figli. Da Bindo nacquero i nipoti Giovanni (1934), Marta (1936) e Francesco (1946); Lia sposò Romolo Mazzucco ed ebbe Leonardo (1939), Laura (1941), Lucia (1942), Lorenzo (1946) e Luciano (1953); il primogenito Leale, ingegnere con tesi di laurea sull'edilizia scolastica a Pisa, non avrà figli. Domenica fu sepolta nel cimitero di San Baronto, nella cappella della famiglia Martelli fatta costruire dal marito, che verrà tumulato al suo fianco sedici anni dopo. I ragazzi di San Baronto continuarono a frequentare la scuola in casa Martelli anche dopo la sua morte e l'arrivo della sostituta, la Romanelli. L'attività didattica vi continuò all'incirca fino agli anni Quaranta, quando la scuola fu spostata nelle stanze di fianco alla Chiesa.



fig. 3

FONTI:

- testimonianze orali di Franca Civita; Dina Masi; Manuela e Mila Tarabusi.

RINGRAZIAMENTI:

Franca Civita; Carla e Dina Masi; Laura, Leonardo e Lucia Mazzucco; Ida Morosi; Manuela e Mila Tarabusi; Michela e Morando Tucci; Ufficio anagrafe del comune di Lamporecchio; Sonia Ciabattini del comune di Lamporecchio.

Ipercarne
Risparmiare con qualità!

Ogni 15 giorni scoprirete le nostre impossibili offerte!

CARNE ITALIANA
Fidelity Card

Via Francesca Uggia, 605
Località Cintolese
Monsummano Terme (PT)
Tel. 0572 62528 - 333 7057036

PUNTI VENDITA:
In entrambi i negozi siamo aperti anche la domenica dalle 9.00 alle 13.00

Viale Adua, 222 Pistoia
Tel. 0573 1721696
333 7057036

Web: <http://www.ipercarne.it/> - e.mail: info@ipercarne.it - [f ipercarne.macelleria](https://www.facebook.com/ipercarne.macelleria)

FALEGNAMERIA MARTINI
di Michele Martini

LAVORI SU MISURA - VERNICIATURE
PRODUZIONE E RESTAURO MOBILI E INFISSI

VIA G. DI VITTORIO N. 16 - LAMPORECCHIO (PT)
CELL. 338 3319156 - E-MAIL: falegnameria.martini@alice.it

UN PARCO TUTTO DA VIVERE

di Chiara Francesconi, Assessore alla Cultura e Turismo



Si è conclusa con il concerto gospel dei “Pilgrims”, nel suggestivo scenario del **Parco Storico Rospigliosi**, l'estate del Comune di Lamporecchio grazie alla manifestazione della “Strada dell’olio e del vino del Montalbano”. Il titolo della seconda stagione estiva di manifestazioni e mostre “*Un Parco da Favola*” organizzata dall’Amministrazione comunale è stato profetico per qualità dell’offerta e per il successo di un pubblico che ha saputo apprezzare e condividere.

Oltre ai tanti concittadini, anche tanti turisti italiani e stranieri in queste estati hanno passeggiato, fotografato, ammirato le bellezze naturali e artistiche del nostro Parco, impreziosito dalle statue di Rolf Feddern, artista che da anni vive e ha scelto le nostre colline come luogo e fonte d’ispirazione, e la personale di Harry Marinsky. Il parco in questi anni è stato anche luogo d’incontro e relazione, favorito dalla disponibilità di un accesso WiFi libero e gratuito alla rete internet provinciale: il Parco Rospigliosi è stato, infatti, uno dei primi luoghi pubblici della provincia che ha aderito all’iniziativa.

In questo scenario, nei due anni dell’estate lamporec-

chiana, numerosi sono stati i personaggi e gli incontri che hanno stimolato la curiosità, la voglia di conoscere e di sapere.

Dario Franceschini ha parlato delle opportunità del processo di integrazione europea; il Procuratore Giuseppe Nicolosi ha analizzato i momenti terribili del periodo delle Stragi del ‘92-’93, in particolare della strage di via dei Georgofili; gli operatori di Emergency hanno fatto conoscere in dettaglio il loro prezioso lavoro negli scenari di guerra troppo spesso dimenticati, come quello dell’Afghanistan; David Sassoli ci ha parlato dei tragici giorni del rapimento Moro.

Abbiamo assaporato prodotti tipici e ascoltato musica, dal pop al jazz, alla musica classica, alle musiche da film con i concerti della Youth Wind Orchestra di Bruxelles.

È un inizio ma anche un invito ad apprezzare le bellezze che ci offre il nostro Comune, a trascorrere serate insieme all’insegna della buona musica e dell’arte, ma anche per ritrovare la curiosità di informarsi, confrontarsi e acquisire quelle esperienze che promuovono un più consapevole esercizio di cittadinanza.



IL SINDACO GIUSEPPE CHIARAMONTE, RINGRAZIA TUTTI QUELLI CHE SI SONO ADOPERATI PER UN PIACEVOLE E SICURO PASSAGGIO DEI CICLISTI PER IL MONDIALE

In occasione del passaggio della corsa dei Mondiali di ciclismo Toscana 2013 di domenica 29 settembre, il sindaco Giuseppe Chiaramonte ringrazia tutti coloro che si sono adoperati per un piacevole e sicuro transito del passaggio dei ciclisti sul territorio di Lamporecchio.

“Ringraziamenti particolari vanno a tutti i volontari che, nonostante le avverse condizioni meteorologiche, hanno presidiato il percorso fornendo ognuno il loro piccolo ma essenziale contributo, alla *proloco Amici di San Baronto* e a tutti i cittadini, per l’impegno nello spettacolare allestimento del San Baronto, ai dipendenti dell’amministrazione per la collaborazione, a coloro che hanno affollato le strade per rendere indimenticabile questo storico passaggio. Un ringraziamento speciale va inoltre al Club Nibali e a Meri Malucchi per la bella e riuscita mostra fotografica allestita prima a Mastromarco e poi messa a disposizione dell’amministrazione comunale, che ha avuto il piacere di essere visitata anche da turisti stranieri”. Il sindaco ringrazia infine Vincenzo Nibali, Giovanni Visconti e tutti gli atleti azzurri per l’impegno profuso in gara e per la grinta che hanno mostrato sulle strade di casa”.





UN NUOVO REGOLAMENTO per i parcheggi a pagamento



Entrerà in vigore nel mese di Novembre il nuovo regolamento dei parcheggi a pagamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nella seduta del 25.09.2013. Il regolamento nasce dall'esigenza di disciplinare un settore sempre più importante nella vita dei cittadini residenti all'interno del perimetro della Zona Controllo Sosta, e si colloca in un più ampio progetto di rinnovamento ed armonizzazione degli impianti legislativi comunali, cui il Comandante ha dato corso nella fermezza del raggiungimento di una migliore fruibilità dei servizi offerti alla collettività.

Fra le novità di maggior rilievo (si invita comunque a prendere visione del regolamento completo scaricabile dal sito internet istituzionale), l'articolo 6, rubricato "Esenzioni", dispone alcune importanti innovazioni. Non saranno tenuti al pagamento della tariffa adottata, sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento:

- 1) i membri della Giunta Comunale che ne facciano espressa domanda;
- 2) i residenti entro il perimetro del sistema a pagamento, ad eccezione di:
 - a - coloro che già abbiano la disponibilità di uno spazio interno fruibile a qualsiasi titolo (garage, resede, parcheggio privato, etc);
 - b - coloro che siano già titolari di altra analoga tipologia di concessione, ad eccezione di quella prevista al punto 6) del presente articolo;

Per il rilascio della presente concessione si considera come residenza:

- quella dell'utilizzatore del veicolo che deve obbligatoriamente ricadere all'interno del perimetro di attivazione del sistema di controllo previsto dal presente regolamento;
 - in caso di utenze professionali o per i veicoli di proprietà o ad altro titolo posseduti ed in uso esclusivo di Società, Ditte, Imprese, Studi Professionali e simili si considera la residenza del soggetto utilizzatore del veicolo che deve ricadere all'interno del perimetro di attivazione del sistema di controllo della sosta previsto dal presente regolamento.
- In entrambi i casi si dispone il rilascio di un'unica concessione in ragione di un unico contrassegno a nucleo familiare o utenza professionale, indipendentemente dal numero di veicoli posseduto. L'individuazione dei veicoli autorizzati è stabilita nella concessione e palesata dall'apposito contrassegno rilasciato.

- 1) i veicoli a servizio delle persone diversamente abili;
- 2) i medici convenzionati con studio in Lamporecchio in ragione di un'unica autorizzazione;
- 3) i veicoli di enti pubblici (locali-statali) con logo di identificazione sulla carrozzeria o su altro supporto chiaramente esposto all'interno, in servizio (p.e. Autorità dello Stato, Regione, Provincia, Comuni, Corpo Diplomatico, ambulanze, Polizia Locale, Ausl, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Corpo Forestale dello Stato, Croce Rossa, 118, etc.);
- 4) Le donne residenti ed in stato di gravidanza in base alla documentazione medica rilasciata dal proprio ginecologo: per residenza si intende quanto espresso al punto 2 del presente articolo;
- 5) ogni soggetto che venga ritenuto idoneo al rilascio del contrassegno per la sosta;"

Una particolare attenzione è stata posta verso quei soggetti particolarmente meritevoli di tutela: fra questi è stata prevista la possibilità per i soggetti diversamente abili e per le donne residenti in stato di gravidanza di ottenere una

concessione in deroga al pagamento della tariffa prevista in modo da poter sfruttare l'intero parco stalli della Z.C.S. e non soltanto gli spazi a loro espressamente destinate per legge.

Parimenti sono stati introdotti alcuni divieti (art. 3), obblighi (art. 4) e sanzioni (art. 15) non in precedenza contemplati cui si rimanda il lettore per maggiori approfondimenti.

In base a quanto disposto nel regolamento stesso, le autorizzazioni in corso di validità resteranno tali fino alla scadenza naturale delle stesse: al momento del rinnovo l'utente interessato dovrà presentarsi presso il Comando Polizia Municipale munito della documentazione richiesta e scaricabile dal sito internet del Comune, area Polizia Municipale di prossima attivazione.

Con D.G.C. n. 82 del 06.09.2013, inoltre, sono state aggiornate le tariffe di sosta ed introdotte nuove tariffe relative alla possibilità di acquisto di concessioni di parcheggio a pagamento per particolari categorie di utenti non residenti all'interno dell'area Z.C.S., ed in particolare:

Tipologia di utente	Tipologia	Tariffa
Utenti professionali	Sosta annuale	€ 300.00
	Sosta Semestrale	€ 170.00
	Sosta Mensile	€ 35.00
Tutte le restanti categorie	Sosta mensile	€ 75.00
	Sosta semestrale	€ 200.00
	Sosta annuale	€ 400.00

Nuove Zone a Controllo Sosta mediante l'attivazione del dispositivo di controllo orario non a pagamento (Disco orario)

Nell'ottica di un graduale ammodernamento del sistema delle soste nella nostra città e con l'intenzione di determinare un nuovo assetto rispondente alle necessità rilevate sia a livello tecnico-giuridico che funzionale, è stata adottata l'ordinanza n. 117, con la quale sono state neo istituite alcune zone a controllo sosta in cui è reso obbligatorio il turn over dello stazionamento mediante il segnalamento dell'inizio dell'orario di sosta (cosiddetto disco orario) ed aggiornati i turni di sosta laddove in precedenza previsti.

Fra queste si ricordano:

- La Via Martiri del padule, dall'intersezione con la Via Nenni e fino all'intersezione con la Piazza IV Novembre, con turno di stazionamento massimo di 60 minuti;
- La via Verdi dal fronte del civico n. 5 della stessa fino all'intersezione con la Via Pier Paolo Pasolini, con turno di stazionamento massimo di 60 minuti;
- La Via Verdi negli stalli l'area prospiciente il polo sanitario della Casa della Salute, con turno di stazionamento massimo di 2 ore;
- La Via Verdi negli stalli dal fronte civico n. 29 della stessa al fronte civico n. 33 della stessa, con turno massimo di stazionamento di 30 minuti.

I restanti stalli di sosta nella Via Martiri del Padule e nella Via Verdi resteranno completamente liberi alla sosta.

L'ordinanza avrà efficacia a partire dal giorno 01 Dicembre compreso, ed in un'ottica di completa trasparenza e di preventiva educazione al rispetto della legalità, il personale della Polizia Municipale provvederà ad avvertire l'utenza interessata del variato assetto di sosta mediante l'apposizione sul veicolo di apposito avviso. Decorso il periodo di avviso, ed entrate in vigore le nuove disposizioni in oggetto, saranno disposti i consueti controlli nel rispetto della normativa vigente ad opera del personale in servizio.

LA POSTA DI ORIZZONTI: la voce dei lettori

1) La rotatoria della discordia - Il mese scorso abbiamo chiesto ai lettori cosa ne pensavano della nuova rotatoria realizzata in centro di Lamporecchio. Abbiamo sintetizzato le tantissime segnalazioni che ci sono pervenute: “La nuova rotatoria di Piazza Berni ha aperto un dibattito, al quale stanno partecipando numerosi cittadini. Tutti sono d'accordo della funzionalità della rotatoria che ha raggiunto l'obiettivo di avere eliminato il semaforo e reso più sicuro e scorrevole il traffico. Ci sono invece critiche sull'entrata della rotatoria in piazza Berni. Diversi cittadini, che sono venuti direttamente in Redazione, oppure hanno telefonato, chiedono con forza la possibilità di poter entrare in piazza Berni e poi inserirsi in via Vitoni, per proseguire verso importanti punti del paese, come le scuole, le poste e la collina del Montalbano. Un risparmio di tempo, consumo di benzina e soprattutto non s'intaserebbe l'incrocio di piazza IV Novembre con via Gramsci, che già sta soffrendo fortemente per l'eccessivo peso di traffico che subisce. I cittadini chiedono spiegazioni su questa scelta”.



2) Marciapiedi da sistemare 1: “Davanti all'ex asilo, in via Vitoni ci sono dei marciapiedi che hanno necessità di essere sistemati (foto a lato). Purtroppo, a causa di questo problema, sono caduta, riportando un infortunio al piede. Chiedo un immediato intervento da parte dell'amministrazione comunale per sistemare questa parte di marciapiede.” - **Una lettrice** -



3) Marciapiedi da sistemare 2: “Orizzonti raccoglie l'appello di alcuni cittadini di San Baronto che chiedono il ripristino del marciapiede, situato sulla parte sinistra della via provinciale in direzione di Pistoia, subito dopo lo svincolo utilizzato per andare verso l'Hotel Monti e la Scuola dell'Infanzia”.

4) Grazie M° Luca Torrigiani: “Terminati i concerti a Villa Rospigliosi e nei luoghi tipici del Montalbano, sento il dovere di ringraziare pubblicamente il maestro Luca Torrigiani per l'opportunità che ci offre di ascoltare, nelle sere d'estate, tanta buona musica. Quello che un tempo era un mio scolaro dedito soprattutto allo studio del pianoforte, per il quale nutriva una vera e propria passione, oggi è un bravo concertista e un instancabile scopritore di talenti che si esibiscono per la gioia di coloro che amano la buona musica. Lo ringrazio anche per la pazienza e la professionalità con cui segue, insieme ad altri bravi colleghi, i nostri ragazzi i quali ogni anno si cimentano in un saggio musicale facendo registrare notevoli progressi. Personalmente lo incoraggio a continuare quest'attività difficile ma meritoria perché, a parer mio, la musica arricchisce lo spirito e allontana dalle brutture di questo mondo. Pertanto l'associazione cultura e musica “Giulio Rospigliosi”, patrocinata dal Comune, è un fiore all'occhiello e una risorsa per un territorio che rappresenta una meta ambita da molti turisti e per la cui valorizzazione tanto si adopera il sindaco Chiaramonte” - **Rosy Lassi Petra** -



5) Continuano i problemi in via Petrarca ... e via Giusti: Sempre legato al problema della viabilità, una lettrice ha fatto visita alla nostra Redazione per portarci a conoscenza di una situazione che sta diventando **insopportabile** per il troppo traffico presente. Dalla zona di Varignano, diversi mezzi per andare in direzione Mastromarco... ma anche per andare in centro, passano da **via Petrarca** (nella foto a lato), una strada stretta, che non può permettersi di sopportare un simile peso di traffico. Chiede pertanto la riapertura del doppio senso di transito, della strada in prossimità del “**Bar La Perla**” (via Giusti).



FESTA DELLA CASTAGNA E DEL VINO NOVO: domenica 17 novembre, in via Martiri del Padule a Lamporecchio, **l'Associazione le Ribelli con il Bar La Perla del Bosco e il Bar Il Cioccolato**, organizza la festa della castagna e del vin novo, con il patrocinio del comune e la partecipazione delle Scuole dell'Infanzia di Lamporecchio. Saranno presenti stand con prodotti tipici, attrazioni per bambini e dalle 15.00 ci sarà il **gruppo musicale Thunders**. Nell'occasione, dalle 8,30, viene organizzata il “**1° giro della castagna in Mountainbike**”. Per info e prenotazioni: **Bar La Perla del Bosco: 347-3031155, Bar il Cioccolato: 331-2998485, Gabriella: 328-3245434**



OTTICA
MACCIONI
 LAMPORRECCHIO

CENTRO SPECIALIZZATO NELLA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA VISIVA
 E IN APPLICAZIONI DI LENTI A CONTATTO
 CI PRENDIAMO CURA DEI VOSTRI OCCHI

DI SENSI, VIRGILI E C.

VIA GRAMSCI 44. TEL. 0573-803915
 WWW.OTTICAMACCIONI.IT

Teatro di Lamporecchio: inizia un'interessantissima stagione culturale



Anche quest'anno una programmazione di ottimo livello che porterà sul palco del Teatro Comunale da novembre a marzo artisti di richiamo della scena nazionale, molto attivi in teatro, al cinema ed in TV, tra i quali Anna Galiena, Marina Massironi, Amanda Sandrelli, Paola Quattrini, Sergio Muniz. Da segnalare **sabato 14 dicembre** la presenza di una produzione dell'Associazione Teatrale Pistoiese, che ha riscosso ottimi consensi di pubblico e critica nella passata stagione e che sarà anche quest'anno in numerosi teatri italiani: il divertente **"L'IMPRESARIO DELLE SMIRNE"** di **Goldoni**, diretto e interpretato da **Roberto Valerio** (già regista e interprete del Vantone di Pasolini, che debuttò a Lamporecchio), qui affiancato da **Valentina Sperli, Nicola Rignanese, Massimo Grigò**.

L'inaugurazione della stagione, **domenica 17 novembre**, è all'insegna della commedia brillante con **"TRES"**, nuovo impegno registico di Chiara Noschese che, dopo Affari di cuore, si affida ad un cast di attrici brave, molto amate dal pubblico, Anna Galiena, Marina Massironi, Amanda Sandrelli, per l'occasione insieme al fascinoso Sergio Muniz. Si prosegue quindi **domenica 1 dicembre** con **"IL MURO"**, testo e regia di Angelo Longoni: piccola opera rock ispirata da The Wall e ad altri celebri hits degli 'storici' Pink Floyd, con Ettore Bassi e Eleonora Ivone, con le musiche eseguite dal vivo. Ancora un'altra esilarante commedia, **venerdì 24 gennaio**, **"OGGI È GIÀ DOMANI"** di Willy Russel, protagonista un'irresistibile **Paola Quattrini** - nei panni della casalinga Dora con marito distratto e figli egoisti - diretta da uno specialista del genere brillante, Pietro Garinei. Chiude la stagione, **venerdì 7 marzo**, **"TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA"**, tratto dal celebre romanzo di Natalia Ginzburg e diretto da **Piero Maccarinelli**, che vede interpreti **Chiara Francini ed Emanuele Salce**, figlio di Luciano, al quale si deve la celebre trasposizione cinematografica del 1967 con Monica Vitti e Giorgio Albertazzi.

L'assessore alla Cultura **Chiara Francesconi** ed il Sindaco **Giuseppe Chiaramonte**, ringraziano ancora tutte le aziende che con il loro sostegno hanno reso possibile realizzare la Stagione Teatrale.

Comune di Lamporecchio
teatridipistoia
Associazione Teatrale Pistoiese

TEATRO COMUNALE LAMPORRECCHIO

Stagione di Prosa
2013/2014

Domenica 17 Novembre ore 21
Anna Galiena Marina Massironi
Amanda Sandrelli Sergio Muniz
TRES
di Juan Carlos Rubio
regia Chiara Noschese
Sunny

Venerdì 24 Gennaio ore 21
Paola Quattrini
OGGI È GIÀ DOMANI
di Willie Russel
regia Pietro Garinei
Teatro e Società

Domenica 1 Dicembre ore 21
Ettore Bassi Eleonora Ivone
IL MURO
piccola opera rock ispirata a THE WALL e ad altre canzoni dei Pink Floyd
scritto e diretto da Angelo Longoni
musiche dal vivo eseguite da SOUND ECLIPSE (Stefano Caracci, vocale; Marco Zanni, guitar; Emanuele Pazzilli, drums; Emiliano Zanni, keys & synth; Andrea Azates, bass)
Sound Eclipse e Pragma srl

Venerdì 7 Marzo ore 21
Chiara Francini Emanuele Salce
TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA
di Natalia Ginzburg
con Anisa Bartolucci
e con Giulia Weber, Matilde Dondera
regia Piero Maccarinelli
EvoTeatro 39

Sabato 14 Dicembre ore 21
Valentina Sperli Roberto Valerio
Antonino Inorio Nicola Rignanese
L'IMPRESARIO DELLE SMIRNE
di Carlo Goldoni
con Massimo Grigò
e con Federica Berni,
Alessandro Federico, Peter Weyel
adattamento e regia Roberto Valerio
Associazione Teatrale Pistoiese
in collaborazione con Falzer al

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2013/2014
• sabato 26, lunedì 28 e martedì 29 ottobre **CONFERME VECCHI ABBONAMENTI**
• da venerdì 15 novembre **VENDITA NUOVI ABBONAMENTI**

PREVENDITA SPETTACOLI 2013/2014
• da sabato 16 novembre: **prevendita spettacolo TRES**
• da sabato 30 novembre: **prevendita per tutti gli altri spettacoli**

Biglietteria Teatro Comunale Lamporecchio
333 9250172

Società Pistoiese di Storia Patria/Comune di Lamporecchio

LAMPORRECCHIO LEGGE DANTE

Lamporecchio, Teatro Comunale - Novembre 2013 - Marzo 2014 - *ingresso libero*

Dante a Lamporecchio è un'occasione unica. Ulisse, Buonconte di Montefeltro e Pia de' Tolomei, l'esilio sono alcuni dei grandi personaggi e dei temi forti della *Commedia* dantesca. Tre studiosi leggono e commentano la poesia di Dante per coglierne tutta la bellezza stilistica e la straordinaria attualità tematica. Chiuderà il ciclo di letture un approfondimento sulla storia di Lamporecchio al tempo di Dante.

Sabato 16 novembre 2013 - ore 17.00

Massimo Seriacopi

L'Ulisse di Dante - (Inferno XXVI)

Sabato 30 novembre 2013 - ore 17.00

Giancarlo Savino

Il pentimento e il ricordo (Purgatorio V)

Domenica 15 dicembre 2013 - ore 17.00

Giovanni Capocchi

Le forme dell'esilio (Purgatorio, VIII)

Sabato 25 gennaio 2014 - ore 17.00

Giampaolo Francesconi

Lamporecchio al tempo di Dante fra storia e letteratura

Sabato 8 marzo 2014 - ore 17.00

Maria Virginia Porta

Figure femminili nella Divina Commedia (letture da vari Canti)





ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA



di LOTTI ELISABETTA

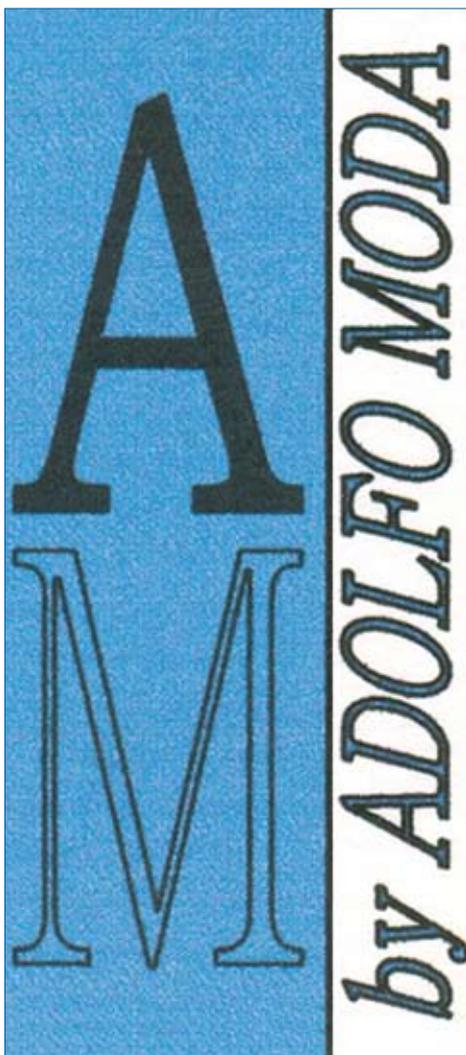


**Nuova collezione
autunno/inverno 2013**



Via A. Gramsci n°66
51035 Lamporecchio
Tel. 329 2950800

e.mail: elisabettalotti75@gmail.com



LOCALI RINNOVATI



Via Cerbaia 224 - LAMPORECCHIO (PT)
TEL. 0573-803035

GRAZIE, LORENZO

di Sandra Palandri



Organizzare una mostra di arti figurative non è mai né facile, né scontato, né dal successo garantito, soprattutto se chi lo fa vi è coinvolto per passione e per amicizia. Quello che mi è piaciuto di più nell'ultima edizione di Arte in Fiera, quest'anno dedicata alla mostra antologica di pittura di **Lorenzo Buchignani** alla Villa del Parco a San Baronto, in cui l'artista, dopo cinquant'anni di attività, si espone ancora una volta al giudizio del suo pubblico e si misura con la critica, è la visibilità della forte interazione tra le varie forme di arte e sport, spesso spontaneamente create e proposte attraverso alcune serate, ricevendo un insperato gradimento di pubblico e di critica.

Penso alla serata di musica classica in cui un giovane e brillante Gian Marco Ciampa si è detto onorato di esibirsi nella sala "incorniciata" di quadri e accanto a quello che raffigurava proprio strumenti musicali; oppure alla serata *La natura in "poesia"* in cui i versi dei poeti ricordati da Valentina Fiorineschi si intrecciavano visivamente con varie raffigurazioni di una natura ora desolata e "matrigna", ora esplosione di vita e di colori. Così com'è stato emozionante parlare dei Mondiali di ciclismo e di Franco Ballerini, che è stato tra l'altro uno degli ospiti di una passata edizione di Arte in Fiera, attraverso le interviste di Stefano Fiori ad Andrea Tafi e Luca Scinto, pensando a come il "pittore" Buchignani ha interpretato la fatica e la determinazione del corridore (Omaggio a Pantani).

Grande soddisfazione ha dato il lancio del Concorso estempore di disegno di cui è già stato diffusamente scritto nello scorso numero di Orizzonti, coordinato da Alena Magnani e conclusosi con la premiazione dei giovani artisti da

parte dell'assessore Simone Martini e del presidente della Pro Loco Amici di San Baronto Cesare Labbadia.

Ecco perché, a distanza di due mesi dall'evento, ricordando che al vernissage della mostra, guidato dall'assessore Chiara Francesconi, l'ho applaudito insieme a tanti suoi amici (artisti, collezionisti, ecc.) che sono venuti anche da lontano per salutarlo, accogliendomi tra loro come se ci conoscessimo da sempre; ricordando che mi sono divertita ascoltando una buona musica da pianobar dei *4 amici al night*; ricordando che ho ammirato i suoi quadri cercando di ritrovarvi la sua evoluzione artistica e il suo pensiero (ma non sono un critico d'arte e qui mi fermo); ecco perché oggi sento il bisogno di ringraziare Lorenzo Buchignani per avermi coinvolto nel suo mondo, per me fino a ieri misterioso e complicato, mostrandomi invece quanta sincerità e sensibilità possa esserci.

Spero che tutto questo possa continuare.

San Baronto, 11 ottobre 2013
Sandra Palandri



Nella due foto sopra il Maestro Lorenzo Buchignani ed una delle sue opere

La manifestazione nel suo complesso ha dato l'impressione di "suscitare" movimento in una società mortificata dalla crisi e dall'indifferenza, attraverso sinergie impensabili fino a poco tempo fa.

Per questo il comitato organizzatore ringrazia tutti coloro che in modo diverso hanno contribuito al suo successo, in particolare l'ingegner **Vincenzo Longobardo** per averci concesso l'uso della splendida Villa Del Parco.

Nuova Golf.
DEVI CONOSCERE LE PERSONE
PER COSTRUIRE LA LORO AUTO

G. GINANNI s.r.l.
Via Marconi, 563
51036 Larciano (PT)
Tel. 0573 83208
Fax 0573 838195
www.ginanni.it
e-mail: info@ginanni.it

vasto assortimento
di auto nuove
usate

Offriamo finanziamenti
personalizzati per ogni
esigenza, con l'ausilio
delle nostre finanziarie
o di FINGERMA,
finanziaria del gruppo

Audi **VW**

Service: Servizio Tecnico Officina, Ricambi ed Accessori Originali, Pneumatici, Elettrauto, Revisioni, Auto Sostitutiva Gratuita, Servizio Mobilità.

Victoria
PIZZERIA OSTERIA

Su prenotazione cene o pranzi
con pesce - carne e selvaggina..

CHIUSO IL MARTEDÌ

Tel. 0573.88032
Via Montalbano, 43
San Baronto (PT)

Siamo anche su **facebook**
PizzeriaVictoria Morena

L'ultimo venerdì
del mese:
Paella & Sangria!!

“FRAMMENTI DI INFINITO”

Un libro dove sono raccolti i pensieri, le riflessioni ed i ricordi di Don Ferrero Battani

a cura di Paola Vivarelli

L'Associazione degli amici di Don Ferrero Battani ONLUS, col patrocinio del Comune e della Provincia di Pistoia, il giorno 10 ottobre, nella sala della Fondazione della Cassa di Risparmio, ha presentato alla città *“Frammenti di infinito”*, il libro di Don Ferrero Battani, ora edito dalle Edizioni Paoline, e presente nelle loro librerie di tutta Italia.

Don Ferrero ha fatto di nuovo un “bagno di folla”, così scherzosamente definì il successo che ebbe l'anno scorso a Valdibure la 1° presentazione del suo libro, quello stampato in proprio, e del quale ne sono state distribuite ad offerta ben **5000 copie**.

Quest'anno la prestigiosa sala delle assemblee era ricolma della gente di Ferrero, e molti hanno assistito in piedi allo svolgimento della serata.

Era presente anche una nutrita rappresentanza dei “vecchi” parrochiani di Lamporecchio,

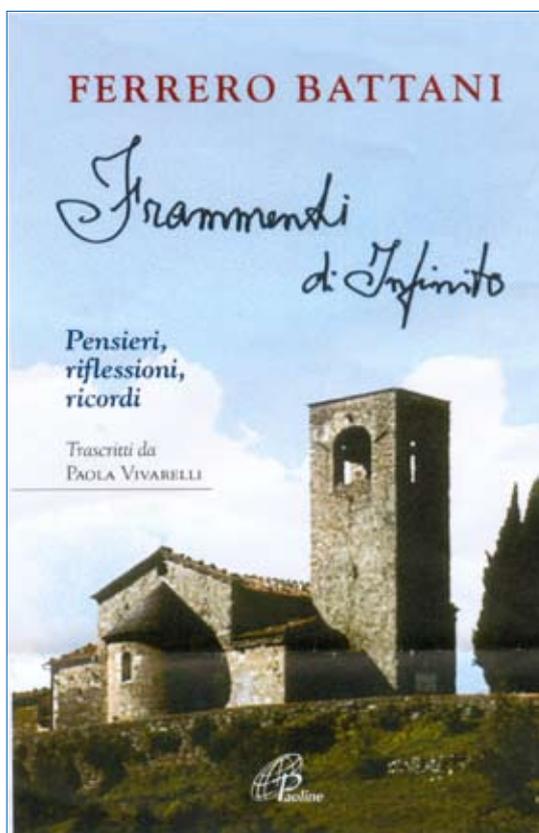
a testimonianza del fatto che l'amore, quando è di quello vero, è destinato a durare nel tempo!

Giovanni Fochi, un attore amico di Ferrero, ha iniziato a leggere alcuni passi del libro e, sarà per la perfetta acustica della sala o per la bella voce del lettore, ma *“Frammenti di infinito”* è apparso ancora più bello.

La platea seguiva attenta e commossa, perché Ferrero era di nuovo lì con noi e c'è rimasto tutta la sera, anche durante gli interventi.

Come si suol dire erano presenti le autorità, il **Vescovo Mansueto Bianchi**, il **senatore Vannino Chiti**, il presidente della Cassa di Risparmio **Ivano Paci**, ma nessuno dei tre è riuscito ad essere retorico.

Ci ho pensato dopo, ma con Don Ferrero non è possibile essere retorici, perché nella sua vita la sostanza ha di gran lunga sovrastato la forma. Se uno dice, come è



stato detto: *“Per noi era come un padre”*, dice la verità. Oppure: *“Aveva la casa sempre aperta”*, dice il vero.

“Ci conosceva tutti per nome”, impossibile, ma vero.

Il vescovo ha esordito dicendo: *“Don Ferrero era un uomo che aveva passioni, quella che c'era in lui era un'umanità compiuta... un'umanità quando è tale ti mette in movimento, in cammino”*.

Ci ha disegnato la personalità di Ferrero e delle sue quattro passioni:

La passione per Gesù Cristo, che era nata in lui fin da bambino, quando a sette anni diceva alla madre che voleva farsi prete.

La passione per la gente, che vuol dire le persone, tutte, così come sono, anche se diverse da come le vorresti tu. Questo è evidente nel rimpianto che ha lasciato. Nessuno di quelli che l'hanno conosciuto, l'ha dimenticato, era un incontro che ti lasciava un'impronta dentro.

La sua casa era una piazza, un incrocio di persone, la sua porta era sempre aperta. Per questa sua passione Don Ferrero ha sedotto la città di Pistoia, è stato capace di sedurre la città e la testimonianza più evidente c'è stata nei giorni della sua morte. La passione per la vita, senza steccati: la montagna, il deserto, la motocicletta, la convivialità. La passione per la chiesa, che Ferrero voleva comprensiva, smisurata nella misericordia, amica della gente e della felicità delle persone.

E il Vescovo chiude con un pensiero che credo abbia attraversato ognuno di noi: ***“Peccato per un incontro che è mancato: quello tra Don Ferrero e Papa Francesco!”***

Vannino Chiti si è soffermato sull'aspetto della gioia nella vita di Ferrero, anche il libro parte e si chiude con la gioia. Ferrero inizia dicendo *“Siamo al mondo per stare*

Agriturismo Sommavilla di Rosselli
 2 agricole
 Produzione e vendita con degustazione di vino Chianti DOCG e olio extra vergine di oliva Via Orbignanesse, 131 - Fornello - Lamporecchio (PT)

 Tel. 0573/82478
 e.mail: info@sommavilla.net
 web: www.sommavilla.net

in Vino Veritas
 dal Freccia e Marta
Ristorante Pizzeria
 Chiuso il MARTEDÌ tutto il giorno
 Chiuso il SABATO solo a PRANZO
 Via Aldo Moro, 36/a - Lamporecchio (PT)
 Tel. 0573 802560 - 803666
 e.mail: frecciainvinoveritas@tiscali.it


Azienda Agricola Poggio Argentale
 di Alessandro Cipollini
 Via Martello, 72 - Loc. APPARITA - VINCI (FI)
 Tel. e Fax 0571 585600 - Cell. 335 6489609

bene” e conclude con la speranza che le cose che sono state scritte possano trasmettere un po’ della speranza, fiducia, ottimismo che l’hanno spinto a scrivere e gli hanno sempre dato il gusto di vivere.

Chiti analizza poi le parti del testo, dove più evidente è la novità del pensiero di Ferrero come la parte che riguarda il celibato e la figura della donna nella Bibbia e ci legge il passo in cui Ferrero afferma con chiarezza: “... è incomprendibile che la chiesa si ostini a ordinare sacerdoti soltanto i maschi, mentre potrebbe trovare un aiuto originale e determinante da donne che hanno la vocazione sacerdotale coniugata con la maternità”.

Un’altra riflessione riguarda il significato della preghiera che Ferrero scopre nel deserto: “la preghiera è la gioia di sapere che Dio sta con noi”.

Ivano Paci parla del suo amico di sempre, e ci racconta di quando Don Ferrero, ad un incontro di Scout a livello nazionale, a proposito delle problematiche giovanili Ferrero strappò l’applauso quando nel suo intervento esordì dicendo “I giovani non hanno problematiche, hanno dei problemi!”.



Un’immagine di Don Ferrero Battani ... tanto caro anche a Lamporecchio



La mitica moto Guzzi “Galletto” gialla, di Don Ferrero Battani

Ci fa sorridere poi quando ricorda quanti soldi Don Ferrero ha chiesto negli anni alla fondazione e quanti ne ha ottenuti.

Ma poi diventa quasi solenne, con la voce rotta dall’emozione quando afferma: “Ma mai per sé”.

Alla fine c’è la chicca dell’intervento dell’ex alunno ed ora sacerdote responsabile della catechesi, Don Cristiano d’Angelo che ci riporta ad un Ferrero insegnante di religione al liceo ai tempi dei sessantottini, che si professavano atei, ma che aspettavano a gloria le lezioni di questo sacerdote diverso da tutti. Don Cristiano ci rende partecipi dell’episodio di quando sali a Valdibure per comunicare a Don Ferrero la sua decisione di farsi prete e Ferrero gli disse “Sì, ma non perdere mai la tua curiosità!”.

Per quanto mi riguarda posso solo dire ancora una volta che aiutare a scrivere “Frammenti di Infinito” è stata una delle cose più belle che ho fatto in vita mia e della quale sento ancora l’eco, l’eco di Valdibure.

Grazie Ferrero!

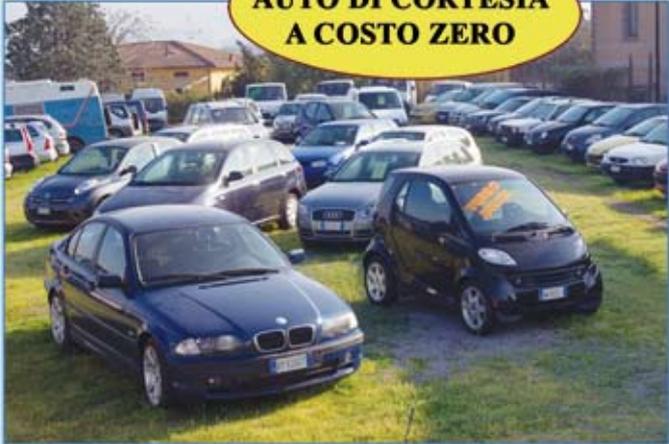
Paola Vivarelli

Autosalone F.lli Caruso

DA 35 ANNI SUL MERCATO

PROMOZIONI
MENSILI
SU NUOVO
E USATO

SOCCORSO
STRADALE
24 ORE SU 24

AUTO DI CORTESIA
A COSTO ZERO

Esposizione, vendita e assistenza di tutte le marche

Cortesia all’accoglienza, Disponibili alle vostre esigenze
 Professionali nel presentare le auto nuove e usate
 Trasparenza nelle trattative, accurati nella valutazione dell’usato, Completi nei servizi
 Puntuali nelle consegne, Presenti nel post-vendita

Venite a trovarci ... potrete trovare l’auto che fa per voi, nuova o usata
 Finanziamenti personalizzati e garanzia usato per tutta la durata del finanziamento !!!

Via Karl Marx, 34 - 51035 - Lamporecchio (PT) - Tel. 0573.803174 - Fax 0573/82168
www.fratellicaruso.it - autosalonecaruso@gmail.com

"FESTA DEL BASTARDINO E NON"

Due giorni di festa indimenticabili

Fatecelo dire: grandissima edizione quest'anno della "Festa del Bastardino e non"! L'ottava edizione è stata davvero una, anzi due, giornate eccezionali, indimenticabili: cento cani in mostra, con esemplari bellissimi, venuti da tutte le parti, da Firenze, Scandicci, Empoli, Castelfiorentino, Ponte Buggianese, Pescia, ecc. E dire che la Festa era stata devastata dalla pioggia della prima domenica e noi eravamo veramente preoccupati che il rinvio alla domenica successiva, potesse causare una caduta pesante della partecipazione. Invece è successo il contrario e quindi un grande grazie a tutti i partecipanti, la cui presenza così numerosa ha dato vita ad una giornata splendida con i proprietari e i loro animali sparsi nel prato e bambini gioiosi e festanti. Davvero un bell'effetto che ha compensato le lunghe attese per gli esiti finali della mostra e il lavoro della commissione giudicatrice, a cui va un primo grazie per il lungo e scrupoloso lavoro al quale è stata sottoposta. Poi i premi per i vincitori ma il premio più bello era davvero la vostra presenza. Un ringraziamento a **Robertino, Sandro Del Picchia**, e soprattutto a **Stefania Stivè**, che da sola ha retto e reso piacevole la seconda giornata, e a **Dance Sport Project** di Francesco e Silvia. Un grazie speciale a **Silvia Orti** che come sempre ci ha donato le sue belle ceramiche e alle aziende **Carbone Pet Products** e **IBS di Larciano** per le meravigliose cucce che hanno offerto alla nostra manifestazione. Poi un grazie alle aziende nostre sponsor di sempre: **Ditta Rinati**; **Oleificio Montalbano**; **Montalbano alimentare** e **Cooperativa vinicola Montalbano** e ai negozi, esercizi commerciali di **Lamporecchio** e **Larciano** che essendo tantissimi dobbiamo ringraziare tutti insieme. Un ringraziamento anche a **Don Andrea Mati**, che anche quest'anno ha fatto la benedizione degli animali.

Ma vogliamo fare un ringraziamento veramente particolare e di cuore ai nostri soci e volontari che per due volte hanno dovuto montare, organizzare la struttura della Festa dedicandoci tanto del loro tempo e impegno affinché tutto fosse pronto ed efficace, e vi assicuro che non è stato facile!



La presentatrice Stefania Stivè con la nipotina Asia



Alcuni momenti della festa

LE FOTO SONO DI
GUSTAVO
INNAMORATI©

Anche il risultato delle vostre offerte e della lotteria è stato positivo e questo aiuterà la nostra Associazione a mantenere i nostri impegni nei confronti dei nostri amici animali, per esempio gli interventi sempre più numerosi che facciamo nei confronti degli animali, cani e gatti, randagi, infortunati o la campagna di sterilizzazione e il sostegno ad anziani soli per il mantenimento dei propri animali, grazie anche alla convenzione che abbiamo con il **dott. Giannetti, Repola e il loro staff**, che dobbiamo ringraziare perché il loro impegno va ben oltre e la loro disponibilità è sempre totale. Presto partirà la collocazione a Lamporecchio e Larciano delle strutture che stiamo preparando per le **colonie feline** di questi Comuni che consentiranno di accudire e assistere questi animali in modo dignitoso e senza disagi a chi vive nelle vicinanze. Aver potuto raccogliere quasi 14.000 euro, regolarmente depositati in banca, grazie a tutte le nostre iniziative e al vostro contributo ci dà la sicurezza di poterlo realizzare e anche di prevedere altri interventi, leggi permettendo.

Inoltre il 27 settembre si è svolta la cena di solidarietà presso la Pizzeria il Canniccio di Lamporecchio, iniziativa che rappresenta anche la manifestazione di chiusura delle attività organizzate quest'anno, serata sponsorizzata dagli amici delle aziende **Bohicchio e Bianchini SRL**.

Quest'anno le iniziative sono state molte e impegnative con la partecipazione dei nostri volontari con stand per l'informazione e raccolta fondi nelle feste del **1 Maggio a S. Baronto**, **Le erbe palustri a Castelmartini**, **la Passeggiata e quattro zampe**, **Festa dell'Unità a Lamporecchio**, oltre alle cene di solidarietà al **Ristorante Masetto**, **Vino Veritas**, **Mestolo** e in ordine di tempo l'**ultima proprio al Canniccio**.

Quest'anno abbiamo consolidato anche i rapporti e la collaborazione con il **canile Hermada di Montecatini** e l'**Enpa di Pistoia**. È stato davvero un lavoro impegnativo ma che abbiamo fatto con grande dedizione e soddisfazione per i nostri amici animali.

per L'Associazione **Il Rifugio**
Il Presidente - Luana Ferradini

OTTIMO 2° POSTO PER VALERIO VESCOVI nel I concorso di poesia singola "Emma Perodi"

Valerio Vescovi è un amico di Orizzonti, sempre schivo e riservato, amante dell'arte e della letteratura, tra le sue tante passioni spicca sicuramente quella per la poesia. Molte sono state le sue pubblicazioni, grazie alle quali ha ricevuto diversi riconoscimenti. Nel I concorso di Poesia singola "Emma Perodi", che si è recentemente svolto nel comune di Cerreto Guidi, ha ottenuto un importante 2° posto con *"La gioia immensa"* che pubblichiamo qui a lato. Bravo Valerio ... continua così!



Valerio vescovi mentre riceve il premio dalle mani del sindaco di Cerreto Guidi Carlo Tempesti



LA GIOIA IMMENSA

*Tu sei con me
siamo sfuggiti al mondo,
alla vita del sogno e del pensiero,
ed ora siam perduti in un profondo incanto.
Nell'azzurro fiorisce l'oliveto
è giallo per i fiori un vasto prato,
più lontano tutto verde è il castagneto
che di silenzio è circondato.
Io non so nulla ma la gioia immensa
per questa libertà senza confini
mi scoppia dentro luminosa,
intensa.*

UNA POESIA IN RICORDO DI PIERO ZUCCAGNOLI

Era il 2 ottobre del 2007, quando Piero Zuccagnoli passò a miglior vita lasciando un vuoto incolmabile tra i suoi cari, ma anche un patrimonio inestimabile di valori, insegnamenti e ricordi piacevoli.

La figlia Antonella ci ha inviato una poesia molto bella che volentieri pubblichiamo in questo numero della nostra rivista.

Lo ricordano con tanto affetto la moglie **Luana**, insieme ai figli **Riccardo e Antonella**.

*Te ne sei andato ma non mi hai lasciato,
il tuo ricordo sarà sempre con me,
io onorerò la tua memoria,
parlerò di te a coloro che non ti conoscono
affinché tu possa continuare a vivere tra noi,
e quando vorrai tornare sarai il benvenuto.*

*Ti aspetto nei miei sogni,
percepisco la tua presenza nella brezza
che accarezza il viso, nell'alba radiosa,
nella luce delle stelle e nelle poiane
che volteggiano sopra casa.
Cammina con gioia sul tuo nuovo sentiero.
Grazie per la gioia che ci hai donato!*

Tua figlia Antonella



CALUGI LIDO



- Lavori meccanico agricoli
- Mietitrebbiature
- Manutenzione verde urbano
- Spalatura neve



Via Fratelli Bandiera, 31 - 51015 Monsummano Terme (PT)
Cell. 3358248780 - Tel. e Fax 057282554 - e-mail: calugina@virgilio.it



Dal 1953 spazzole e accessori
per elettrodomestici e per la
pulizia industriale

Spival s.p.a.

Via G. Marconi 214 - 51036 Larciano PT
Tel. 0573/859001 - Fax 0573/859002
www.spival.com

LE IDEE PRIMA DEI NOMI (bis)

di Aldo Morelli



Per un problema di ricezione della e.mail inviata da Aldo Morelli, il mese scorso abbiamo pubblicato il suo articolo in maniera incompleta, rimediamo all'inconveniente avvenuto indipendentemente dalla nostra volontà, ripubblicando il testo integrale. La parte già inserita nel numero precedente è stata collocata in azzurro.

Mi piace l'adagio usato da **Ivano Bechini** nel suo intervento "Prima che inizi la corsa al Sindaco" (N.d.R. *Orizzonti* n. 53 luglio/agosto 2013): facciamo un passo indietro per discutere delle cose fatte, dei problemi, dello stato del Comune come struttura amministrativa e di servizio. Insomma, discutiamo di idee, progetti, prospettive per la nostra comunità, prima della partita dei nomi.

A me sembra un passo avanti e ci sto ad aprire questa riflessione, comunque! E per farlo bisogna partire da quello che è successo in Italia in questi anni e lo sintetizzo per brevità con un solo dato: **il totale dei tagli al sistema degli Enti Locali è stato pari a 13 miliardi di euro**. Una botta terribile che ha messo in ginocchio tanti Enti e ridotto sensibilmente i servizi erogati dagli stessi.

In questo contesto, e **Bechini** fa il suo mestiere comunque di consigliere di opposizione vedendo il bicchiere mezzo vuoto, è necessario dare una valutazione a chi ha operato, e per me, il Sindaco Chiaramonte e il Comune di Lamporecchio hanno tenuto botta in una situazione difficilissima. Sono riusciti complessivamente a mantenere l'insieme dei servizi alla comunità ed hanno portato a regime, primi nel territorio pistoiese, anche progetti importanti sul piano ambientale e sociale com'è stato quello, giustamente richiamato, della raccolta "porta a porta" dei rifiuti. Un passo indietro, attenzione c'è già qualcuno che propone il ritorno ai cassonetti perché metodo meno complesso e costoso, ma se si vuole davvero meno discariche e meno inceneritori anzi il porta a porta deve essere esteso a tutti i Comuni, trovando anche criteri di premialità. Ma non mancherei di ricordare anche il completamento di opere importanti come l'area sportiva di Cerbaia, ora anche il via alla rotonda di Lamporecchio e il mantenimento di una programmazione teatrale di qualità, in un momento in cui le attività culturali venivano drasticamente tagliate.

E, purtroppo, i tempi duri per i Comuni non sono affatto finiti e qui, ed è già un punto programmatico preciso, bisogna dire che i servi sociali e quelli scolastici e ambientali dovranno rimanere una priorità assoluta dalla quale non si può arretrare. Certo, i lavori pubblici continueranno a soffrire, e noi ne abbiamo alcuni importanti come **la rotonda di Mastromarco** che potrebbero partire, visto i vincoli assurdi di un Patto di Stabilità che penalizza anche i Comuni.....



come il nostro che hanno i conti a posto e che potrebbero fare qualche investimento in più. Investimenti che non sarebbero solo progetti per migliorare le condizioni generali della nostra comunità ma occasioni di lavoro di settori economici stretti dalla crisi: d'altra parte se il pubblico non torna ad essere un "volano" di sviluppo vedo difficile che il sistema Italia riparta. Bisogna scegliere delle priorità, tirarle fuori dal Patto, per esempio la difesa del suolo e l'ambiente, la messa in sicurezza delle scuole, ecc., ma qui investiamo e creiamo lavoro.

Certo, se si riuscisse come spero, ad ottenere i finanziamenti richiesti per il completamento dei servizi ai "Giardinetti" (parcheggi, percorsi, ecc.) e al recupero dell'ex Croce Verde (residenze sociali per anziani) si potrebbe, oltre a realizzare "bei" progetti, dare lavoro a tante imprese e alle loro maestranze.

Ma, andiamo più in là, verso il prossimo quinquennio: dico chiaramente che non so se una piccola realtà come la nostra possa esercitare un efficace percorso di Marketing territoriale, ma noi comunque dobbiamo salvaguardare e consolidare un mix di specificità che sono le nostre risorse: ambiente, turismo, prodotti agricoli di qualità, artigianato e commercio.

Su tutti questi temi bisogna essere in grado di investire in qualità perché sarà su questo terreno che si svilupperà il confronto fra territori e sistemi economici. E la qualità di una comunità si misura anche nel livello e di quella che possiamo definire "sostenibilità sociale" di un territorio. Ci saranno le risorse necessarie? Non lo so, perché la crisi non è finita, e quindi sarà necessario mobilitare tutte le risorse possibili pubbliche e private per essere protagonisti insieme di un percorso di crescita e di innovazione. Su questi temi ed altri, per esempio il Centro commerciale naturale, penso che spetti al PD in quanto forza di maggioranza aprire presto un percorso di confronto con tutte le forze del centrosinistra e della sinistra per verificare punti e interessi comuni, al fine di determinare una piattaforma programmatica condivisa alla quale, poi, chiunque sarà candidato a Sindaco dovrà attenersi.

In merito, infine, a questa figura ricordo la consuetudine positiva della Sinistra prima e del Centrosinistra poi che, considerando la guida della comunità la prima delle priorità, ha sempre impegnato le proprie energie migliori e sarà così anche questa volta, non facendosi ingabbiare in questo presunto dualismo fra **renziani e antirenziani**, buono per qualche titolo sui giornali ma meno buono per rispondere alle esigenze della nostra comunità.

IMMAGINI STORICHE DI CACCIA E AMICIZIA



Nella foto a lato, datata 1948 e custodita dal nostro lettore **Alessandro Santini**, si vede un gruppo di amici di Lamporecchio e non solo, pronti per la caccia.

Si riconoscono da sinistra: **il Conte Gaddo della Gherardesca, Roberto Giannoni**, il terzo non riconosciuto, **Pellegrino Viciani, Marino Morelli, Giannino Santini**, poi altri due non riconosciuti, e per finire **Gino Paganelli e Arturo Pasquinucci**.

Resta inteso che se qualcuno riconoscesse i personaggi a noi non noti, saremmo felici di avere questi nomi.

Nella foto a lato da sinistra: il primo è **Gettulo Cenci**, poi con la sigaretta in bocca **Gino Paganelli**. Sopra con il cappello **Roberto Giannoni**. Sempre da sinistra contando la quinta persona troviamo **Luciano Meozzi**. Dietro il cane **Giannino Santini**, ed infine abbiamo riconosciuto **Marino Morelli** che è l'ultimo uomo in piedi.



**PROBLEMI DI PESO? A LARCIANO PUOI
RISOLVERE IL TUO PROBLEMA CON
MENO DI 3 € AL GIORNO!!**

**PROBLEMI DI
PESO?**

A Larciano noi
risolviamo il tuo
problema
con meno di **3€**
al giorno

Non ti resta che provarlo!!

**CHIAMACI:
348.53.11.205**

di Carlotta
Venturini

**Peter
Pam**

**Calzature ed Abbigliamento
per Bambini**

Via A. Gramsci 1 - 51035 Lamporecchio (PT)
Cell. 335 8187842

LE INTERVISTE DEL DIRETTORE

Le ragioni del successo imprenditoriale della famiglia Carbone

di Massimo Mancini



L'Azienda di Larciano Carbone Pet Products SRL è diventata una delle realtà economiche più positive ed importanti del nostro territorio. Ha un fatturato di circa ottomilioni di euro (si ipotizza un forte incremento nei prossimi anni), dà lavoro a 63 dipendenti ed allo stato attuale dispone di diversi stabilimenti, tre a Larciano, uno a Lamporecchio ed altri ubicati in Italia e in Europa, dove svolge l'attività. Ogni giorno vengono prodotte circa ottomila cucce. La Carbone Pet Products è la principale azienda a livello europeo che produce e commercializza cucce da cani e gatti. È diventato un basilare punto di riferimento per le principali aziende del settore Pet in Europa. Negli ultimi anni si sta allargando in altri mercati, come quello dell'est europeo, Stati Uniti, Cina e paesi emergenti del sud asiatico.



Michele Carbone

incontrato il padre Michele (un vulcano di idee) ed il figlio Giancarlo (conosciuto nell'ambiente sportivo in quanto ricopre la carica di presidente della Larcianese calcio). Il padre Michele è cresciuto in Inghilterra dove, come lui stesso ha sostenuto, si è fatto le ossa. Ha imparato a parlare perfettamente l'inglese, ma soprattutto negli anni che ha vissuto in Inghilterra, ha acquisito una mentalità imprenditoriale vincente, fatta di idee e concretezza nel realizzarle. *"In Italia -ha detto Michele- si pensa molto, troppo. In Inghilterra si pensa, ma poi si passa subito al fare. Una mentalità che ho cercato, con successo, di insegnare ai miei ragazzi, e di portarmi dietro, quando cerco di concretizzare i miei progetti. Fino al 1998- continua Michele Carbone- lavoravo nel settore alimentare. Con un camion negozio giravo molto, cercavo di soddisfare le richieste della clientela. Poi con lo svilupparsi dei supermercati questa attività ha iniziato a calare nelle vendite. Capii che era il momento di cambiare e di iniziare un nuovo lavoro. Un amico inglese mi propose di fare dei cappottini per cani. Mi disse che questo settore, dedicato agli animali, sarebbe stato in forte crescita. Invece dei cappottini, iniziammo a livello artigianale a preparare cucce per cani e gatti. Aiutato dai figli e dalla moglie sarta, vedemmo subito che questa attività aveva successo. Si moltiplicavano gli ordini. I primi anni*

Una realtà economica, nata a Larciano, che ha dello straordinario, se si pensa che questa attività è nata appena quindici anni fa, nel 1998. Protagonista assoluto di questo entusiasmante exploit economico, avuto in un momento di forte crisi economica e di recessione, è la famiglia Carbone, composta dal capofamiglia Michele, dalla moglie Adriana e da due figli Giancarlo e Riccardo.

La curiosità, l'interesse per conoscere i protagonisti di questa storia che parla di un successo imprenditoriale straordinario, sono notevoli. Siamo andati nella loro sede storica a Larciano, e abbiamo



1



2



3

la fenice
SuperEnalotto
LOTTO
Totogol
TRIS
TABACCHERIA RICEVITORIA
Gadget Art. Regalo Distributore h. 24
scommesse sportive
PUNTO SNAI
Totocalcio
Gratta e Vinci!
servizio lottomatica
pagamento ticket sanitari
Piazza V. Veneto, 155 - LARCIANO (PT)
Tel. 0573 83117

EFFEPI LIGHT s.n.c.
di Slitti Fabiano & Angelone Paolo
• IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
• AUTOMATIZZAZIONE CANCELLI
• ALLARMI E TVCC
• DOMOTICA E VIDEOCITOFONIA
• CABLAGGI
Tel. Fabiano 334 9164726
Tel. Paolo 334 9165022
Via Campo Sportivo, 68/B
51036 LARCIANO (PT)

del 2000, insieme ai miei figli, abbiamo girato molto l'Europa. Tanta fatica fisica e di pensiero. Confrontarsi quotidianamente con gli altri, cercare di risolvere e superare i problemi, è stata una grande lezione di vita per tutta la mia famiglia. Il mio inglese mi ha permesso di penetrare in certi mercati, acquisendo con il tempo fiducia da parte dei clienti. Sempre pronti e precisi nell'evadere gli ordini. Nel 2004, vista la crescente domanda, abbiamo fatto un altro passo in avanti. Ingente è stato l'investimento economico in macchinari altamente tecnologici. Il rischio era alto. Fu una scommessa, che oggi posso dire vincente. Proprio grazie a questi nuovi macchinari possiamo produrre dei beni a prezzi concorrenziali e garantiscono flessibilità produttiva. Tecnologia che ci permette di produrre qualsiasi quantità richiesta, nei tempi più rapidi possibili, ai prezzi più competitivi sul mercato mondiale. Se a questo si aggiunge il prodotto rifinito molto bene e la tempestività nella consegna (dall'ordine ricevuto, in settantadue ore il cliente riceve i beni, quindi il compratore non ha il temuto e costoso magazzino), possiamo capire il successo e il motivo della nostra costante crescita di fatturato.

Posso dire, con una punta di orgoglio, che sono veramente soddisfatto di quello che la mia famiglia è stata capace di fare in così pochi anni. Non ci fermiamo. L'azienda continua ad investire nella nostra attività. Non è permesso fermarci. Vorrei un aiuto più concreto da parte delle istituzioni pubbliche.



Giancarlo Carbone



Una fase della lavorazione



Nelle foto 1,2,3 e 4: alcuni prodotti della Carbone Pet Products

Meno burocrazia, maggiore flessibilità nelle assunzioni, minori vincoli e sono sicuro che la Carbone Pet potrà crescere ancora e questo significa maggiore ricchezza per il nostro territorio”.

Insieme al padre Michele, mentre stiamo conversando, c'è anche il figlio Giancarlo, che ascolta con attenzione. Si capisce che è orgoglioso del lavoro del padre e che in ogni momento cerca di carpire gli insegnamenti. Giancarlo ha già raggiunto un notevole spessore imprenditoriale, riuscendo ad oliare una macchina organizzativa efficiente, che va dall'ideazione, alla produzione ed alla commercializzazione del prodotto. Giancarlo, insieme al fratello Riccardo, come il padre, gira il mondo e mantiene vivi e dinamici i rapporti con importanti aziende internazionali. La famiglia Carbone è comunque molto legata al territorio. Lo si capisce anche dalla scelta che ha fatto di diventare presidente della società di calcio della Larcianese e dagli investimenti economici, effettuati in questa zona, che si trasformano direttamente in occupazione. In questo momento, di carenza di posti di lavoro, è una delle poche realtà aziendali che assume personale. **È piacevole raccontare la storia di questa emergente azienda di Larciano, che si è sviluppata, grazie alle risorse umane di una famiglia, con un prodotto particolare, la cuccia per cani e gatti. Girando per i vari stabilimenti della Carbone Pet, abbiamo potuto vedere, che quando certi progetti, idee si realizzano, il beneficio va a tante persone e l'economia di una comune come Larciano ha una bella boccata d'ossigeno.**

AUTODEMOLIZIONI LEPORATTI

- Rivendita autoricambi usati
- Soccorso stradale
- Commercio metalli da recupero



Via Ceppeto, 30 - Lamporecchio (PT)

Tel. 0573.81952

www.autodemolizioneleporatti.it

AUTOSCUOLA



ANGIOLLE

**1^a 2^a 3^a 4^a
e folle**

LARCIANO (PT)

Tel. 0573 83065 - cell. 328 9713704

RISERVA NATURALE DEL PADULE DI FUCECCHIO

**Sabato 5 ottobre è stato inaugurato
il nuovo Centro Visite a Castelmartini**

È stato inaugurato, sabato 5 ottobre, a Castelmartini, nel comune di Larciano, il nuovo **Centro Visite della Riserva Naturale Provinciale del Padule di Fucecchio**. Al taglio del nastro erano presenti Federica Fratoni, presidente della Provincia, Antonio Pappalardo, sindaco del Comune di Larciano, Gianfranco Venturi, Consigliere regionale della Toscana, Mauro Lubatti, Prefetto di Pistoia, Amedeo Bartolini, presidente del Centro R.D.P. Padule di Fucecchio, Ginevra Alfano, per la Fattoria Banchieri Castelmartini.

La riserva naturale, istituita dall'Amministrazione provinciale nel 1996 nella più grande palude interna italiana (prossimo il definitivo riconoscimento come Area Ramsar – area umida di importanza internazionale), mancava di una struttura in grado di accogliere i flussi crescenti di visitatori, e di ospitare in spazi adeguati il centro di educazione ambientale (dove, negli ultimi anni, sono passati migliaia di ragazzi toscani e non solo).

La nuova struttura, **intitolata alla baronessa Irene Alfano Montecuccoli e gestita dal Centro di ricerca documentazione e promozione del Padule di Fucecchio**, ha funzioni di centro visite della riserva, *information point* e sede del centro educazione ambientale (natura, storia, fonti rinnovabili).

Al suo interno ospita aule e laboratori didattici, un allestimento museale sull'area palustre, *bookshop*, esposizioni con fini promozionali di attività e prodotti direttamente connessi all'ambiente naturale, agricolo e palustre.



Il Centro visite di Castelmartini



La presentazione

La sua realizzazione, per un importo pari a 680 mila euro, è stata finanziata, in gran parte, dalla Regione Toscana con fondi comunitari a valere sul POR – CreO 2007-2013 (linea di attività 2.2. – “Realizzazione interventi finalizzati all’implementazione di infrastrutture e investimenti produttivi, al fine di promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell’ambito delle aree protette”) e, per il resto, dalla Provincia e dal Comune di Larciano.

Il progetto si connota per il carattere ecosostenibile e strategico: da un lato attraverso la garanzia di un’edilizia non abitativa sostenibile e di qualità (sulla base delle norme attuali e delle linee guida regionali per la valutazione della qualità energetica ed ambientale); dall’altro ai fini dello sviluppo socio economico dell’area.

La nuova struttura si estende su 400 mq di superficie, a un unico piano, ed è circondata da un ampio spazio verde di circa 3.500 mq.

È realizzata su palificata in legno, con sistema costruttivo a setti strutturali assemblati a secco, che garantiscono isolamento termico, elevata traspirabilità, alto potere fonoisolante e

resistenza al fuoco, unita a facilità di assemblaggio e ridotta necessità di manutenzione ordinaria.

L’edificio è dotato di tetto *verde*, di impianto di climatizzazione invernale ed estiva, di impianto solare-termico e fotovoltaico, fitodepurazione e raccolta delle acque meteoriche. Non a caso, il nuovo centro visite è stato pensato anche come luogo di dimostrazione delle tecniche costruttive eco-sostenibili, con la possibilità di affiancare le tematiche relative alle fonti energetiche

Immobiliare Lampo s.r.l.

MATERIALI EDILI

- Elettrotensili - Pavimenti
- Mesticheria - Ferramenta
- Laterizio - Cemento
- Attrezzature - Rivestimenti
- Manufatti - Caminetti
- Isolanti termoacustici
- Ferro per cemento armato
- Forniture con nostri mezzi

LAMPORECCHIO (PT) - Via G. Matteotti, 11 - Tel. e Fax: 0573 803441



rinnovabili e alla sostenibilità ambientale ai tradizionali percorsi didattici legati ai valori naturalistici e al territorio.

Selezionato nel 2013 dalla Regione Toscana come "Progetto di eccellenza" e presentato a maggio a "Terrafutura", il centro accoglie per l'occasione alcune mostre.

La mostra fotografica "Storie Naturali", a cura della Sezione Toscana AFNI - Associazione Fotografi Naturalisti Italiani; la mostra "In Natura, in arte" schizzi, disegni, illustrazioni e pitture naturalistiche di Alessandro Sacchetti; infine, la Mostra delle opere preparatorie del Monumento in memoria dell'eccidio del Padule di Fucecchio, realizzato dallo scultore Gino Terreni.

Le mostre saranno visitabili dal 5 al



Il taglio del nastro



Fenicotteri
(dipinto di Alessandro Sacchetti)

20 ottobre nei giorni di sabato e domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (dal lunedì al venerdì solo su prenotazione).

Le opere delle sculture Gino Terreni, donate al Comune di Larciano, rimarranno in allestimento permanente presso il nuovo Centro Visite di Castelmartini.

Per informazioni:

Provincia di Pistoia
0537.374453

areeprotette@provincia.pistoia.it;

Centro R.D.P. Padule di Fucecchio
0573.84540 fucecchio@zoneumide-toscane.it www.paduledifucecchio.eu

NUOVA SEDE PER IL CENTRO VISITE DEL PADULE, una soddisfazione ed una responsabilità

Si deve salutare con grande soddisfazione l'inaugurazione del nuovo Centro visite del Padule di Fucecchio, a Larciano. È sicuramente un evento importante per tutti: ambientalisti e non. Così come per tutta la comunità della Valdinievole, e oltre. Nondimeno, da questa novità, la comunità di Larciano dovrà trarre alcuni spunti importanti, da tradurre in linee politiche programmatiche future.

La prima riguarda l'ambiente: il padule di Fucecchio è uno dei maggiori esempi, nazionali e internazionali, di biodiversità. Un presidio di conservazione di specie rare e autoctone, che ha un ruolo fondamentale nel combattere i cambiamenti climatici e i rischi per il rapido deterioramento del nostro pianeta. Un tema erroneamente considerato "di nicchia" da molti, anche da larga parte della politica. Un recentissimo convegno, a Pisa, ha ribadito la necessità che la politica si occupi molto di più di queste cose, superando ritardi e appesantimenti burocratici che hanno reso inefficace la Legge 394. Soprattutto, destinando molti più investimenti a queste aree

(parchi e aree protette). Perché, oltre ad essere un presidio per il benessere del futuro del nostro ambiente, sono uno "spot" reale e verace della bellezza dell'Italia e della sue ricchezze. Storiche, culturali e naturali.

Cosa possiamo fare di più, noi, a Larciano? È una domanda che i consiglieri comunali del gruppo Uniti per Larciano si sono fatti in questi mesi e anni. Un paio di risposte le abbiamo provate a dare. Ad aprile 2013 abbiamo presentato e approvato (con il voto di tutti i consiglieri semplici e l'astensione del Sindaco e degli assessori) una prima mozione per cercare di stabilire una stretta relazione tra la vocazione del nostro territorio e il ruolo che può svolgere il Centro visite e il Padule stesso. Presidio avanzato che promuove un turismo di qualità, attraverso la valorizzazione dell'ambiente. Se il rispetto della biodiversità implica cercare di non introdurre specie invasive e aliene a quell'ambiente, in quanto è pericoloso e impattante, allora anche certe pratiche di caccia (come un poligono per la caccia ai cinghiali, apposta-



Pierina
Articoli per la pulizia della casa

Via A. Gramsci, 916
51036 Larciano (PT) Italia
Tel. +39 0573 83128
Fax +39 0573 850119

Web: www.pierinaweb.it
e-mail: info@pierinaweb.it
e-mail: pierina@sintesi-net.it

DUE A COSTRUZIONI

COSTRUZIONI NUOVE
RESTAURI IN GENERE

TEL. 0573 84272
CELL. 338 9669690

Via Gioberti, 26 - 51036 Larciano (PT)

mente immessi) rischiano di essere dannose. Tanto più se svolte all'interno del perimetro dell'area scientificamente riconosciuta come protetta. Come cittadini impegnati in politica abbiamo voluto affermare che questo fragile equilibrio del Padule va consolidato: cacciare all'esterno del perimetro di un'area protetta può essere discutibile ma permesso, non può esserlo all'interno (il bosco di Chiusi è all'interno). Un indirizzo che sarà più chiaro anche grazie alla nuova legge di riforma sui Parchi. Eventuali prelievi di specie invasive saranno possibili, ma dovranno essere controllati e attuati da personale riconosciuto e autorizzato (ISPRA).

Infine, con una mozione successiva, presentata in luglio dal gruppo Uniti per Larciano e approvata all'unanimità dal Consiglio, abbiamo chiesto una ulteriore



Una delle sale espositive del nuovo Centro Visite

destinazione di 5mila euro al Centro. Oltre a quella di circa 1500 che già viene erogata tradizionalmente. Una misura "una tantum" inserita nel bilancio 2013 che speriamo sia apprezzata e "copiata" anche da Comuni vicini e altri enti. Il Centro, che è gestito proficuamente e con grande passione, come ha potuto apprezzare chi lo ha visitato in questi giorni, merita il nostro impegno e riconoscimento e rappresenta una sicurezza nella programmazione dei prossimi anni.

A partire da questa nuova sede: un affidamento duraturo a questa gestione, per un periodo congruo, costituirà un altro piccolo tassello nel mosaico del suo rafforzamento.

Giuseppe Di Vita
Consigliere comunale Larciano Pd
Gruppo Uniti per Larciano

EDIZIONE NUMERO 30, UN ALTRO SUCCESSO!

30ª Festa della Schiacciata con l'Uva a Cecina di Larciano, un evento ormai collaudato che piace a grandi e piccoli. Anche quest'anno sfilata dei trattori e scenette comiche di un tempo che fu, grazie al contributo prezioso del Gruppo Teatrale "IMalerbi". E l'immaneconcerto della "Filarmonica Giuseppe Verdi" di Cecina, guidata dalla direttrice Lisa Rossi, che ha allietato il pomeriggio di domenica 22 settembre, con un repertorio quasi totalmente nuovo. Il Presidente Delio Basili, a nome di tutto il Consiglio Direttivo e di tutti i soci e gli amici della Filarmonica, desidera ringraziare tutti coloro che hanno aiutato a organizzare la festa, le scenette, gli arrangiamenti e lo staff tecnico. Il successo e la gioia sono doppiamente festosi per l'incredibile successo della raccolta fondi in favore della Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze. Grazie a tutti, vi aspettiamo all'edizione 2014.

FOTO ALEN
Studio fotografico stampa digitale



Foto Alex Larciano



SEED srl. Centro Elaborazione Dati,
Dal 1985 Servizi Contabili. Fiscali. Marketing.
ad Aziende e Professionisti

Impegno e serietà nello svolgimento del lavoro.
Ti aiuteremo a far crescere la tua azienda lasciandoti il tempo per dedicarti alla tua attività,
perché di tutto il resto ce ne occupiamo noi.

Larciano. via Costituzione 91/int.1

tel: +39-0573.83029 - fax: +39-0573.83454 - E. Mail: seed@italway.it

Nuova
CVMS

Centro Manufatti Speciali



Fioriere da Incasso

Fioriere da Appoggio



Fioriere in cemento fibrorinforzato per giardini, ville, terrazzi...
Manufatti di ogni tipo e misura
Ringhiere a Balaustra di vari tipi
Balze Antiumido e Coprimuro
Intonaco Stampato
Si eseguono lavori specifici su disegno
Su Misura, Restauro Strutture esistenti



Panchine
&
Fontane



Copertine

Cornici Bozze Sottogronda



Anche in Polistirolo

Balaustre



Linea In Graniglia di Marmo
Classe



Nasce *Light Flower*

dalla necessità di avere il vaso che unisca le qualità del manufatto in cemento ma leggero e maneggevole. Viene realizzato con Cemento Alleggerito Fibrorinforzato

PERSONALIZZABILE



NOVITA'

IDROREPELENTE

ECOLOGICO

SENZA MANUTENZIONE



LEGGERO E MANEGGEVOLE



L'Intonaco stampato

a pietra è una malta traspirante, di ottima aderenza con uno spessore di 2 cm, per il rivestimento di facciate esterne, muri interni e decorazione di pavimenti.



TRASPIRANTE

IMPERMEABILE



FACILE APPLICAZIONE

VELOCE DA REALIZZARE



ECONOMICO

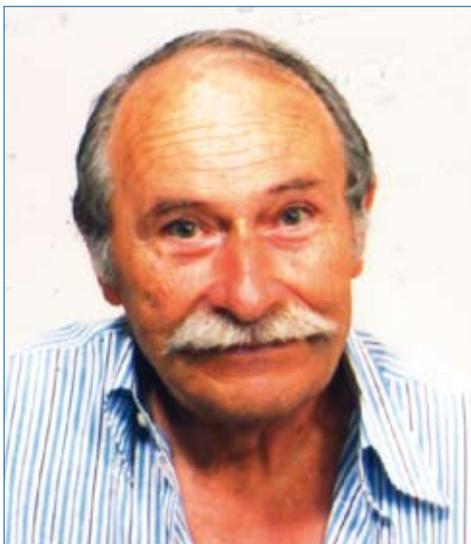


RICORDO IL DOTTOR ANTONIO PIERACCINI

di Mariangela Ferrari

L'inverno si è portato via un grande compaesano e caro amico, il **dottor Antonio Pieraccini** (foto sotto).

Non potevo mancare di rendere partecipi le pagine di questo mensile della scomparsa del nostro caro dottore. Uomo di grande capacità personale è stato punto di riferimento per tante famiglie e, fra le tante, anche della mia. Lo ricordo nel rapporto umano che sapeva creare con il paziente e come la sua presenza sia stata di grande aiuto nel superare momenti difficili e nell'affrontare con spirito la malattia. Un altro rapporto speciale che ho avuto la fortuna di condividere è stato quello del medico scolastico. Per noi insegnanti se avevamo un dubbio, se volevamo un consiglio, bastava chiedere la sua presenza. Il dottor Pieraccini metteva a disposizione tutte le sue doti: dalla capacità professionale all'intuizione,



dalla partecipazione umana alla riservatezza dei rapporti, dalla semplice amicizia alla serietà dei dati.

Insomma offriva il suo tempo a noi, alla comunità scolastica, a tutti quelli per i quali si sentiva chiamato in causa. Grazie dottore per tutte quelle piccole, grandi esperienze che abbiamo vissuto insieme e ci hanno fatto crescere professionalmente; la nostra stima rimarrà nel tempo. Alla signora Giuliana e alla figlia Lucia, come persone amiche con le quali sono stata in sintonia in tanti momenti della mia vita di relazione, al figlio Andrea mio grande e apprezzatissimo medico, egregio successore del compianto padre, dedico questa frase di **Isabel Allende** "non esiste separazione definitiva finché esiste il ricordo".



Vuoi ricevere Orizzonti a casa tua? Con soli 20€ diventi nostro socio per un anno! Telefona per informazioni al 0573 803029, oppure recati in via G. Di Vittorio n. 25 a Lamporecchio, ogni pomeriggio dalle 15.30 alle 19.00



MONTILEPANTO

Via A. Gramsci 406 - 51036 LARCIANO (Pistoia)
Tel. e Fax 0573/83036

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
RUBINETTERIE E SANITARI

STUFE E CAMINETTI
PELLET E LEGNA



MATERIALI E ATTREZZATURE PER L' EDILIZIA

PROLOCO LARCIANO

UNA GIORNATA PER L'UNICEF

Sabato 05 ottobre 2013

Anche quest'anno la Proloco di Larciano è stata chiamata a collaborare con l'UNICEF per portare un messaggio di speranza e solidarietà ai bambini del terzo mondo. Ed è stato un piacere ed un onore adoperarci e fare da tramite per poter dare a tutti gli abitanti del nostro Comune la possibilità di aiutare "chi sta peggio". È vero che stiamo vivendo un momento di profonda incertezza e difficoltà. Anche noi, in fondo, ci sentiamo abbandonati a noi stessi e vessati da coloro che, invece, dovrebbero aiutarci, la differenza

sostanziale è che noi stiamo lottando per superare una crisi economica che ci sta impoverendo ogni giorno di più, mentre LORO stanno lottando per arrivare a vedere l'alba di domani.

Ed anche quest'anno il nostro seppur misero sforzo è stato ripagato ampiamente da una solidarietà ed una generosità di animo che ci ha stupito e commosso. Tante parole d'incoraggiamento, e tante, tante offerte che sono state fatte con il cuore, ognuno secondo le proprie possibilità, ma tutte con il cuore.

..... anche qualche critica, soprattutto riguardo ai dubbi sul fatto che "non proprio tutti quei soldi vanno ai bisognosi". E qui ci teniamo a far comprendere a quanti si sentono "raggirati" dai tanti Enti ed Associazioni che si occupano di solidarietà quello che è il nostro punto di vista. È vero, sicuramente ci sarà qualcuno che "approfitta" della situa-



zione, ma pensate anche che per "uno" così ce ne sono "dieci", "cento" o "mille" che invece dedicano la loro vita, onestamente, per cause come questa. Se ci neghiamo la possibilità di aiutare uno solo di questi "eroi" o di salvare anche uno solo di questi bambini per paura di "ingrassare" qualche sporco approfittatore, allora rischiamo di fare il loro gioco. Lasciate che questi esseri ignobili se la vedano con le loro sporche coscienze (sempre che ne abbiano una), combattiamoli e ostacoliamoli per quanto ci è possibile fare, ma non ci neghiamo

la possibilità di fare "la nostra parte". Ponderando bene "a chi" destinare il nostro aiuto, ma senza negarci la possibilità di vivere in armonia con la nostra coscienza.

Un grazie di cuore a tutta la cittadinanza che anche quest'anno si è meritata i complimenti ed i ringraziamenti dell'UNICEF per la generosa partecipazione.

GRAZIE LARCIANO, anche quest'anno ci avete fatto sentire orgogliosi di essere "La Vostra Proloco".



Associazione
PRO LOCO LARCIANO

GAVO[®]
MECCANICA

Via A. Gramsci, 2074 - 51036 Larciano (PT)
Tel. +39 0573 838580 - Fax +39 0573 850300
e.mail: info@gavomeccanica.com
www.gavomeccanica.com

Brogio Scorticchio s.r.l.

Via Maremmana, 73/75
La Stella - 50059 VINCI (Firenze)
Tel. 0571 585964 - Fax 0571 585884
e.mail: info@brogivinci.it
sito internet: www.brogivinci.it

autocarrozzeria
DELTA

Via Cecinese, 1310
51036 LARCIANO (PT)
Tel. 0573 84580
Cell. 349 3584651
e.mail: delta.frediano@virgilio.it

UNA SPLENDIDA OCCASIONE

a cura della Società di Soccorso Pubblico di Larciano

Quest'anno in Toscana si è disputato il **Mondiale di Ciclismo**. Per una settimana, dal 21 al 29 settembre, in alcune fra le più belle città della nostra Regione abbiamo visto gareggiare nomi importanti del ciclismo di tutto il mondo. È stata una splendida occasione sia per queste città che per il **Soccorso Pubblico di Larciano** scelto insieme ad altre associazioni per questo importante compito. Ogni giorno dal sabato 21 alla domenica 29 una nostra ambulanza medicalizzata ha fatto parte del team sanitario seguendo i ciclisti lungo tutto il percorso delle gare.

Gregory Malucchi dipendente del Soccorso Pubblico ha dato il suo contributo nel gruppo responsabile dell'organizzazione della parte sanitaria del Mondiale per conto del Coordinamento Provinciale delle Pubbliche Assistenze. Questo ha significato non solo occuparsi delle gare ma anche gestire i raddoppi del territorio per i disservizi che avrebbe potuto arrecare la chiusura delle strade durante i passaggi e disporre sul percorso di gara di squadre di soccorso a piedi per occuparsi dei numerosi visitatori accorsi ad assistere alle corse ciclistiche.

Inoltre insieme ai volontari di altre associazioni abbiamo presieduto al **PMA di Montecatini Terme** per tutta la settimana, dove oltre a trovare una risposta immediata di primo soccorso per ogni evenienza, veniva monitorata l'attività sanitaria di tutte le squadre disposte sul percorso di gara con la collaborazione dei volontari del-

le varie associazioni.

È stata una bella impresa visto che nonostante l'impegno per il ciclismo, l'attività quotidiana dell'associazione è andata avanti senza creare problemi o disservizi alla cittadinanza di Larciano. Il Soccorso Pubblico ha mantenuto inalterati i vari impegni sia nei giorni d'emergenza che di ordinaria attività sanitaria.



La domenica 29 poi, in occasione della gara dei professionisti vista con coinvolgimento emotivo da tutti, è stato un grande onore seguire con la nostra ambulanza i professionisti, fino ad entrare nella città di Firenze dove la folla di gente raggianti per la corsa ha fatto veramente emozionare l'equipaggio della nostra ambulanza.

Il Consiglio Direttivo del Soccorso Pubblico di Larciano ringrazia quindi tutto il personale dell'associazione ed i volontari che hanno prestato la loro opera per tutta la settimana in maniera eccellente, il Coordinamento Provinciale e tutta l'organizzazione della gara per la fiducia e l'occasione accordataci e tutte le associazioni del nostro movimento perché ancora una volta si è verificato il detto che:

L'UNIONE FA LA FORZA.



Foto ALEX ©

TERMIDRAULICA
B.M.C.
di Bianco Maurizio

- IMPIANTI SANITARI
- RISCALDAMENTO
- CONDIZIONAMENTO
- SOLARE
- GAS



Affidabilità, efficienza e cortesia al vostro servizio

Via G. Matteotti, 747 - 51036 LARCIANO (PT) - TEL. 0573 83129 - FAX 0573 850514
E.mail: termoidraulicabmc@tiscali.it - Web: www.termoidraulicabmc.it

NASCE A LARCIANO il Centro Commerciale Naturale

Si è costituito a settembre il nuovo **Centro Commerciale Naturale di Larciano**, su iniziativa delle attività commerciali in collaborazione con il Centro Assistenza Tecnica di Confcommercio e grazie al sostegno dell'amministrazione comunale. Si tratta del risultato di un percorso condiviso, intrapreso allo scopo di valorizzare il centro di Larciano con le sue botteghe e i suoi esercizi commerciali.

Nato sull'esempio di quanto già avvenuto in altri comuni, il Centro commerciale naturale, che per sua natura prevede la collaborazione di molteplici realtà, può contribuire in modo determinante a conferire maggiore dinamicità e vitalità alla località di riferimento. Tra le azioni organizzate a tale scopo, figurano ad esempio attività di animazione, che coinvolgono gli operatori attraendo clienti e visitatori, e appuntamenti collaterali agli eventi promossi dalle altre realtà cittadine. Il direttivo del nuovo CCN è attualmente impegnato nella programmazione delle prime iniziative di animazione nel centro di Larciano, che verranno progettate soprattutto in prospettiva del periodo natalizio. Nell'ottica di avviare sinergie e coinvolgere nelle operazioni quante più realtà locali possibile a vantaggio dello sviluppo del territorio, è stata attivata una collabo-

razione con l'istituto comprensivo scolastico locale per la realizzazione del logo del Centro Commerciale Naturale.

All'iniziativa ha già aderito la quasi totalità delle imprese operanti nell'area individuata dall'amministrazione comunale come CCN.

Per informazioni è possibile contattare i membri del consiglio direttivo o l'ufficio Confcommercio di Montecatini Terme al numero telefonico **0572/904266**.



BPG & PARTNERS BUSINESS PROFESSIONAL GROUP

LE NOSTRE AREE DI COMPETENZA:

**Fiscale, Consulenza del Lavoro, Contabilità e Bilancio,
Consulenza Aziendale, Societaria e Contrattuale,
Controllo Legale dei Conti,
Procedure Concorsuali e Risanamenti Aziendali,
Operazioni Straordinarie.**

IL NOSTRO STAFF:

Dott. Rag. Marino Bettarini - Commercialista e Revisore Legale

Rag. Lida Bettarini - Consulente del Lavoro

Dott. Rag. Lorenzo Gabbanini - Commercialista e Revisore Legale

Rag. Marino Profili - Tributarista e Revisore legale

BPG & PARTNERS
Via Anna Frank, 86/C
LARCIANO (PT)
Tel. 0573.83365
Fax 0573.850339

studiocommercialebpg@gmail.com

BETTARINI CONSULTING
Corso Matteotti, 194
PIEVE A NIEVOLE (PT)
Tel. 0572.80983
Fax 0572.525255

bettariniconsultingsas@virgilio.it

TENNIS: "BRAVO ALESSANDRO!"

di Massimo Mancini

Un finale di stagione pieno di soddisfazioni per **Alessandro Capaccioli**, 10 anni di Larciano. Gioca a tennis dall'età di sei anni, muovendo i primi passi proprio al **Tennis Club Giardinetti di Lamporecchio con il maestro Nicola Bini**, per poi passare lo scorso anno allo **Sporting Club Madras Montecatini sotto la guida di Daniele Balducci**. Dal 9 al 15 settembre ha partecipato al torneo under 10 del *Circuito Agonistico Memorial Sabatini* che si è svolto nel proprio circolo di appartenenza vincendolo senza concedere neppure un set agli avversari. Grazie a questo risultato oltre che alla finale raggiunta nel torneo di Ponsacco ed ai quarti di finale di Forte dei Marmi si è qualificato al **Master Finale di Santa Croce sull'Arno**, importante torneo riservato ai *migliori otto giocatori* classificati di tutte le cinque province in cui si è svolto il circuito agonistico (Prato, Pistoia, Lucca, Pisa, Massa Carrara). Sui campi del T.C. Santa Croce, Alessandro ha dato il meglio di sé raggiungendo la finale (vinta poi da Michele Ribecai del T.C. Lucca). Un risultato davvero positivo visto anche il buon livello dei giocatori presenti, ricevendo quindi le congratulazioni dal Presidente regiona-



le della Federazione Italiana Tennis (F.I.T.) Paolo Antognoli (*foto sotto*) nel corso della premiazione avvenuta sabato 28 settembre alla presenza di numerosi spettatori. Per quest'anno l'attività agonistica è giunta al termine; da ottobre è iniziata la preparazione invernale con tre allenamenti settimanali di tennis ed atletica, per migliorare il proprio livello di gioco ma anche, e soprattutto, per divertirsi con gli amici.

LA LAMPO DEL 1970



Grazie alla foto sopra, fornitaci da **Remo Micheli**, possiamo vedere la squadra della Lampo targata 1970, quando disputò la semifinale di Coppa Italia sul campo della formazione avversaria ligure, che era la Pontedecimo Erg.

In piedi da sinistra: Il massaggiatore (non si conosce il nome), Campionini, Paolo Innocenti, Sergio Buglioni, Alessandro Reggianini, Vincenzo Messina, Valerio Fagni, Aldo Pedretti e Lido Baronti.

Accosciati da sinistra: Pietro Marradini, Marco Morelli, Carlo Cambi, Peppino Innocenti, Umberto Markovina, Roberto Nelli e Giancarlo Bortoli.

GRANDE SERATA DI CICLISMO A MASTROMARCO

a cura di Roberto Sardelli www.velobike.it

Una vigilia di mondiale molto particolare quella che si è vissuta a **Mastromarco**, sull'area esterna del bar **Gli Schizzati**. Il covo dei tifosi di **Vincenzo Nibali** è il punto d'incontro di tutti i simpatizzanti del glorioso **gruppo sportivo**, che proprio lo scorso anno ha festeggiato i **50 anni di attività**. Forse anche per stemperare un po' le attese riposte nella prova che due giorni dopo attendeva lo **Squalo dello Stretto**, si è voluto dar vita a una serata un po' sui generis, dai più risvolti e tematiche. Ci ha pensato il conduttore **Marco Pastonesi**, uno dei giornalisti di riferimento della **redazione ciclismo de La Gazzetta dello Sport**, che con i suoi ospiti è riuscito ad arricchire di tanti spunti un appuntamento interessante e al contempo, molto divertente.

Si è parlato di **mondiali su strada**, evocando insieme al diretto interessato **Ercole Baldini** (nella foto 1 al centro, in mezzo a **Marco Pastonesi** e **Roberto Sardelli**), la **maglia iridata** che la **locomotiva di Forlì** ottenne a **Reims** nel lontano **1958**. Due anni dopo l'**oro olimpico di Melbourne** e dopo il **record dell'ora** e il **Giro d'Italia** ottenuti sempre nel **1958**. Sollecitato dall'intervistatore, **Baldini** ha tenuto a precisare che il trionfo nel **mondiale su strada** è stato un successo ottenuto con le proprie gambe, dopo essere entrato in una fuga partita nei primi chilometri di gara, che aveva ricevuto l'approvazione dell'ormai trentanovenne **Fausto Coppi** (anche lui in gara con la maglia azzurra). Un consenso rivolto soprattutto a precisi compiti e ruoli strategici di ciascun atleta, ma non certo con la benedizione e la consapevolezza che tale azione potesse rivelarsi alla fine così fruttuosa. Si sono ricercati aneddoti curiosi e anche commoventi, legati al trionfo **olimpico australiano**. «*La vittoria più bella della mia carriera*» - per ammissione dello stesso **Ercole Baldini** che ha ricordato l'episodio di quando l'organizzazione non trovava il disco dell'**Inno di Mameli** e, dopo il troppo tergiversare, un emigrante proveniente dall'**Isola d'Elba**, intonò il primo verso, trasportando con la sua intraprendenza tutti gli altri emigranti italiani presenti alla **cerimonia di premiazione**. Episodi toccanti e suggestivi ai quali hanno



fatto seguito altri racconti legati alle gesta di una famiglia che ha dedicato ben due generazioni allo sport delle due ruote. La famiglia di **Primo Mori** e dei suoi **due figli Massimiliano** e **Manuele**. Quest'ultimo ancora in attività, in seno al **team Lampre-Merida**. Ha incominciato il **babbo Primo**, rievocando il **successo al Tour** davanti a nomi prestigiosi, tra i quali **Eddy Merckx**. Ricordando poi l'ultima edizione della **Grande Boucle** nella quale anche **Manuele**, aveva cercato

fortuna proprio sullo stesso traguardo di **Gap** che più di **quarant'anni fa** aveva portato agli onori delle cronache il padre. **Massimiliano** ha invece ricordato gli ottimi trascorsi nelle categorie minori e il successo mancato in un **campionato italiano professionisti ad Arona**. Una vittoria che fino agli ultimi chilometri sembrava essere a portata di mano e che avrebbe sicuramente rappresentato una svolta per la sua carriera. Carriera in gran parte votata al servizio di **Re Leone Mario Cipollini**, un **capitano** che ha definito «*molto esigente, ma con il quale ho passato momenti piacevolissimi e indimenticabili*».

Lo **show finale** è stato riservato alla coppia **Scinto-Fornaciari** (nella foto 2 da sinistra **Marco Pastonesi**, **Luca Scinto** e **Paolo Fornaciari**). Risate, applausi e tanto divertimento con i **due grandi ex** che si rinfacciavano reciproci tradimenti e storie all'insegna di una goliardia oggi soppiantata per loro stessa ammissione, dell'inflazione di tablet ed i-phone che pregiudicano e mettono in secondo piano il semplice e spontaneo rapporto umano tra i corridori.

Nell'occasione era stata allestita all'interno del bar una **mostra fotografica** che tra **immagini in bianco e nero** ed a **colori**, raccontava i cinquanta e più anni del gruppo sportivo. Un'iniziativa che ha visto il diretto coinvolgimento di **SENSI VINI**, da anni ormai, sponsor di riferimento del **GS Mastromarco**. Un'occasione che ha richiamato nella frazione del **comune di Lamporecchio** tanti ex che con le loro gesta hanno contribuito a scrivere pagine importanti della vita agonistica del prestigioso gruppo sportivo. la mostra, nel giorno del Mondiale è stata poi trasferita nella Sala consiliare del Comune di Lamporecchio.

SENSI
FAMILY OF WINEMAKERS SINCE 1890



SENSI VINI SRL
VIA CERBAIA, 107 - LAMPORECCHIO (PT)
PISTOIA - ITALY
T/+39 0573.82917 - F/+39 0573.81751
www.sensivini.com
sensi@sensivini.com

Autocarrozzeria MONTI



SOCCORSO STRADALE H. 24

Via G. Matteotti, 757 - 51036 LARCIANO (PT)
Tel. 0573.83182 - 0573.83435 - Fax 0573.838613
e-mail: riccardo@autocarrozzeriamonti.it

CARROZZERIA MASI



**BANCO PROVA
AUTONOLEGGIO
AUTO SOSTITUTIVA**

**VERNICIATURA
A FORNO**

**SOCCORSO
STRADALE**

VIA TOGLIATTI, 30 LAMPORECCHIO (PT)

Tel. e Fax 0573 82337 - 0573 763073

Cell. 337 695767

E-Mail: carrozzeriamasi@gmail.com

SEL

ELECTRIC POWER SOLUTIONS
SEL S.p.A.
Via Amendola
51035 LAMPORECCHIO (PT)
ITALY
Website: www.sel-electric.com
e.mail: info@sel-electric.com
Tel. +39 0573-80051
Fax +39 0573-803110

Sistemi di gestione
Management and automation system

Cabine elettriche prefabbricate
secondo CEI EN 61330
Prefabricated substation according to CEI EN 61330

Impianti chiavi in mano
Turn key plant

Power Center

MCC a cassette estraibili
MCC with withdrawable

Esecuzioni speciali
Special applications

L.B.S. in SF6
SF6 L.B.S.

Interruttori MT in VACUUM
M.V. VACUUM Circuit-breaker

Moduli con interruttori in Vacuum
Modules with vacuum circuit-breakers

Quadri MT fino a 24 kV in SF6
Metal enclosed M.V. switchboard up to 24 kV fitted by TPS

Quadri MT fino a 36 kV in SF6
Metal enclosed M.V. switchboard up to 36 kV

Ring Main UNIT

Junction box

Esecuzioni speciali
Special applications

Bordo nave
Shipping board

Nfoto Nucci

STUDIO FOTO-VIDEO

CENTRO STAMPA DIGITALE

GRAFICA & PUBBLICITA'

Promozione Sposi 2013/2014

*Le Foto del Vostro
Matrimonio
a partire da 600 euro*

*Consegna immediata delle foto-ricordo
Realizzazione personalizzata del Foto Libro
Servizio Fotografico prima delle Nozze in Omaggio*

via Verdi 29 LAMPORECCHIO

T. 0573803228

www.fotonucci.com